



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 79** Insegnamenti e quadri orario
- 84** Curricolo di Istituto
- 354** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 375** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 398** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 403** Attività previste in relazione al PNSD
- 404** Valutazione degli apprendimenti
- 405** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 410** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

A. LICEO

LINGUISTICO-

ESABAC

Competenze

comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registrilinguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare



all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella



francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B.

SCIENTIFICO

Competenze

comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:



del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C.

LINGUISTICO

Competenze

comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando



registrilinguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali



dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

D. CLASSICO Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
 - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
 - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
 - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
 - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:



- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

E.

SCIENZE

UMANE

Competenze

comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni eculture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica esocio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali



metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

PROFILO IN USCITA DEGLI ALUNNI

Tenendo conto della normativa vigente, la nostra scuola mira alla costruzione di conoscenze utili a sviluppare le competenze necessarie a formare persone:

- autonome e competenti;
 - in grado di lavorare in team;
 - dotate di sensibilità multiculturale;
 - dotate di una mentalità progettuale e flessibile;
 - capaci di comunicare e presentare in pubblico.

Inoltre, finalità prioritarie sono:



Sapere

- acquisire contenuti culturali di carattere generale;
- comprendere linguaggi specifici e tecnici della modernità.

Saper essere

- persone tolleranti verso gli altri;
- cittadini responsabili integrati nella «cittadinanza»;
- persone in grado di progettarsi.

Saper fare

- prendere decisioni per il proprio futuro lavorativo e professionale;
- esercitare il proprio pensiero critico.



Obiettivi educativi

- sviluppo della personalità
- rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- partecipazione consapevole alla vita della classe e al dialogo educativo

Obiettivi formativi

In relazione alla domanda di formazione proveniente dal territorio e alle esigenze prospettate da famiglie ed alunni e sulla base inoltre delle risorse materiali ed umane concretamente disponibili, la nostra scuola ha individuato e riconosciuto come prioritari nella formazione dei suoi alunni i seguenti obiettivi:

Area delle conoscenze

- conoscenza delle strutture in cui si articolano le singole discipline;



- conoscenza dei nuclei concettuali fondanti di ciascuna disciplina;
- apprendimento dei linguaggi settoriali specifici di ciascuna disciplina;
- conoscenza generale degli aspetti storico-culturali che caratterizzano la realtà del territorio.

Area delle competenze

- riconoscere gli aspetti caratterizzanti dei testi proposti in ciascun ambito disciplinare;
- analizzare e ricomporre in sintesi ragionata i dati di un qualsiasi problema;
- istituire collegamenti e relazioni logiche tra gli argomenti di diversi ambiti disciplinari;
- collocare conoscenze di vario genere nel loro giusto contesto;
- sviluppare capacità di riflessione autonoma e critica;
- sviluppare capacità in ordine al problem solving.



Competenze linguistiche

- leggere, analizzare e decodificare testi scritti e orali;
- utilizzare in maniera appropriata e corretta gli strumenti linguistico- espressivi;
- acquisire consapevolezza e abilità nell'uso delle varie tecniche di comunicazione.

Competenze relazionali

- sviluppare una relazione di interesse motivato rispetto agli argomenti oggetto di studio;
- vivere le varie fasi del processo educativo non come imposizione esterna, ma come momento necessario e determinante per la crescita e il corretto sviluppo della personalità;
- abituarsi a gestire in maniera corretta sentimenti ed impulsi.

Competenze sociali

- elaborare e rafforzare a livello di possesso



personale i concetti di democrazia e libertà;

- sviluppare un corretto sentimento di appartenenza alla comunità o al gruppo;
- imparare ad apprezzare la diversità e a viverla come elemento di crescita e di arricchimento;
- stabilire e mantenere rapporti e relazioni interpersonali;
- rispettare le norme che regolano la vita in comune;
- osservare le norme che tutelano l'integrità e la sicurezza dell'ambiente in cui si vive.

Area delle capacità/abilità

- acquisire un saldo sistema di valori etici e sociali;
- cercare di riflettere in maniera autonoma e ragionata sulle scelte da operare;



- raggiungere un saldo equilibrio psico-affettivo;
- elaborare capacità di valutazione della realtà improntate a criteri di obiettività

e onestà intellettuale.

Competenze chiave trasversali

- imparare a imparare;
 - comunicare in lingua italiana e nelle lingue straniere;
 - possedere competenze scientifiche e di progettazione;
 - agire in modo autonomo e responsabile
 - risolvere problemi ed individuare collegamenti e relazioni
 - acquisire ed interpretare le informazioni.



Obiettivi comuni ai quattro indirizzi da raggiungere alla fine del primobiennio

Coerentemente con il DM 139/2007, le classi prime si pongono in relazione di continuità e collegamento con la secondaria di primo grado, pertanto, si ritengono obiettivi comuni dei consigli dei docenti delle classi iniziali mirare al consolidamento del precedente bagaglio di conoscenze e di competenze posseduto dagli studenti e, successivamente, avviare le nuove unità didattiche dei curricula, avendo come obiettivi comuni:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.



- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
 - **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
 - **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
 - **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
 - **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.



- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Obiettivi comuni ai quattro indirizzi da raggiungere alla fine del

secondo biennio

- Utilizzare un linguaggio espressivo idoneo al contesto
 - Rielaborare linguaggi espressivi e contenuti in modo personale, volti alla consapevolezza di varie forme di comunicazione
 - Organizzare e sviluppare in modo autonomo e critico percorsi di approfondimento tematici
 - Competenze di lettura delle diverse tendenze storico-culturali interiorizzandole e trasferendole nella prassi operativa
 - Capacità di utilizzare materiali, strumenti e tecniche caratterizzanti le aree di indirizzo in modo autonomo e creativo



Obiettivi comuni ai quattro indirizzi da raggiungere alla fine del quinto anno

- Competenze di lettura delle diverse tendenze storico-culturali interiorizzandole e trasferendole nella prassi operativa
- Capacità di utilizzare materiali, strumenti e tecniche caratterizzanti le aree di indirizzo in modo autonomo e creativo
- Competenze necessarie per affrontare il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria, tramite l'abitudine allo studio costante e regolare;
- Una solida cultura di base ed un'esercitata capacità di esprimersi e comunicare;
- Un buon metodo di lavoro, che permetta di orientarsi in modo rapido ed efficace nei confronti di nuove conoscenze e di individuarne con sicurezza la logica, la struttura ed i contenuti fondamentali di un testo;
- L'interesse, l'apertura mentale, la creatività e la capacità di confrontarsi con campi nuovi del sapere, della tecnica, del lavoro.
- Competenze metacognitive, relazionali ed attitudinali
- Competenze digitali



- Competenze di cittadinanza e costituzione

Metodologie

Il successo formativo degli studenti deve essere considerato il pilastro fondante del nostro Istituto e viene perseguito attraverso una molteplicità di strategie, tese a permettere agli allievi di superare eventuali difficoltà, riconoscendo, altresì, il merito di chi evidenzia profili di eccellenza.

L'Istituto assicura:

- una "didattica" volta a far emergere le potenzialità dell'alunno
- percorsi didattici personalizzati



- flessibilità didattica ed organizzativa con un approccio laboratoriale
- una comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e dell'avalutazione
- l'uso di strumenti multimediali e di adeguate attrezzature
- un sistema organizzativo che cura il miglioramento continuo
- l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi

l'aggregazione di discipline in aree e ambiti disciplinari

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica, consistente in 33 ore annuali per ogni classe, è stato distribuito tra le varie discipline coniugando la specificità degli argomenti da trattare con le competenze dei singoli docenti. Nelle classi terminali è affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche allo scopo di focalizzare l'attenzione sull'educazione alla legalità



affinché ogni alunno, qualunque sia il ruolo da lui svolto nellavita sociale, sia in grado di riconoscere le istituzioni e tutti ivalori fondamentali della democrazia.

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2019/2020 nelle classi quinte dell'istituto è stata introdotta, come attività di potenziamento, un'ora settimanale di Cittadinanza e Costituzione. Per quel che riguarda le altre classi, invece, a partire dall'a.s. 2021/2022 è stata introdotta la seguente tematica: "Studio del territorio e della storia della Sicilia, in un'ottica di sviluppo sostenibile, di educazione ambientale, di conoscenza e tutela del patrimonio artistico-culturale e del territorio". Siffatto studio sarà inoltre integrato da produzioni multimediali, volte allo sviluppo delle abilità digitali. L'organizzazione dettagliata della sopracitata tematica è presentata nel file di allegato nella sessione "Insegnamenti e quadro orario".



SCAMBICULTURALI, STAGE E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Certificazioni linguistiche

Per promuovere l'acquisizione delle competenze linguistiche e l'acquisizione di certificazioni rilasciate da enti certificatori, per tutti gli indirizzi sono previsti corsi specifici di preparazione linguistica finalizzati a sostenere gli esami finali. Tali corsi saranno in orario pomeridiano e con un costo a carico delle famiglie.

La scuola offre a tutti gli alunni l'opportunità di partecipare alle certificazioni linguistiche del Cambridge con livelli B1 PET per il primo biennio, B2 FCE First per il secondo biennio e, laddove possibile, anche corsi di livello Advanced C1 per la lingua inglese, Delf A2-B2 per la lingua francese, Dele A2-B1 per la lingua spagnola e Dalf A2-B1 per la lingua tedesca.

Teatro in Lingua

Partecipazione a spettacoli teatrali messi in scena nei teatri vicini (Enna, Catania, Caltanissetta) per assistere alle rappresentazioni teatrali delle opere letterarie più famose nelle varie lingue insegnate nell'Istituto, con l'obiettivo di far conoscere ai discenti le opere teatrali nel loro senso più "vivo" della letteratura dei tempi passati e moderni.



Scambiculturali

Nell'ambito di una società fortemente globalizzata, diventa necessario formare persone dotate di sensibilità multiculturale e di una mentalità aperta e flessibile, che porti a guardare l'altro non con lo sguardo razzista, che pone in campo "insormontabili differenze", miranti a far sembrare un ostacolo il "diverso da sé", ma con la consapevolezza che l'integrazione produce ricchezza interiore.

Consapevole del valore che queste esperienze rappresentano per la loro capacità di far crescere la scuola aprendosi all'altro e di rinnovare la propria comunità di riferimento, il nostro Istituto ha, da tempo, inserito nel proprio Piano dell'Offerta Formativa la possibilità di Scambiculturali

in grado di attuare scambi culturali con scuole di altri Paesi. Negli ultimi anni l'Istituto ha ospitato studenti stranieri, che hanno frequentato la nostra scuola, inseriti nelle diverse classi; analogamente i nostri alunni hanno avuto e hanno la possibilità di trascorrere un periodo di studio all'estero e di frequentare scuole straniere. In tal senso saranno promosse tutte le attività proposte da enti e associazioni che si prefiggono scambi culturali (Intercultura, Lions Club...) e saranno accolte tutte le possibilità di promuovere tali attività tra i ragazzi (PON, Erasmus...).

La partecipazione agli scambi culturali sarà garantita a tutti gli studenti di tutti gli indirizzi, individuati prioritariamente tra i più meritevoli.

Stage

Per tutti gli alunni della scuola sono previsti degli stage linguistici nei Paesi delle lingue studiate, con



l'intento di migliorare le competenze linguistiche degli studenti ed i far loro conoscere la realtà del Paese che lo ospita. Le ore di stage svolte nel corso del triennio valgono anche a fini del raggiungimento delle ore complessive di PCTO.

ErasmusPlus

Anche le opportunità di Erasmus+ contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa.



Per l'anno scolastico 2022-23 verrà completato il seguente progetto Erasmus +:

- No to extremism -codice :2020-1-SK 01-KA229-078341-3 (Mobilità in Slovacchia per 8 alunni)

Inoltre verrà svolto sempre nel corso dell'anno scolastico 2022-23 il seguente progetto:

Needs -codice:2022-1-KA122-SCH-000075846(Mobilità in Spagna per 2 alunni; in Francia per 4 alunni, in Germania per 4 alunni, in Finlandia per 8 alunni)

Nel corso dei prossimi anni la scuola parteciperà ad altri avvisi di selezione.

Gli stage e i periodi di studio all'estero sono considerati validi ai fini delle attività di alternanza scuola-lavoro, se finalizzati ad attività di studio o lavoro, anche estive e per frequentare corsi di lingua, purché debitamente documentati ed attuati secondo il corretto iter (stipulati in un contratto)



VALUTAZIONE DEI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

A tal proposito viene recepita la **nota n. 843 del 10 aprile 2013** relativa agli alunni che frequentano un periodo di studio all'estero: "Il Consiglio di classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva. Può anche sottoporre, se ritenuto necessario, il giovane ad accertamento, che si sostanzia in prove integrative al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dall'Istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa".



Per tutti gli alunni che intendono valersi di periodi di studio all'estero l'iter da seguire sarà il seguente:

Prima della partenza

- Il Consiglio di Classe nomina un tutor per la compilazione dei documenti necessari (attività da svolgersi in collaborazione con gli uffici di segreteria);
- Il Consiglio di Classe indica gli obiettivi minimi e/o i contenuti essenziali per il reinserimento nell'anno successivo (in particolare per le discipline che non sono studiate durante l'anno di studio all'estero), tempi e modalità per la verifica dell'acquisizione dei contenuti essenziali;
- Il tutor ne dà comunicazione allo studente e alla famiglia.

Durante il soggiorno

- Contatti fra il Consiglio di Classe (tramite il tutor) e lo studente (eventualmente il tutor straniero) al fine di monitorare l'andamento



dell'esperienza all'estero ed aggiornare lo studente sul programma svolto dalla sua classe;

- Il tutor riferisce in sede di Consiglio di Classe sull'esperienza dello studente e sulla eventuale documentazione acquisita in merito ai contenuti svolti e alle valutazioni.

Reinserimento

- Verifica delle competenze acquisite (al rientro o comunque prima di eventuali prove integrative) attraverso un colloquio fra i docenti del Consiglio di Classe e lo studente;
- Eventuale prova integrativa per il recupero dei contenuti non affrontati durante l'anno all'estero ma ritenuti essenziali e propedeutici per l'anno successivo (con riferimento a quanto indicato dai docenti prima della partenza);
- Credito scolastico: si propone il punteggio del credito scolastico sulla base della valutazione del percorso di studio compiuto all'estero, anche avvalorato dai risultati documentati dalla scuola estera (rapportando i voti acquisiti alla griglia in decimi in uso nell'Istituto), e dell'esito delle eventuali prove integrative sostenute;
- Credito formativo: eventuale certificazione rilasciata dalla scuola estera e riconosciuta come credito dalla scuola;



- Attività di alternanza scuola-lavoro riconosciuta per un totale di 100 ore e in misura proporzionale per periodi più brevi di permanenza all'estero.

Compiti del tutor

- Preparare la documentazione in collaborazione con la segreteria;
- Raccogliere informazioni durante il soggiorno tramite contatti con lo studente

e riferire al Consiglio di Classe sull'andamento dello studente anche sulla base della documentazione ricevuta; prendere contatti con la famiglia dello studente se necessario;

- Acquisire la certificazione delle competenze acquisite all'estero;
- Informare lo studente sui tempi e sulle modalità del colloquio e delle eventuali prove integrative.

PON

Nel corso dei prossimi anni l'Istituto presenterà la propria candidatura agli avvisi di selezione FSE e FESR coerenti con i



CENTROSPORTIVOSCOLASTICO

La Scuola partecipa a giochi sportivi studenteschi dalle attività promosse dal CONI per il tramite del MIUR.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

I docenti, nell'ambito della programmazione dei Consigli di Classe, svolgono attività di sostegno e recupero secondo le seguenti modalità:

- **attività integrative**, svolte in ore curriculari, programmate dai docenti, dai consigli di classe, con la classe intera o articolata in gruppi, finalizzate al consolidamento dei pre-



requisiti richiesti, alla migliore acquisizione di conoscenze e competenze ed all'acquisizione di un metodo di studio più adeguato;

- **corsi di potenziamento** tempestivi e diluiti in diverse settimane nonché **corsi di recupero** (I.D.E.I.) svolti in ore extracurricolari, che verranno attuati con le seguenti modalità: recupero/sostegno a gruppi di alunni di classi parallele. Sono organizzati attraverso l'attuazione di corsi aperti a gruppi composti da un minimo di cinque e da un massimo di dieci studenti, su obiettivi, raggiungibili nell'arco del tempo prescelto, sia disciplinari che relativi al metodo di studio.
- **Sportelli didattici**
- **Corsi zero di italiano e matematica** da svolgersi a settembre
 - **Progetti PON** per la dispersione scolastica, la motivazione degli studenti e il recupero delle lacune
- Eventuale attivazione di **istruzione domiciliare** per gli alunni che si trovano nelle condizioni previste dalla normativa vigente e che ne faranno richiesta.

I Consigli di Classe

- programmano e realizzano iniziative di recupero e sostegno;



- segnalano gli alunni con gravi insufficienze;
- danno priorità alle discipline relative al consolidamento delle competenze di base (asse linguistico e matematico);
- armonizzano i tempi di intervento in modo che l'alunno possa seguire non più di due corsi pomeridiani;
- danno comunicazione alle famiglie e agli alunni su tempi, modalità ed esiti dei corsi.

Modalità di Recupero del debito

Secondo il Decreto ministeriale n. 80 del 3/10/07 agli art. 5, 6 e 7, nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline (che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione), il Consiglio di Classe procede alla sospensione del giudizio finale.

La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascun alunno dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati



al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

Se i genitori o coloro che ne esercitano la funzione genitoriale non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche.

A conclusione dei suddetti interventi didattici, di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, salvo particolari esigenze organizzative della scuola, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio del credito scolastico.

Attività di Potenziamento

Il potenziamento è una strategia di arricchimento della formazione di



base e di ampliamento dell'offerta formativa curriculare. L'azione di potenziamento può prevedere varie modalità:

- progetti integrativi;
- moduli didattici assistiti (docenti di materie affini);
- percorsi laboratoriali

Ci si potrà servire di una molteplicità di strumenti:

- incontri con esperti;
- schede di approfondimento;
- esercizi strutturati non soggetti a valutazione;
- materiale multimediale.

L'attività di potenziamento didattico può avere anche una dimensione interdisciplinare, proprio per le finalità dell'azione didattica:

- approfondire, sviluppare approcci metodologici scientifici;
- aprire orientamenti motivazionali;



- suscitare interessi;
- far confrontare gli alunni con il criterio della complessità, anche con l'uso di strumenti laboratoriali e multimediali.

Attività di Eccellenza

L'attività di eccellenza rappresenta un segmento importante del percorso formativo dell'Istituto superiore, in quanto in essa si concentrano le motivazioni, il grado di partecipazione, la costanza nell'impegno progettuale, la percentuale di risposta positiva alla conclusione dell'iniziativa, di alunni che si distinguono per risultati particolarmente brillanti. La finalità è incentivare, al di là dell'impegno scolastico, l'autocoscienza, la consapevolezza e l'autonomia di lavoro, che valorizzino le capacità e orientino le abilità in situazioni e prospettive diverse.

Attraverso varie attività gli allievi possono confrontarsi con giovani di altre scuole superiori italiane e raggiungere risultati di notevole soddisfazione, come attestano i numerosi titoli e concorsi vinti nel corso degli anni dai nostri studenti.

Le attività previste sono le seguenti:

- partecipazione a progetti PON



- partecipazione a certamina e olimpiadi di ambito umanistico, linguistico, matematico e scientifico
- partecipazione a gare di logica e di informatica
- partecipazione a concorsi vari
- Partecipazione a stages e periodi di permanenza all'estero

La partecipazione alle attività di eccellenza è prevista allo stesso modo per gli alunni di tutte le classi e di tutti gli indirizzi.

ATTIVITÀ CONNESSE CON IL PIANO PER L'EDUCAZIONE ALLASOSTENIBILITÀ

Attraverso dei finanziamenti PON FESR nel plesso di via Vivaldi sono in corso degli interventi di ristrutturazione edilizia finalizzati all'efficientamento energetico. Attraverso attività anche di carattere estemporaneo o in occasione di particolari ricorrenze si attueranno azioni di sensibilizzazione degli studenti per uno sviluppo sostenibile (attività riconducibili all'educazione ambientale, alimentare...).

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO



In parallelo con la promozione del digitale nell'attività didattica sarà cura dei docenti sensibilizzare gli alunni sulla netiquette, oltre che sull'importanza del rispetto dell'altro come persona. Oltre alla quotidiana attività didattico-educativa, si prevedono momenti di incontro con i rappresentanti delle forze dell'ordine per informare i ragazzi sulle conseguenze dell'uso errato dei moderni mezzi di comunicazione. Sarà compito del referente del cyberbullismo attivare azioni progettuali finalizzate alla sua prevenzione.

EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ E DELLAVIOLENZA DI GENERE

PREVENZIONE

Coerentemente con gli studi umanistici, la scuola impronta ogni attività verso l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo anche con la quotidiana attività didattica l'educazione al rispetto per l'altro, alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare sia gli studenti che le famiglie. Anche se non c'è un progetto specifico, in occasione di particolari ricorrenze (per esempio giornata contro la violenza sulle donne) i ragazzi saranno coinvolti in momenti di riflessione in classe o

con la partecipazione ad attività organizzate dalle associazioni presenti nel territorio.



PROMOZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLA PRODUZIONE CULTURALE

Dagli incontri con i rappresentanti del territorio in cui si trova il nostro Istituto è emersa chiara l'idea che la scuola debba attivarsi per salvaguardare e promuovere il patrimonio storico, artistico e culturale attraverso una serie di proposte legate alla valorizzazione della biblioteca d'Istituto, dei più illustri rappresentanti della cultura locale (Nunzio Vaccalluzzo, Filippo Liardo, Diodoro Sicuro, Edoardo Pantano...). È in corso di valutazione un progetto PON che prevede la realizzazione di brochure e materiale informativo su Leonforte e già negli anni scorsi sono state avviate delle attività di PCTO finalizzate a far conoscere alcune tradizioni locali.

ORIENTAMENTO

L'orientamento rappresenta una parte essenziale del percorso di studi e del processo educativo e si attua attraverso una programmazione adeguata ed esplicita, che presenti agli studenti con chiarezza le fasi del percorso, le metodologie adoperate, le modalità della valutazione. L'alunno deve essere educato ad «orientarsi», cioè a prendere consapevolezza delle proprie capacità particolari e delle sue aspirazioni; ad essere informato sulle possibilità che gli si aprono, sia in campo scolastico sia in relazione al mondo del lavoro.



Orientamento in entrata

I docenti dell'Istituto "E. Medi" ogni anno programmano degli incontri con gli studenti delle scuole secondarie di primo grado di Leonforte e dei comuni limitrofi, illustrando loro le opportunità formative della scuola. Inoltre vengono organizzate visite guidate di alunni delle scuole medie presso il nostro Istituto e durante le giornate dedicate all'*open day* la scuola si apre agli studenti e alle famiglie interessati a conoscere la struttura

etutteleopportunitàofferte.Qualorapossibili,sonoattuati anche dei progetti di raccordo e di condivisione di attività didattiche tra i diversi ordini di scuola.

Orientamento in uscita

Con l'attività di orientamento la scuola deve offrire agli studenti informazioni esaurienti sulla tipologia degli studi universitari e sulle opportunità del mondo del lavoro. Questo sarà perseguito attraverso visite negli atenei e partecipazione al Salone dello studente, incontri e seminari con esperti di varie delle facoltà universitarie, con ufficiali delle Forze Armate e della Polizia di Stato, con rappresentanti della magistratura e rappresentanti del mondo del lavoro.



La programmazione specifica delle singole attività è annualmente demandata ai docenti funzionalmente "Oriente"





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"ENRICO MEDI"

ENPS01801C

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"N. VACCALLUZZO"

ENPC018019

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione



formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

SECONDARIA I GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

"ENRICO MEDI" ENPS01801C

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

A. LICEO LINGUISTICO-ESABAC Competenze comuni:

atutti ilicei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno al livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti orali, di vari tipi e in riferimento all'attività svolta;



-
identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente e diversi punti di vista e individuando possibili

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistiche e comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno al livello B1 (QCER);

27

L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF-2022/23-2024/25

"ENRICO MEDI-NUNZIO VACCALLUZZO"-LEONFORTE



- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazione sia con persone e popoli di altre culture;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. SCIENTIFICO

C. Competenze comuni: a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno al livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti o orali, di vari tipi e in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomenti e le proprietà, valutando criticamente e da diversi punti di vista e individuando possibili



- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF-2022/23-2024/25

"ENRICO MEDI-NUNZIO VACCALLUZZO"-LEONFORTE

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,



la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, il linguaggio specifico e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del

D. LINGUISTICO Competenze comuni:

atutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno al livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti o orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF-2022/23-2024/25

"ENRICO MEDI-NUNZIO VACCALLUZZO"-LEONFORTE

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistiche comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno al livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti pro



- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altre culture;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

SECONDARIA I GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ENPC018019

"N. VACCALLUZZO"

CODICE SCUOLA

ISTITUTO/PLESSI

A. CLASSICO Competenze comuni:

at tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando



registrilinguisticiadeguatiallasituazione;

L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF-2022/23-2024/25

"ENRICOMEDI-NUNZIO VACCALLUZZO"-LEONFORTE

- comunicare in una lingua straniera almeno al livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti orali, di variatipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomenti e le proprietà, valutando criticamente e diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:



del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. SCIENZE UMANE Competenze comuni:

at tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno al livello B2 (QCER);

L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF-2022/23-2024/25



"ENRICOMEDI-NUNZIO VACCALLUZZO"-LEONFORTE

- elaborare testi, scritti orali, di variatipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e doveri dell'essere cittadino;

Competenze specifiche:

dell'liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare scienze sociali e umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;



- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

PROFILO IN USCITA DEGLI ALUNNI

Tenendo conto della normativa vigente, la nostra scuola mira alla costruzione di conoscenze utili a sviluppare le competenze necessarie a formare persone:

L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF-2022/23-2024/25

"ENRICO MEDI-NUNZIO VACCALLUZZO"-LEONFORTE

- autonome e competenti;



- ingradodilavorareinteam;
- dotatedisensibilitàmulticulturale;
- dotatediunamentaltàprogettualeeflessibile;
- capacidicomunicareepresentareinpubblico.

Inoltre,finalitàprioritarie sono:

Sapere

- acquisirecontenuticulturalidicaratteregenerale;
- comprenderelinguaggispecificietecnicidellamodernità.

Saperessere

- personetollerantiversogli altri;
- cittadiniresponsabiliintegratinella«cittadinanza»;



- persone in grado di progettarsi.

Saper fare

- prendere decisioni per il proprio futuro lavorativo e professionale;
- esercitare il proprio pensiero critico.

Obiettivi educativi

- sviluppo della personalità
- rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- partecipazione consapevole alla vita della classe e al dialogo educativo

Obiettivi formativi

In relazione alla domanda di formazione proveniente dal territorio e alle esigenze



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF-2022/23-2024/25

"ENRICO MEDI-NUNZIO VACCALLUZZO"-LEONFORTE

prospettate da famiglie ed alunni e sulla base in oltre delle risorse materiali ed umane concretamente disponibili, la nostra scuola ha individuato e riconosciuto come prioritari nella formazione dei suoi alunni i seguenti obiettivi:

Area delle conoscenze

- conoscenza delle strutture in cui si articolano le singole discipline;
- conoscenza dei nuclei concettuali fondamentali di ciascuna disciplina;
- apprendimento del linguaggio settoriale specifico di ciascuna disciplina;



- conoscenza generale degli aspetti storico-culturali che caratterizzano la realtà del territorio.

Area delle competenze

- riconoscere gli aspetti caratterizzanti dei testi proposti in ciascun ambito disciplinare;
- analizzare e ricomporre in sintesi ragionata i dati di un qualsiasi problema;
- istituire collegamenti e relazioni logiche tra gli argomenti di diversi ambiti disciplinari;
- collocare conoscenze di vari generi nel loro giusto contesto;
- sviluppare capacità di riflessione autonoma e critica;
- sviluppare capacità in ordine al problem solving.

Competenze linguistiche

- leggere, analizzare e decodificare testi scritti e orali;
- utilizzare in maniera appropriata e corretta gli strumenti linguistico-espressivi;
- acquisire consapevolezza e abilità nell'uso delle varietà tecniche di



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF-2022/23-2024/25

"ENRICO MEDI-NUNZIO VACCALLUZZO"-LEONFORTE

comunicazione.

Competenze relazionali

- sviluppare una relazione di interesse motivato e rispetto agli argomenti di studio;
- vivere le varie fasi del processo educativo non come imposizione esterna, ma come momento necessario e determinante per la crescita e il corretto sviluppo della personalità;
- abituarsi a gestire in maniera corretta sentimenti ed impulsi.

Competenze sociali



- elaborare e rafforzare a livello di possesso personale i concetti di democrazia e libertà;
- sviluppare un corretto sentimento di appartenenza alla comunità o al gruppo;
- imparare ad apprezzare la diversità e a viverla come elemento di crescita e di arricchimento;
- stabilire e mantenere rapporti e relazioni interpersonali;

- rispettare le norme che regolano la vita in comune;

- osservare le norme che tutelano l'integrità e la sicurezza dell'ambiente in cui si vive.

Area delle capacità/abilità

- acquisire un saldo sistema di valori etici e sociali;
- cercare di riflettere in maniera autonoma e ragionata sulle scelte da operare;
- raggiungere un saldo equilibrio psico-affettivo;

- elaborare capacità di valutazione della realtà improntate ai criteri di obiettività



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF-2022/23-2024/25

"ENRICO MEDI-NUNZIO VACCALLUZZO"-LEONFORTE

Competenze chiave trasversali

- comunicare in lingua italiana e nelle lingue straniere;
- possedere competenze scientifiche e di progettazione;
- agire in modo autonomo e responsabile

onestà intellettuale.

imparare a imparare;



- risolvere problemi ed individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare le informazioni.

Obiettivi comuni ai quattro indirizzi da raggiungere alla fine del primo biennio

Coerentemente con il DM 139/2007, le classi prime si pongono in relazione di continuità e collegamento con la seconda di primo grado, pertanto, si ritengono obiettivi comuni dei consigli dei docenti delle classi iniziali mirare al consolidamento del precedente bagaglio di conoscenze e di competenze posseduto dagli studenti e, successivamente, avviare le nuove unità didattiche dei curricoli, avendo come obiettivi comuni:

- **Imparare ad imparare** : organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare** : elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

L'OFFERTA FORMATIVA



PTOF-2022/23-2024/25

"ENRICO MEDI-NUNZIO VACCALLUZZO"-LEONFORTE

- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Collaborare e partecipare : interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile : sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi : affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni : individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione : acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutando



Obiettivi comuni ai quattro indirizzi da raggiungere alla fine del

L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF-2022/23-2024/25

"ENRICO MEDI-NUNZIO VACCALLUZZO"-LEONFORTE

secondo biennio

- Utilizzare un linguaggio espressivo idoneo al contesto
- Rielaborare linguaggi espressivi e contenuti in modo personale, volto alla consapevolezza di varie forme di comunicazione
- Organizzare e sviluppare in modo autonomo e critico percorsi di approfondimento tematici
- Competenze di lettura delle diverse tendenze storico-culturali interiorizzandole e trasferendole nella prassi operativa
- Capacità di utilizzare materiali, strumenti e tecniche caratterizzanti le aree



di indirizzo in modo autonomo e creativo

Obiettivi comuni ai quattro indirizzi da raggiungere alla fine del quinto anno

- Competenze di lettura delle diverse tendenze storico-culturali interiorizzando e trasferendo nella prassi operativa
- Capacità di utilizzare materiali, strumenti e tecniche caratterizzanti le aree di indirizzo in modo autonomo e creativo
- Competenze necessarie per affrontare il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria, tramite l'abitudine allo studio costante e regolare;
- Una solida cultura di base ed un'esercitata capacità di esprimersi e comunicare;
- Un buon metodo di lavoro, che permetta di orientarsi in modo rapido ed efficace nei confronti di nuove conoscenze e di individuarne con sicurezza la logica, la struttura e i contenuti fondamentali di un testo;
- L'interesse, l'apertura mentale, la creatività e la capacità di confrontarsi con campi nuovi del sapere, della tecnica, della cultura;
- Competenze metacognitive, relazionali ed attitudinali

L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF-2022/23-2024/25

"ENRICO MEDI-NUNZIO VACCALLUZZO"-LEONFORTE



- Competenze digitali

- Competenze di cittadinanza e costituzione

Metodologie



Il successo formativo degli studenti deve essere considerato il pilastro fondante del nostro Istituto e viene perseguito attraverso una molteplicità di strategie, tese a permettere agli allievi di superare eventuali difficoltà, riconoscendo, altresì, il merito di chi evidenzia profili di eccellenza.

L'Istituto assicura:

- una "didattica" volta a far emergere le potenzialità dell'alunno
- percorsi didattici personalizzati
- flessibilità didattica ed organizzativa con un approccio laboratoriale



- una comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione
- l'uso di strumenti multimediali e di adeguate attrezzature
- un sistema organizzativo che curi il miglioramento continuo
- l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi
- l'aggregazione di discipline in aree e ambiti disciplinari



INSEGNAMENTIEQUADRIORARIO



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

QUADRO NORMATIVO

ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019,n.92

e successive integrazioni

DISPOSIZIONI NORMATIVE GENERALI	QUADRO SINOTTICO
<p>"Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti."</p> <p>(Art.2,comma 3)</p> <p>"Le ore sono svolte(...)da uno (se è già in organico il docente di diritto) o più docenti della classe o del Consiglio di classe cui l'insegnamento è affidato con <u>delibera del Collegio dei docenti</u> su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di classe."</p> <p>(Allegato A delle Linee guida-insegnamento dell'Educazione civica" ,pag.3)</p>	<p>· INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>IN CONTITOLARITÀ</p> <p>· 33 ORE</p>
<p>"Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è</p>	<p>· COORDINATORE</p>



<p>affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.” (Art.2, comma 5)</p> <p>“Per lo svolgimento dei compiti di coordinamento di cui al comma 5 non sono dovuti compensi, indennità, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati, salvo chela contrattazione d'istituto stabilisca diversamente con oneri a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa. “ (Art.2, comma 8)</p>	<p>1. formula la proposta di voto (acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica)</p> <p>2. non è retribuito, se non con fondo d'istituto</p>
<p>“L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.” (Art.2, comma 6)</p> <p>“I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, dovranno essere integrati in modo da ricomprendere la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica (...)</p>	<p>· VALUTAZIONE</p> <p>1. periodica e finale in decimi</p> <p>2. criteri di valutazione da integrare nel PTOF a quelli già deliberati per le singole discipline</p> <p>· COMPORTAMENTO</p> <p>Nel dare il <u>voto di condotta</u>, si può tenere conto delle competenze conseguite nell'Educazione civica</p>



<p>La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica (...)"</p> <p>"Si ritiene...che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del C.d.c., si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione (...)"</p> <p>(Allegato A delle Linee guida dell'insegnamento dell'Educazione civica , pagg. 4-5)</p>	
<p>"Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza del Profilo finale...provvede ad integrare nel curriculum d'Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/ risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'Educazione civica..."</p> <p>(Allegato A delle Linee guida dell'insegnamento dell'Educazione civica , pag.3)</p>	<p>·COLLEGIO DEI DOCENTI INTEGRA OBIETTIVI specifici delle singole discipline con obiettivi dell'Educazione civica</p>
<p>"Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate..."</p> <p>(Allegato A delle Linee guida-insegnamento dell'Educazione civica , pag.2)</p>	<p>· NUCLEI CONCETTUALI/AREE: 1.COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2.SVILUPPO SOSTENIBILE , educazione ambientale, conoscenza e tutela del</p>



	patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE
<p>"I docenti sulla base della programmazione già svolta in seno al C.d.c.... potranno proporre attività didattiche che sviluppino...conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali...avalendosi di UDA(unità didattiche di apprendimento)di singoli docenti e di UDA e di moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti..."</p> <p>(Allegato A delle Linee guida-insegnamento dell' "Educazione civica" , pag.3)</p>	<p>· ELABORAZIONE UDA (facoltativa) di carattere specifico e/o interdisciplinare da parte del C.d.c.</p>
<p>"Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità (...)"</p> <p>(Art.7,comma 1)</p>	<p>· COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE</p> <p>Integrazione del curriculum di Educazione civica nel Patto educativo di corresponsabilità</p>
<p>"L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare</p>	<p>· ESPERIENZE EXTRA-SCOLASTICHE</p> <p>Con altri soggetti istituzionali, con associazioni di volontariato, con terzo settore)</p>



riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva..."

"I comuni possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali."

(Art.8,commi 1 e 2)

Seguono in allegato:

1. Il quadro orario e le discipline coinvolte anno per anno dal primo al quinto.
2. Le griglie di valutazione dell'Educazione civica

Allegati:

Educaz. civica 2022-23- Curriculum in sintesi.pdf



Curricolo di Istituto

"E. MEDI - N.VACCALLUZZO" - LEONFORTE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

NOMESCUOLA

"ENRICOMEDI - NUNZIO VACCALLUZZO"-LEONFORTE

SCUOLASECONDARIAIIGRADO

CURRICULO D'ISTITUTO

Nel corso dei tre anni precedenti i docenti si sono impegnati a strutturare un curriculum di Istituto per competenze, operando nei diversi Dipartimenti per gruppi di materie affini. Il risultato di tale lavoro è di seguito riportato.



CURRICOLO D'ISTITUTO DI RELIGIONE CATTOLICA

In riferimento al Decreto Interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010 – Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

LICEO SCIENTIFICO-CLASSICO-LINGUISTICO-SCIENZE UMANE

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

- ☐ Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, a confronto con il messaggio cristiano e aperto ad un contesto multiculturale;
- ☐Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica della realtà contemporanea;
- ☐ Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, confrontali con altre tradizioni storico-culturali;
- ☐ Riconoscere e arricchire il linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico e lo usa correttamente nella spiegazione dei contenuti specifici del Cristianesimo.



PRIMO BIENNIO		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none">· La ricerca di Dio e le domande di senso;· Scienza e fede a confronto, creazionismo-evoluzionismo;· Dalla religiosità alla Religione;· Le religioni primitive e i miti;· Le radici storico-culturali del Cristianesimo;· Il linguaggio religioso e i suoi simboli;· La storia	<ul style="list-style-type: none">· Riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte e le risposte che dà il Cristianesimo;· Individua la radice ebraica del Cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni;· Accosta i testi e i concetti chiave dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, Alleanza, Il Messia, il Regno di Dio, il mistero pasquale;· Approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di	<p>Per quanto riguarda la metodologia la prima parte di ogni unità didattica che tratteremo sarà destinata alla contestualizzazione dell'argomento affrontato, attraverso stimoli ed esercizi proposti dall'insegnante per il lavoro individuale o di gruppo, per favorire una proficua accoglienza delle tematiche in esame. Nella seconda parte ci sarà il confronto con un'ampia serie di documenti per avviare l'allievo ad una comprensione esauriente della lezione.</p> <p>Attraverso il dialogo in classe e questionari cercherò di</p>



dell'Ebraismo; · La Bibbia; · Gesù di Nazareth.	Gesù Cristo; · Riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e	
---	--	--

lo sa usare nella spiegazione dei contenuti specifici del Cristianesimo; · Individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi; · Approfondisce il rapporto fede-ragione, creazione-evoluzione; · Rileva la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane, codificata nel Nuovo Testamento; · Riconosce nelle opere artistiche e letterarie i riferimenti biblici e religiosi e sa decodificare il linguaggio simbolico.	verificare se e come sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati, valuterò il grado d'interesse degli alunni, il loro impegno, il processo di apprendimento e il grado di rielaborazione personale.
--	---

--



SECONDO BIENNIO		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none">· Storia della diocesi di Nicosia e dei suoi santi;· Storia della Chiesa: dalle origini fino al Concilio Vaticano II;· Le religioni non cristiane e il dialogo interreligioso;· I sacramenti e i sacramentali;· La dottrina sociale della Chiesa;· L'etica: libertà, coscienza, dignità della persona.		<p>La metodologia sarà centrata sul dialogo e impostata in tre fasi successive:</p> <ul style="list-style-type: none">· la prima parte di ogni tematica è destinata alla contestualizzazione dell'argomento affrontato, attraverso stimoli ed esercizi proposti dall'insegnante per il lavoro individuale o di gruppo, per favorire una proficua accoglienza delle tematiche proposte;· la seconda parte prevede il confronto con un'ampia serie di documenti che, presentati dall'insegnante, hanno la finalità di avviare l'allievo ad una comprensione esauriente rispetto alla situazione problematizzata all'inizio;· la terza parte sarà dedicata alla verifica individuale, che sarà realizzata soprattutto attraverso il dialogo in classe e
		<p>questionari. Cercherò di verificare se e come sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati, valuterò il grado d'interesse degli alunni, il loro impegno, il processo di apprendimento e il grado di rielaborazione personale.</p>



QUINTO ANNO		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none">· La bioetica: aborto, fecondazione assistita, eutanasia;· La pena di morte;· L'amore e il matrimonio.		<p>La metodologia sarà centrata sul dialogo e impostata in tre fasi successive:</p> <ul style="list-style-type: none">· la prima parte di ogni tematica è destinata alla contestualizzazione dell'argomento affrontato, attraverso stimoli ed esercizi proposti dall'insegnante per il lavoro individuale o di gruppo, per favorire una proficua accoglienza delle tematiche proposte;· la seconda parte prevede il confronto con un'ampia serie di documenti che, presentati dall'insegnante, hanno la finalità di avviare l'allievo ad una comprensione esauriente rispetto alla situazione problematizzata all'inizio;· la terza parte sarà dedicata alla verifica individuale, che sarà realizzata soprattutto attraverso il dialogo in classe e questionari. Cercherò di verificare se e come sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati, valuterò il grado d'interesse degli alunni, il loro impegno, il processo di apprendimento e il grado di rielaborazione personale.

CURRICOLO D'ISTITUTO DI MATERIE LETTERARIE

In riferimento al Decreto Interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010 – Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali



ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

- Esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua
- Compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento
- Padroneggiare la lettura, come chiave di accesso a tutte le forme del sapere e come mezzo per entrare in contatto con la realtà
- Essere capace di comprendere testi letterari e non e saper eseguire analisi testuali
- Essere capace di studio autonomo
- Rielaborare in modo personale e critico i contenuti acquisiti e operare opportuni collegamenti interdisciplinari per una visione unitaria del sapere
- Saper decodificare testi sempre più complessi per poter cogliere le particolarità delle varie tipologie testuali
- Conoscere lo sviluppo della storia della letteratura italiana con particolare attenzione agli autori e alle problematiche economiche, sociali e politiche delle varie epoche
- Comprendere il senso della continuità tra passato e presente in modo da cogliere i valori e gli ideali di carattere universale, espressi nei testi letterari al fine di interagire in modo autonomo con l'ambiente circostante
- Possedere capacità espressive, comunicative e linguistiche
- Saper rielaborare autonomamente le tematiche letterarie attraverso la conoscenza delle principali posizioni della critica



- Cogliere ed apprezzare le caratteristiche peculiari della lingua della prosa e della poesia, nei suoi aspetti lessicali, retorici e tecnici

PRIMO BIENNIO		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
Principali strutture grammaticali della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di	<ul style="list-style-type: none">· Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti· Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo· Cogliere i caratteri specifici di un	Si farà ricorso a metodologie più centrate sul protagonismo degli alunni, facendo sì che la lezione passi da momento di semplice trasmissione di contenuti, a momento di confronto, rielaborazione condivisa, di costruzione

semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali	testo letterario · Utilizzare	collettiva della conoscenza. Si potrà fare riferimento a metodologie quali la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, il brainstorming, il learning community, l'outdoor
--	--------------------------------------	--



Contesto, scopo e destinatario della comunicazione	strumenti per la soluzione dei problemi (libri di testo, dizionari, glossari, enciclopedie...)	development, il problem solving, la flipped classroom, il debate, tutte fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.
Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale	· Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo		
Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi, poetici		
Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi		
Tecniche di lettura analitica e sintetica		
Tecniche di lettura espressiva		



Denotazione e connotazione		
Parti fondamentali di un testo (inizio, sviluppo, conclusione)		
I principali connettivi testuali e logici (congiunzioni, avverbi, tempi verbali, riprese di argomenti, ...)		
Norme ortografiche e morfosintattiche		
Lessico attinente alle esperienze quotidiane e alle discipline studiate		

Norme di consultazione del vocabolario, anche dei sinonimi e contrari



SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
Conoscere forme e registri linguistici, tecniche di organizzazione del discorso scritto e orale Conoscere codici formali, istituzioni, quadro storico Conoscere testi, autori, movimenti culturali	<ul style="list-style-type: none">· Saper utilizzare le conoscenze acquisite in ambito disciplinare e pluridisciplinare· Esprimersi in modo chiaro e corretto con la terminologia specifica della disciplina costruendo un discorso organico e coerente· Saper ricondurre l'argomento, l'autore e	Si farà ricorso a metodologie più centrate sul protagonismo degli alunni, facendo sì che la lezione passi da momento di semplice trasmissione di contenuti, a momento di confronto, rielaborazione condivisa, di costruzione collettiva della conoscenza. Si potrà fare riferimento a metodologie quali la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, il brainstorming, il learning community, l'outdoor development, il problem solving, la flipped classroom, il debate, tutte fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.



che hanno esercitato maggior influenza nella storia della tradizione letteraria italiana dal Medioevo ai nostri giorni	l'opera trattati al contesto culturale e storico generale in cui essi si situano · Saper rielaborare in modo critico le conoscenze acquisite e le tematiche proposte, effettuando confronti tra tesi e opinioni diverse rispetto allo stesso argomento	
Conoscere gli aspetti formali del testo Conoscere le peculiarità dei vari generi letterari	· Saper individuare i nessi logici e il rapporto di causa-effetto all'interno dei diversi argomenti · Saper utilizzare, in diversi contesti e in modo appropriato, le regole	
Conoscere un congruo numero di canti tratti dalla Divina Commedia	formali e stilistiche	
Redigere testi scritti secondo le tipologie previste dagli Esami		



di Stato		
----------	--	--

LATINO-GRECO

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

Al termine del quinquennio lo studente in ambito linguistico:

- Dovrà essere in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento;
- avrà acquisito la capacità di confrontare linguisticamente le lingue classiche con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole;
- praticherà la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore confrontandosi con un mondo diverso dal proprio.

Al termine del quinquennio lo studente nell'ambito dello studio della civiltà:

- conosce, attraverso la lettura sia in lingua originale, che in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee;
- comprende, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura;
- è in grado di cogliere il valore fondante della classicità per la tradizione europea e di individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo classico;
- è in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale;
- ha assimilato categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico,



letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea;

- sa confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori;
- sa distinguere e valutare diverse interpretazioni;
- espone in modo consapevole una tesi.

PRIMO BIENNIO		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
Morfologia nominale Morfologia verbale Sintassi Lessico di base Elementi di civiltà	<ul style="list-style-type: none">· Leggere correttamente· Riconoscere le strutture morfosintattiche· Applicare le corrette procedure di traduzione· Selezionare lessico e strutture morfosintattiche della lingua di arrivo adeguate al contesto originale, padroneggiando il lessico di maggior frequenza e consultando il vocabolario in modo autonomo e consapevole	Si farà ricorso a metodologie più centrate sul protagonismo degli alunni, facendo sì che la lezione passi da momento di semplice trasmissione di contenuti, a momento di confronto, rielaborazione condivisa, di costruzione collettiva della conoscenza. Si potrà fare riferimento a metodologie quali la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, il brainstorming, il learning community, l'outdoor development, il problem solving, la flipped classroom, il



	<ul style="list-style-type: none">· Accostarsi con gradualità alla lettura diretta di testi d'autori, secondo percorsi tematici o per generi, allo scopo di riconoscervi tracce e testimonianze della cultura e della	
--	---	--

civiltà greca e latina, elementi fondanti della civiltà europea	<ul style="list-style-type: none">· Acquisire un uso più consapevole della lingua italiana, attraverso un arricchimento lessicale e l'acquisizione di strutture morfosintattiche gradualmente più complesse, cogliendo le relazioni fra le lingue antiche, l'italiano e le lingue europee· Riconoscere fenomeni di continuità e/o cambiamento· Individuare nel testo i campi semantici fondamentali	debate , tutte fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.
---	---	---

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO		
NUCLEI	OBIETTIVI SPECIFICI DI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ



DISCIPLINARI	APPRENDIMENTO	
Conoscere in modo organico e articolato gli eventi politici, sociali e culturali delle età oggetto di studio	<ul style="list-style-type: none">· Applicare in modo autonomo le corrette procedure di traduzione· Riconoscere le strutture morfosintattiche caratteristiche dello stile di ciascun autore	Si farà ricorso a metodologie più centrate sul protagonismo degli alunni, facendo sì che la lezione passi da momento di semplice trasmissione di contenuti, a momento di confronto, rielaborazione condivisa, di costruzione collettiva della conoscenza. Si potrà fare riferimento a metodologie quali la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, il brainstorming, il learning community, l'outdoor development, il problem solving, la flipped classroom, il debate, tutte fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.
Conoscere gli autori più significativi dell'età oggetto di studio	<ul style="list-style-type: none">· Selezionare lessico e strutture morfosintattiche della lingua di arrivo in coerenza con lo stile e i contenuti del testo originale	
Conoscere i linguaggi settoriali e gli aspetti formali dei generi letterari	<ul style="list-style-type: none">· Collocare autori e testi nel loro contesto storico-culturale· Riconoscere le caratteristiche dei generi letterari proposti· Operare collegamenti pluridisciplinari e interdisciplinari	
	<ul style="list-style-type: none">· Individuare nei testi aspetti salienti delle civiltà greca e latina	
	<ul style="list-style-type: none">· Cogliere spunti di	



	<p>riflessione</p> <p>attraverso il confronto fra mondo antico e contemporaneo, sapendo</p> <p>riconoscere gli elementi di continuità e/o cambiamento</p> <ul style="list-style-type: none">· Confrontare criticamente proposte di traduzione differenti· Produrre approfondimenti, relazioni, opere multimediali	
--	--	--

N.B. A proposito del metodo Orberg ,in uso nella sezione scientifico per l'insegnamento della Lingua e della Cultura latina, il Dipartimento di Lettere sta valutando la possibilità di tornare al metodo tradizionale, qualora venissero trovati i manuali disciplinari consoni all'attività di insegnamento-apprendimento.

GEOSTORIA

Al termine del percorso biennale lo studente dovrà:

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE



SHAPE * MERGEFORMAT

STORIA

- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità all'Alto Medioevo, nel quadro della storia globale del mondo
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente; collocare gli eventi nella giusta successione cronologica
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale
- Valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative
- Acquisire inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato

GEOGRAFIA

- Conoscere gli strumenti fondamentali della disciplina e acquisire familiarità con i suoi principali metodi
- Orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici, e avrà di conseguenza acquisito un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio
- Descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà



PRIMO BIENNIO		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano	· Individuare e motivare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, individuando analogie e differenze, cause ed effetti	Si farà ricorso a metodologie più centrate sul protagonismo degli alunni, facendo sì che la lezione passi da momento di semplice trasmissione di contenuti, a momento di confronto, rielaborazione condivisa, di costruzione collettiva della conoscenza. Si potrà fare riferimento a metodologie quali la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, il brainstorming, il learning community, l'outdoor development, il problem solving, la flipped classroom, il debate, tutte fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.
I principali fenomeni sociali ed economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture	· Organizzare il proprio apprendimento utilizzando opportunamente tecniche e strategie di lettura, sintesi e rielaborazione	
I cambiamenti climatici		
I principali eventi che consentono di		



comprendere la realtà nazionale ed europea	<ul style="list-style-type: none">· Esporre in maniera chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi	
Principali tappe di sviluppo dell'Unione europea	<ul style="list-style-type: none">· storici studiati, tenendo conto delle fonti· Usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico e geografico	

Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio	<ul style="list-style-type: none">· Collocare cronologicamente e geograficamente gli avvenimenti
Geografia fisica e politica dell'Italia, dell'Europa e dei continenti extraeuropei.	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali
	<ul style="list-style-type: none">· Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista
	<ul style="list-style-type: none">· Saper contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive attraverso il rispetto delle regole



CURRICULUM D'ISTITUTO DIPARTIMENTO DI LINGUE

LS INGLESE - PRIMO BIENNIO

Obiettivi specifici di apprendimento	NUCLEI DISCIPLINARI		
<p>Produzione Orale:</p> <p>Utilizzare gli strumenti espressivi adeguati, verbali e non verbali, in vari contesti. Interagire in semplici conversazioni anche con dei madrelingua, con adeguata pronuncia, con adeguati ritmo e intonazione.</p> <p>Saper esporre concetti semplici anche in maniera guidata.</p> <p>Essere in grado di sintetizzare oralmente</p>	<p>Funzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> - salutare/ presentare sé stessi e gli altri in contesti formali e informali - chiedere e dare informazioni di tipo personale (lavoro, età, provenienza) - identificare, descrivere cose e persone (caratteristiche fisiche e aspetti del carattere) - parlare di ciò che si 	<p>Strutture grammaticali</p> <p>Verbi: regolari, irregolari, ausiliari, modali.</p> <p>Modi: infinito, indicativo, gerundio, participio, imperativo.</p> <p>Tempi: present simple present continuous</p> <p>present simple vs present continuous simple past</p> <p>past continuous</p> <p>simple past vs past continuous present perfect</p> <p>present perfect continuous present</p>	<p>CIVILTA'</p> <p>Conoscenze di base della cultura e della civiltà inglese relative a geografia, storia, feste e tradizioni, gastronomia, personaggi famosi (arte, letteratura, cinema, musica, sport ecc.)</p>



<p>quanto letto o ascoltato.</p> <p>Comprensione Orale: Comprendere il senso globale di messaggi, dialoghi, presentazioni di argomenti di interesse quotidiano, personale, sociale.</p> <p>Produzione Scritta: produrre testi semplici e corretti dal punto di vista sintattico, ortografico e grammaticale o con errori tali da non pregiudicarne la comprensione.</p> <p>Comprensione Scritta: leggere e comprendere il senso globale e lo scopo di un testo relativo ad argomenti di vita quotidiana ;selezionare</p>	<p>possiede/ indicare il possesso</p> <ul style="list-style-type: none">- chiedere e dare informazioni su argomenti familiari e riguardanti l'ambiente circostante (acquisti, geografia locale, lavoro)- chiedere di ripetere una domanda/discorso se non si è capito- scusarsi, ringraziare, esprimere disappunto parlare dell'ora e	<p>perfect vs simple past past habits: used to/would past perfect</p> <p>future: going to /will conditionals :zero/first/second</p> <p>modal verbs: can/could/may/might/ought to /shall/should/will would</p> <p>la frase: forma positiva, interrogativa ,negativa,</p> <p>coordinazione ,subordinazione (causali,temporali,condizionali);</p> <p>want /would like + complemento oggetto + infinito</p> <p>Sostantivi: genere e numero, numerabili e non numerabili. Nomi</p>	
--	---	---	--

<p>informazioni specifiche e comprenderne il senso nel dettaglio; inferire il senso di elementi lessicali nuovi dal contesto.</p>	<p>della data esprimere interessi, gusti, preferenze tempo libero,</p>	<p>formati con il gerundio (verbi sostantivati!). Caso possessivo (genitivo sassone) Articoli: determinativi e indeterminativi</p>	
---	--	--	--



<p>Multimedialità: saper utilizzare e produrre semplici testi multimediali.</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione.</p> <p>Interculturalità: interagire con culture diverse, riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali.</p> <p>Interdisciplinarietà: acquisire graduale consapevolezza delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper compiere semplici collegamenti tra le diverse discipline.</p>	<p>passatempi</p> <ul style="list-style-type: none">- proporre di fare qualcosa- dare ordini, regole, istruzioni- esprimere obbligo- esprimere abilità, capacità, possibilità- fare richieste formali/informali- descrivere azioni abituali nel presente e indicare la loro frequenza- parlare di azioni in corso di svolgimento nel presente, confrontarle con azioni abituali- fare paragoni fra cose, persone, idee- criticare e fare un reclamo- descrivere eventi del passato e fare domande su fatti trascorsi- parlare di azioni o situazioni abituali nel	<p>Pronomi: personali (soggetto e complemento), possessivi riflessivi, indefiniti ,dimostrativi,relativi.</p> <p>Aggettivi</p> <p>:possessivi,dimostrativi,qualificativi, numerali(ordinali/cardinali),indefiniti, grado comparativo e superlativo.</p> <p>Avverbi: tempo</p> <p>,luogo,probabilità,frequenza.</p> <p>Determiners : a lot of ,a little ,a few,,little,few,much,many,enough,all.</p> <p>Preposizioni: luogo,tempo movimento.</p> <p>Fonetica , pronuncia ,intonazione e lessico di riferimento.</p>
---	---	--



	passato	
--	---------	--

<ul style="list-style-type: none">- descrivere azioni avvenute in un passato recente, non ancora concluso- esprimere situazioni o azioni che, iniziate nel passato, continuano nel presente- descrivere azioni in corso di svolgimento nel passato- parlare di ciò che si intende fare nel futuro- fare una previsione- formulare ed esprimere ipotesi reali/irreali- dare consigli- esprimere opinioni e motivarle- esprimere bisogni e desideri- esprimere reazioni emotive e stati d'animo
--

Metodologie/Attività

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà ricorso ad attività di tipo prevalentemente comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono usate in varie situazioni. Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante sarà quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare fianco a fianco con l'alunno/a affinché sia quest'ultimo/a a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante cercherà di: a) coinvolgere l'alunno/a mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci (es. uso di materiali autentici, tests,



questionari, ecc.) facendo uso dei sussidi che la scuola mette a disposizione (registratori e lettori CD, laboratori linguistici, proiezioni video, ...); b) informare l'alunna/o degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito; c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi. L'attività didattica verrà svolta quanto più possibile nella lingua straniera e verrà quindi centrata sull'alunna/o, cui sarà data la più ampia opportunità di usare la lingua in coppia o in gruppo

- mediante giochi linguistici, attività di drammatizzazione, di simulazione, di role-play - privilegiando l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione, e di norma tollerando l'errore che non compromette il messaggio al fine di incoraggiare l'alunna/o nella sua produzione.

Pur privilegiando le abilità orali, dovuto spazio sarà dato alla lingua scritta, intesa non solo come rinforzo del lavoro orale ma come abilità autonoma. Per quel che concerne la lettura si presenteranno materiali calibrati sulle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi nuovi siano inferibili in base allo stesso contesto, per poi passare all'analisi di diverse tipologie testuali affrontando testi autentici. Nel momento della riflessione sulla lingua, da realizzarsi su base comparativa, si terrà sempre presente la necessità che lo studio della grammatica non costituisca un processo isolato rispetto alla attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, e non rappresenti l'unica forma di riflessione sulla lingua, ma sia parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La riflessione sulla lingua cercherà dunque di non limitarsi alla presentazione di meccanismi formali, ma di far scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice.

ATTIVITA'

Ascolto di dialoghi, brevi annunci, interviste.

Lettura di testi informativi reali: segnali pubblici, opuscoli, inserzioni, menù, pubblicità, orari, messaggi, cartoline, e-mail, appunti e comunicazioni personali.

Simulazione con i compagni e/o l'insegnante di situazioni comunicative di base (ad esempio chiedere il nome, l'indirizzo, il numero di telefono, ordinare al ristorante, fare la spesa in un negozio).

Interazione nell'attività di classe. Conversazione generica su argomenti familiari, attraverso l'uso del linguaggio sociale.



SHAPE * MERGEFORMAT

Brevi esposizioni guidate su traccia relative ad argomenti preparati in precedenza o scelti da un repertorio noto/condiviso (presentazione personale , della propria famiglia ecc...).Semplici riassunti.

Prove strutturate e semi strutturate. Scrittura di cartoline, semplici lettere personali ,messaggi di posta elettronica ,blog ,messaggi, formulari ,dialoghi.

Brevi esposizioni guidate su traccia relative ad argomenti preparati in precedenza o scelti da un repertorio noto/condiviso (presentazione personale , della propria famiglia ecc..). Semplici riassunti.

Prove strutturate e semi strutturate. Scrittura di cartoline ,semplici lettere personali ,messaggi di posta elettronica , blog, messaggi ,formulari, dialoghi.

Testimonianze e confronti tra le varie culture e civiltà di cui si studia la lingua.

LS INGLESE - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Obiettivi specifici di apprendimento	NUCLEI DISCIPLINARI		
<p>Produzione Orale: Utilizzare gli strumenti espressivi adeguati, verbali e non verbali ,in vari contesti. Interagire in conversazioni mediamente complesse anche con dei madrelingua, con adeguata pronuncia, ritmo e intonazione Saper esporre concetti elaborati in maniera autonoma . Essere in grado di sintetizzare e rielaborare oralmente quanto letto o ascoltato.</p>	<p>Funzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> - dare informazioni personali - chiedere dettagli personali relativi 	<p>Strutture grammaticali</p> <p>Revisione e approfondimento delle strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sintassi dei tempi del presente, del 	<p>LETTERATURA</p> <p>From the Origins to the Renaissance Poetry</p> <p>The epic Poem</p> <p>The Narrative</p>



<p>Comprensione Orale: Comprendere non solo il senso ma anche le sfumature e i dettagli di messaggi ,dialoghi, presentazioni di argomenti di interesse quotidiano, personale ,sociale ,letterario e storico.</p>	<p>alla quotidianità</p>	<p>passato ,del futuro</p>	<p>Poem</p>
<p>Produzione Scritta: produrre testi strutturati e corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico su tematiche di interesse sociale , letterario ,culturale ,di critica e di analisi dei testi e in generale su argomenti coerenti con il percorso di studio. Raggiungere precisione e ricchezza lessicale in ambito letterario e per vari scopi comunicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - descrivere e confrontare immagini anche in dettaglio - esprimere e difendere opinioni - dare esempi - esprimere contrasto, accordo ,disaccordo - portare avanti una discussione - presentare fatti - coinvolgere un interlocutore nella discussione - parlare di un'esperienza personale - confrontare opinioni e idee - descrivere e confrontare immagini anche in dettaglio 	<ul style="list-style-type: none"> - i modi dei verbi - i verbi modali - il periodo ipotetico - i comparativi e superlativi - il passivo - discorso diretto /indiretto - i verbi causativi 	<p>The Ballad</p> <p>The Middle Ages</p> <p>W. Shakespeare Poetry: the Sonnet</p> <p>The Elizabethan Theatre</p> <p>The AUGUSTAN AGE</p> <p>The Enlightenment</p>
<p>Comprensione Scritta: leggere e comprendere le implicazioni e le sfumature</p>			<p>The Scientific Revolution</p> <p>The Epic Poem,the novel</p>
			<p>ROMANTICISM</p> <p>The Industrial and Agrarian Revolution</p> <p>The Industrial Society</p> <p>Romanticism & the Romantic Poetry</p>
			<p>V ANNO</p> <p>Literary</p>



	- esprimere e difendere opinioni		Movements and Trends in the 19 th Century
--	----------------------------------	--	--

<p>di significato di un testo scritto di diverse tipologie , con diversi stili e registri , su argomenti di attualità , storici , letterari o di interesse personale , quotidiano e sociale.</p> <p>Multimedialità: saper utilizzare e produrre testi multimediali . Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione ricchezza lessicale in ambito letterario e per vari scopi comunicativi.</p> <p>Interculturalità: interagire con culture diverse ,riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali.</p> <p>Interdisciplinarietà : essere consapevoli delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>	<p>The Victorian Age</p> <p>The Victorian Compromise</p> <p>C. Dickens</p> <p>The Aesthetic Movement</p> <p>O.Wilde</p> <p>The Edwardian Age the 20th Century</p> <p>Modernism War poets T.S.Eliot J.Joyce</p> <p>V. Woolf G.Orwell</p> <p>S.Beckett</p>
---	---

<p>METODOLOGIE/ATTIVITA'</p>

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà ricorso ad attività di tipo prevalentemente comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono usate in varie situazioni. Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di



apprendimento. Il ruolo dell'insegnante sarà quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare fianco a fianco con l'alunno/a affinché sia quest'ultimo/a a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante cercherà di: a) coinvolgere l'alunna/o mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci (es. uso di materiali autentici, tests, questionari, ecc.) facendo uso dei sussidi che la scuola mette a disposizione (registratori e lettori CD, laboratori linguistici, proiezioni video, ...); b) informare l'alunna/o degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito; c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi. L'attività didattica verrà svolta quanto più possibile nella lingua straniera e verrà quindi centrata sull'alunna/o, cui sarà data la più ampia opportunità di usare la lingua in coppia o in gruppo - mediante giochi linguistici, attività di drammatizzazione, di simulazione, di role-play - privilegiando l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione, e di norma tollerando l'errore che non compromette il messaggio al fine di incoraggiare l'alunna/o nella sua produzione.

Pur privilegiando le abilità orali, dovuto spazio sarà dato alla lingua scritta, intesa non solo come rinforzo del lavoro orale ma come abilità autonoma. Per quel che concerne la lettura si presenteranno materiali calibrati sulle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi nuovi siano inferibili in base allo stesso contesto, per poi passare all'analisi di diverse tipologie testuali affrontando testi autentici. Nel momento della riflessione sulla lingua, da realizzarsi su base comparativa, si terrà sempre presente la necessità che lo studio della grammatica non costituisca un processo isolato rispetto alla attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, e non rappresenti l'unica forma di riflessione sulla lingua, ma sia parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La riflessione sulla lingua cercherà dunque di non limitarsi alla presentazione di meccanismi formali, ma di far scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice.

Nel corso del secondo Biennio e Quinto anno ,tenendo conto delle indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione ,si favorirà lo sviluppo armonico delle competenze linguistico-comunicative rapportabili ai livelli B1/B2del Quadro Comune Europeo di Riferimento ,come pure lo sviluppo di conoscenze storico

-artistico- letterarie relative alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua ,affinché lo studente raggiunga un livello di autonomia nell'utilizzo della lingua ,vale a dire acquisisca strategie comunicative efficaci che favoriscano la sua capacità di comprendere ,riflettere ,confrontare ,



esprimere la propria opinione in base agli usi linguistici e ai fenomeni culturali ,in un'ottica multiculturale. L'uso della lingua straniera sarà finalizzato ,infine, all'impiego della lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche.

Per quanto attiene lo studio della letteratura ,si partirà dall'analisi del testo letterario ,evidenziando ambientazione/collocazione spazio-temporale ,personaggi ,focalizzazione ,funzione del narratore ,campi semantici ,collocazione del contesto storico e letterario , sottolineandone gli elementi di intertestualità

SHAPE * MERGEFORMAT

e relazione tra temi e generi letterari, anche avvalendosi di materiale multimediale ,in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica.

ATTIVITA'

Ascolto di dialoghi, annunci, interviste. Lezione frontale e circolare.

Lezione multimediale (laboratorio linguistico o LIM).

Lavori individuali e di gruppo in cooperative learning e peer-to-peer. Elaborazione di schemi, mappe concettuali e powerpoint.

Progettazione e produzione di TED /educativo.

Approfondimenti tematici e rinforzo linguistico con il contributo del docente di conversazione (indirizzo linguistico).

Partecipazione a rappresentazioni di pièces teatrali in lingua straniera.

Lettura di testi informativi reali : articoli ,saggi ,recensioni e documenti storici. Prove strutturate e semi strutturate.

Testimonianze e confronti tra le varie culture e civiltà di cui si studia la lingua



L2 FRANCESE –

PRIMO BIENNIO

Obiettivi specifici di apprendimento	NUCLEI DISCIPLINARI	
<p>1. Produzione Orale : Utilizzare gli strumenti espressivi adeguati, verbali e non verbali, in contesti personali e quotidiani.</p> <p>Interagire in semplici conversazioni anche con dei madrelingua, con adeguata pronuncia, con adeguati ritmo e intonazione.</p> <p>Saper esporre concetti semplici anche in maniera guidata.</p> <p>Essere in grado di sintetizzare oralmente quanto letto o ascoltato.</p> <p>2. Comprensione Orale : Comprendere il senso globale di messaggi, dialoghi, presentazioni di argomenti di interesse quotidiano, personale, sociale.</p>	<p>Fonctions communicatives</p> <ul style="list-style-type: none">• Presentarsi e presentare qualcuno.• Chiedere e dire l'età.• Chiedere e dire la provenienza e la nazionalità.• Salutare e congedarsi.• Saper épeler.• Chiedere e dire la data.• Identificare qualcuno e qualcosa.	<p>Grammaire</p> <ul style="list-style-type: none">• I pronomi personali soggetto atoni e tonici.• I verbi être e avoir.• Gli articoli determinativi e indeterminativi.• La formazione del femminile dei nomi e degli aggettivi (anche i casi particolari).• La formazione del plurale dei nomi e degli aggettivi (anche i casi particolari).• Gli aggettivi e i pronomi possessivi.



3. Produzione	<ul style="list-style-type: none">• Chiedere e indicare la professione.• Saper contare.• Chiedere e dare delle informazioni personali.• Utilizzare le formule di cortesia.• Descrivere l'aspetto fisico.• Descrivere il carattere.• Parlare al telefono.• Descrivere e parlare della propria famiglia.• Esprimere gusti e preferenze.• Dare informazioni sulle proprie attività quotidiane.• Parlare dei propri loisirs.• Indicare l'ora.• Comprendere e creare un menu.• Ordinare al ristorante ed esprimersi sul cibo.• Chiedere ed indicare	<p>La frase interrogativa: con intonazione, con est-ce que e con inversion verbe-sujet.</p> <ul style="list-style-type: none">• Qu'est-ce que / qu'est-ce que c'est / qui est-ce / quoi?• La frase negativa (anche i casi particolari).• Oui, si, non .• C'est / Il est (anche i casi particolari).• Il presente indicativo dei verbi in -er.• I verbi aller e venir.• Monsieur , Madame , Mademoise lle.• Le preposizioni semplici e articolate.• Il y a.
---------------	--	--



	<p>prezzi.</p> <ul style="list-style-type: none">• Redigere una lista di spesa.• Fare acquisti.• Scrivere una ricetta.• Invitare qualcuno a svolgere un'attività.• Rifiutare e/o accettare un invito.• Descrivere stati fisici e	
--	---	--

<p>Scritta : Produrre testi semplici (descrizioni, mail, interviste, dialoghi, riassunti) e corretti dal punto di vista sintattico, ortografico e grammaticale o con errori tali da non pregiudicarne la comprensione. 4. Comprensione Scritta: Leggere e comprendere il senso globale</p> <p>e lo scopo di un testo relativo ad argomenti di vita quotidiana. Selezionare informazioni specifiche e comprenderne il senso nel dettaglio.</p> <p>Inferire il senso di elementi lessicali nuovi dal contesto.</p> <p>Riflessione sulla lingua: Saper riconoscere, in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica, analogie e differenze tra la L2, l'italiano, il latino, greco e spagnolo.</p>	<p>movimenti corporei.</p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare di problemi di salute.• Descrivere l'abbigliamento.• Scrivere un messaggio informale.• Descrivere un luogo o la propria casa.• Comprendere un annuncio immobiliare e chiedere informazioni precise.• Chiedere e dare	<ul style="list-style-type: none">• Gli avverbi interrogativi.• I numeri ordinali e cardinali.• Le preposizioni di luogo.• I verbi del secondo gruppo, in IR.• Il verbo faire.• Gli aggettivi interrogativi.• L'ora.• I pronomi personali COD e COI.
--	--	---



<p>Saper usare il dizionario bilingue e monolingue per approfondire il</p>	<p>informazioni turistiche.</p> <ul style="list-style-type: none">• Stabilire, comprendere e indicare un itinerario.• Sapersi orientare.• Parlare di città e luoghi di vacanza.• Esprimere il permesso e il divieto.• Esprimere l'obbligo.• Descrivere un oggetto.• Formulare degli auguri.• Effettuare una prenotazione.• Protestare.• Respingere la responsabilità.• Scusarsi / scusare.• Proporre una soluzione.• Esprimere l'interesse, il disinteresse e l'indifferenza.• Raccontare al passato.• Esprimere la paura e incoraggiare.• Esprimere la propria	<ul style="list-style-type: none">• I verbi pronominali.• I verbi in -e_er, -é_er, - eler, -eter.• I verbi partir e prendre.• Gli articoli partitivi.• I pronomi Y (luogo) ed En.• Très o beaucoup.• L'imperativo.• Il faut.• I verbi devoir, pouvoir, savoir, vouloir.• Gli aggettivi e i pronomi dimostrativi, anche quelli neutri.• Il pronome indefinito on.• I gallicismi: il futur proche, il passé récent e il présent continu.• Il passato prossimo.
--	--	--



	<p>opinione.</p> <ul style="list-style-type: none">• Esprimere un'ipotesi.• Parlare del meteo.• Parlare del proprio futuro.• Esprimere sentimenti positivi.• Dare consigli.• Esprimere il rimpianto.• Esprimere sentimenti negativi.• Parlare di questioni ambientali.• Descrivere animali e parlare di problematiche connesse. <p>CIVILISATION</p> <ul style="list-style-type: none">• La France.• L'Hexagone.• L'Outre-Mer.	<ul style="list-style-type: none">• Pourquoi e Parce que.• I verbi del primo gruppo in -yer.• I verbi voir e sortir.• I verbi dormir e attendre.• I comparativi e i superlativi.• Le preposizioni con i nomi geografici.• La posizione dei pronomi personali complemento, anche all'imperativo.
--	---	---

bagaglio lessicale.	•	La	• I verbi del primo gruppo in -cer
---------------------	---	----	------------------------------------



<p>5. Multimedialità : Saper utilizzare e produrre semplici testi multimediali e saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e.</p> <p>6. Interculturalità: Interagire con culture diverse, riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali.</p> <p>7. Intedisciplinarietà : Acquisire graduale consapevolezza delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari, e saper compiere semplici collegamenti tra le diverse discipline.</p>	<p>Francophonie.</p> <ul style="list-style-type: none">• Quelques excellences françaises.• Les fêtes traditionnelles en France.• Spécialités gastronomiques régionales.• La musique et les espoirs de demain.• Des chansons.• Les parcs naturels.• Le tourisme vert.• Une croisière sur la Seine.• Les jeunes français et Internet.••	<p>e -ger.</p> <ul style="list-style-type: none">• I verbi ouvrir e accueillir.• Gli aggettivi di colore.• Gli aggettivi beau,nouveau,vieux.• I pronomi relativi qui, que, où e dont.• L'imperfetto.• I verbi connaître, écrire, mettre e vendre.• Gli articoli: particolarità.• I pronomi interrogativi variabili: lequel.• Gli avverbi di quantità e di maniera.• I verbi recevoir e conduire.• Gli aggettivi e pronomi indefiniti, con valore sia affermativo, che negativo: rien, personne, aucun.• I verbi lire, rompre e se plaindre.• Il passato prossimo e l'imperfetto.
--	---	--



	<ul style="list-style-type: none">••••	<ul style="list-style-type: none">• L'espressione della durata.• I verbi dire, courir, mourir.• Il futuro semplice.• Situare nel tempo.• M o i a u s s i / m o i n o n plus.• I verbi impersonali.• I verbi croire, suivre e pleuvoir.• Il condizionale presente e passato.• La frase esclamativa.• Gli aggettivi e i pronomi indefiniti: autre.• La nominalizzazione.• I verbi conclure e résoudre.• Il trapassato prossimo e il futuro anteriore.• L'accordo del participio
--	---	--

passato con gli ausiliari être e avoir.



- I verbi battre e vivre.
- La mise en relief.
- La forme passive.
- L'expression de la cause et de la conséquence.
- Le discours indirect, au présent e au passé.

Lessico

- L'Alfabeto.
- I Paesi e i Continenti.
- Le nazionalità.
- Le lingue.
- I giorni della settimana/i mesi dell'anno/le stagioni.
- I numeri da 0 a 69.
- La famiglia.
- Gli animali domestici.
- Le professioni.
- Alcuni oggetti di uso comune.
- La carta di identità.
- L'aspetto fisico e il carattere.
- Il corpo umano e i movimenti.
- La salute.
- I numeri da 70 in poi.
- Il tempo libero.



- Gli sport.
- Le attività quotidiane.
- Le parti della giornata.
- Le materie scolastiche.
- Il materiale scolastico.
- L'ora e la frequenza.
- Gli alimenti.
- La cucina e la tavola.
- La quantità.
- I negozi e i commercianti.
- I servizi.
- I mezzi di pagamento.
- La cronologia.
- I vestiti e gli accessori.

- I colori, le forme, i tessuti.
- Le misure.
- La città.
- I luoghi della città.
- I trasporti.
- I punti cardinali.



- I percorsi.
 - L'ambiente.
 - L'informatica.
 - I viaggi.
 - La stazione e il treno.
 - L'aeroporto e l'aereo.
 - Gli hotel.
 - Il turismo.
 - Le feste.
 - La casa, le stanze, i mobili.
 - I lavori domestici.
 - Le malattie e i rimedi.
 - Gli incidenti.
 - Le catastrofi naturali.
 - Il sistema scolastico.
 - Le formalità per andare all'estero.
 - I progetti.
 - Gli inviti.
 - Il meteo.
 - I media: la televisione, il giornale.
- Fonetica. Pronuncia. Intonazione.

:



L2 FRANCESE - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Obiettivi specifici di apprendimento	NUCLEI DISCIPLINARI		
<p>Produzione Orale : Utilizzare gli strumenti espressivi adeguati, verbali e non verbali, in vari contesti.</p> <p>Interagire in</p>	<p>Fonctions communicatives</p> <p>Savoir rédiger son CVE.</p> <p>Raconter, exprimer</p>	<p>Grammaire</p> <p>Revisione delle principali funzioni linguistiche e delle strutture</p>	<p>LITTÉRATURE</p> <p><u>Du Moyen Age à la Renaissance :</u></p> <p>Le Moyen Age.</p> <p>Les genres</p>

<p>conversazioni mediamente complesse anche con dei madrelingua, con adeguata pronuncia, ritmo e intonazione.</p>	<p>un désir, un espoir, un souhait.</p> <p>Donner des conseils.</p> <p>Commenter un graphique.</p>	<p>morfosintattiche di base studiate nel biennio.</p> <p>Approfondimenti</p> <p>:</p>	<p>littéraires.</p> <p>L'évolution de la langue.</p> <p>Clercs et jongleurs.</p>
<p>Saper esporre concetti elaborati in maniera autonoma.</p> <p>Essere in grado di sintetizzare e rielaborare oralmente quanto letto o</p>	<p>Comprendre l'actualité.</p> <p>Formuler des</p>	<p>Les Hypothèses (3types).</p> <p>Discours rapporté/indirect</p>	<p>La littérature courtoise.</p> <p>Le roman de chevalerie.</p>



<p>ascoltato.</p> <p>Comprensione Orale: Comprendere non solo il senso ma anche le sfumature e i dettagli di messaggi, dialoghi, presentazioni di argomenti di interesse quotidiano, personale, sociale, letterario e storico.</p> <p>Produzione Scritta : Produrre testi strutturati e corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico su tematiche di interesse sociale, letterario, culturale, di critica e di analisi dei testi, e in generale su argomenti coerenti con il percorso di studio.</p>	<p>hypothèses.</p> <p>Exprimer la nécessité, l'obligation.</p> <p>Exprimer ses intentions, son but.</p> <p>Présenter un film, un livre, un roman, une pièce.</p> <p>Techniques de compréhension et d'analyse (globale et détaillée)</p> <p>d'un texte littéraire.</p> <p>Texte injonctif ou prescriptif.</p> <p>Texte descriptif.</p> <p>CIVILISATION</p> <ul style="list-style-type: none"> • La France et les énergies renouvelables 	<p>.</p> <p>Futur dans le passé.</p> <p>Les Indéfinis : Rien, personne, aucun(e).</p> <p>Verbes en-re.</p> <p>Verbes conclure, exclure, inclure, peindre, atteindre, craindre, éteindre.</p> <p>Les Pronoms relatifs composés.</p> <p>Les Pronoms personnels compléments accouplés.</p> <p>La Forme passive.</p>	<p>Villon.</p> <p>L'Humanisme : Rabelais et Montaigne.</p> <p>La naissance du Français moderne.</p> <p>La Pléiade : Du Bellay et Ronsard.</p> <p>L'affirmation de la monarchie absolue.</p> <p><u>Baroque et Classicisme</u></p> <p>Les Institutions. La préciosité.</p> <p>Jésuites et Jansénistes.</p> <p>Le théâtre.</p>
<p>Raggiungere precisione e ricchezza lessicale in ambito letterario e per vari scopi comunicativi.</p>	<p>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'environnement. • 	<p>Les Conjonctions et les propositions subordonnées.</p>	<p>La tragédie. La comédie.</p> <p>Corneille, Molière et Racine.</p>



<p>Comprensione Scritta : Leggere e comprendere le implicazioni e le sfumature di significato di un testo scritto di diverse tipologie, con diversi stili e registri, su argomenti di attualità, storici, letterari o di</p>	<p>L'économie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'économie verte et citoyenne. • Le monde du travail. • La société. • La mode. • L'immigration en France. 		<p>Homme et société.</p> <p><u>Le Siècle des Lumières</u></p> <p>L'Encyclopédie.</p>
--	--	--	--

<p>interesse personale, quotidiano e sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Les jeunes français et Internet. 	<p>Montesquieu.</p> <p>Voltaire.</p>
<p>Multimedialità :</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Les journaux et les magazines. 	<p>Diderot.</p>
<p>Saper utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e possedere una ricchezza lessicale in ambito letterario e per vari scopi comunicativi.</p> <p>Interculturalità: Interagire con culture diverse, riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le système scolaire français. • L'Union Européenne. • Le système politique français. • La 	<p>Rousseau.</p> <p>Le comte philosophique.</p> <p>Les voies du roman.</p> <p>Dramaturgies au XVIII^e siècle.</p> <p>La Révolution de 1789.</p> <p>Une nouvelle sensibilité : le Prémantisme.</p>



<p>Intedisciplinarietà : Essere consapevoli delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>	<p>mondialisation.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Les grands architectes. • La presse en France. • La musique. 	<p>V ANNO</p> <p><u>Le Romantisme</u></p> <p>Cadre historique de la première moitié du XIX^e siècle.</p> <p>Héros romantique, mal du siècle, moi et lyrisme personnel, nature.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Des célébrités. 	<p>La révolution poétique.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Art et spectacle. 	<p>La mission du poète romantique.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Actualités. 	<p>Le Réalisme subjectif.</p>
		<p>Réalisme et représentation de la société.</p>
		<p>Précis historiques : la France et l'Europe de 1850 à 1870</p>

	<p>Le Réalisme.</p> <p>Les techniques du roman moderne.</p>
--	---



L'Art pour l'art, le Parnasse, le dandy, le spleen.

Nationalisme. Industrialisation. Décadence.

L'Impressionnisme

.

Le Positivisme. Le Naturalisme. Le Symbolisme.

Les poètes maudits.

Précis historiques : la France et l'Europe avant la Seconde Guerre Mondiale.

L'ère des secousses.

L'ère des doutes.

Le Surréalisme.

Les maîtres novateurs.

La Seconde Guerre Mondiale et l'après - guerre.

L'Existentialisme. L'Engagement.

Révolte et

humanisme.

Le théâtre de l'absurde.

Le Nouveau Roman.



METODOLOGIE/ATTIVITÀ

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà ricorso ad attività di tipo prevalentemente comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono usate in varie situazioni. Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante sarà quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare fianco a fianco con l'alunno/a affinché sia quest'ultimo/a a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante cercherà di: a) coinvolgere l'alunna/o mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci (es. uso di materiali autentici, tests, questionari, ecc.) facendo uso dei sussidi che la scuola mette a disposizione (registratori e lettori CD, laboratori linguistici, proiezioni video, ecc.); b) informare l'alunna/o degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito; c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi. L'attività didattica verrà svolta quanto più possibile nella lingua straniera e verrà quindi centrata sull'alunna/o, cui sarà data la più ampia opportunità di usare la lingua in coppia o in gruppo - mediante giochi linguistici, attività di drammatizzazione, di simulazione, di role-play - privilegiando l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione, e di norma tollerando l'errore che non compromette il messaggio al fine di incoraggiare l'alunna/o nella sua produzione.

Pur privilegiando le abilità orali, dovuto spazio sarà dato alla lingua scritta, intesa non solo come rinforzo del lavoro orale ma come abilità autonoma. Per quel che concerne la lettura si presenteranno materiali calibrati sulle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi nuovi siano inferibili in base allo stesso contesto, per poi passare all'analisi di diverse tipologie testuali affrontando testi autentici. Nel momento della riflessione sulla lingua, da realizzarsi su base comparativa, si terrà sempre presente la necessità che lo studio della grammatica non costituisca un



processo isolato rispetto alla attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, e non rappresenti l'unica forma di riflessione sulla lingua, ma sia parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La riflessione sulla lingua cercherà dunque di

non limitarsi alla presentazione di meccanismi formali, ma di far scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice.

Nel corso del secondo Biennio e del Quinto anno ,tenendo conto delle indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione ,si favorirà lo sviluppo armonico delle competenze linguistico-comunicative rapportabili ai livelli B1/B2del Quadro Comune Europeo di Riferimento ,come pure lo sviluppo di conoscenze storico -artistico- letterarie relative alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua ,affinché lo studente raggiunga un livello di autonomia nell'utilizzo della lingua ,vale a dire acquisisca strategie comunicative efficaci che favoriscano la sua capacità di comprendere, riflettere, confrontare, esprimere la propria opinione in base agli usi linguistici e ai fenomeni culturali, in un'ottica multiculturale. L'uso della lingua straniera sarà finalizzato, infine, all'impiego della lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche.

Per quanto attiene lo studio della letteratura, si partirà dall'analisi del testo letterario, evidenziando ambientazione/collocazione spazio-temporale, personaggi, focalizzazione, funzione del narratore, campi semantici, collocazione del contesto storico e letterario, sottolineandone gli elementi di intertestualità e di relazione tra temi e generi letterari, anche avvalendosi di materiale multimediale, in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica.



ATTIVITA'

Ascolto di dialoghi, annunci, interviste. Lezione frontale e circolare.

Lezione multimediale (laboratorio linguistico o LIM).

Lavori individuali e di gruppo in cooperative learning e peer-to-peer. Elaborazione di schemi, mappe concettuali e power point.

Progettazione e produzione di TED /educativo.

Approfondimenti tematici e rinforzo linguistico con il contributo del docente di conversazione (indirizzo linguistico).

Partecipazione a rappresentazioni di pièces teatrali in lingua straniera. Lettura di testi informativi reali: articoli, saggi, recensioni e documenti storici. Prove strutturate e semi strutturate.

Testimonianze e confronti tra le varie culture e civiltà di cui si studia la lingua.



Lezione multimediale (laboratorio linguistico o LIM).

Lavori individuali e di gruppo in cooperative learning e peer-to-peer. Elaborazione di schemi, mappe concettuali e powerpoint.

Progettazione e produzione di TED /educativo.

Approfondimenti tematici e rinforzo linguistico con il contributo del docente di conversazione (indirizzo linguistico).

Partecipazione a rappresentazioni di pièces teatrali in lingua straniera. Lettura di testi informativi reali :articoli ,saggi ,recensioni e documenti storici. Prove strutturate e semi strutturate.

Testimonianze e confronti tra le varie culture e civiltà di cui si studia la lingua.

SHAPE * MERGEFORMAT

uso dei sussidi che la scuola mette a disposizione (registratori e lettori CD, laboratori linguistici, proiezioni video, ...); b) informare l'alunna/o degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito; c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi. L'attività didattica verrà svolta quanto più possibile nella lingua straniera e verrà quindi centrata sull'alunna/o, cui sarà data la più ampia opportunità di usare la lingua in coppia o in gruppo - mediante giochi linguistici, attività di drammatizzazione, di simulazione, di role-play - privilegiando l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione, e di norma tollerando l'errore che non compromette il messaggio al fine di incoraggiare l'alunna/o nella sua produzione.

Pur privilegiando le abilità orali, dovuto spazio sarà dato alla lingua scritta, intesa non solo come rinforzo del lavoro orale ma come abilità autonoma. Per quel che concerne la lettura si presenteranno materiali calibrati sulle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi nuovi siano inferibili in base allo stesso contesto, per poi passare all'analisi di diverse tipologie testuali affrontando testi autentici. Nel momento della riflessione sulla lingua, da realizzarsi su base comparativa, si terrà sempre presente la necessità che lo studio della grammatica non costituisca un processo isolato rispetto alla attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, e non rappresenti l'unica forma di riflessione sulla lingua, ma sia parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto



e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La riflessione sulla lingua cercherà dunque di non limitarsi alla presentazione di meccanismi formali, ma di far scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice.

Nel corso del secondo Biennio e Quinto anno ,tenendo conto delle indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione ,si favorirà lo sviluppo armonico delle competenze linguistico-comunicative rapportabili ai livelli B1/B2del Quadro Comune Europeo di Riferimento ,come pure lo sviluppo di conoscenze storico -artistico- letterarie relative alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua ,affinché lo studente raggiunga un livello di autonomia nell'utilizzo della lingua ,vale a dire acquisisca strategie comunicative efficaci che favoriscano la sua capacità di

comprendere ,riflettere ,confrontare , esprimere la propria opinione in base agli usi linguistici e ai fenomeni culturali ,in un'ottica multiculturale. L'uso della lingua straniera sarà finalizzato ,infine, all'impiego della lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche.

Per quanto attiene lo studio della letteratura ,si partirà dall'analisi del testo letterario ,evidenziando ambientazione/collocazione spazio-

temporale ,personaggi ,focalizzazione ,funzione del narratore ,campi

semantici ,collocazione del contesto storico e letterario , sottolineandone gli elementi di intertestualità e relazione tra temi e generi letterari, anche avvalendosi di materiale multimediale ,in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica.

ATTIVITA'

Ascolto di dialoghi, annunci, interviste. Lezione frontale e circolare.







Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà ricorso ad attività di tipo prevalentemente comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono usate in varie situazioni. Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante sarà quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare fianco a fianco con l'alunno/a affinché sia quest'ultimo/a a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante cercherà di: a) coinvolgere l'alunna/o mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci (es. uso di materiali autentici, tests, questionari, ecc.) facendo

Metodologie/Attività



<p>sfumature di significato di un testo scritto di diverse tipologie, con diversi stili e registri, su argomenti di attualità, storici, letterari o di interesse personale ,quotidian o e sociale.</p> <p>Multimedialità:</p> <p>saper utilizzare e produrre semplici testi multimediali. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione.</p> <p>Interculturalità:</p> <p>interagire con culture diverse, riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali.</p> <p>Interdisciplinari et à :</p> <p>acquisire graduale consapevolezza delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>	<p>dell'unità.</p> <p>Descrivere situazioni.</p> <p>Completare questionari e tabelle.</p> <p>Comprendere in modo globale una breve storia.</p> <p>Partecipare ad un dibattito.</p>	<p>LETTERATURA</p> <p>Marco histórico- social.</p> <p>El Realismo</p> <p>El Naturalismo.</p> <p>Un nuevo concepto de poesia</p> <p>La trayectoria de la novela en el último tercio del siglo XIX.</p> <p>La novela de tesis. La novela realista.</p> <p>La novela naturalista.</p> <p>La atmósfera de "fin de siglo".</p> <p>Modernismo y generación del 98.</p> <p>La crisis del pensamiento occidental.</p> <p>Bohemia y dandismo.</p> <p>Tendencias del arte y de la literatura finisecular.</p> <p>La generación del 27. Las vanguardias.</p> <p>El surrealismo.</p>
--	--	--



			<p>CIVILTA'</p> <ul style="list-style-type: none"> -Internet y su evolución -Vida social -Sistema educativo -La música -Las fiestas -Hacia una integración
--	--	--	--

<p>con adeguata pronuncia, ritmo e intonazione Saper esporre concetti elaborati in maniera autonoma. Essere in grado di sintetizzare e rielaborare oralmente quanto letto o ascoltato.</p> <p>Comprensione orale: Comprendere non solo il senso ma anche le sfumature e i dettagli di messaggi, dialoghi, presentazioni di argomenti di interesse quotidiano, personale ,sociale, letterario ,storico.</p> <p>Produzione Scritta:</p>	<p>Parlare di progetti.</p> <p>Organizzare piani.</p> <p>Incontrarsi con qualcuno.</p> <p>Concedere e negare permesso.</p> <p>Muoversi nella città.</p> <p>Vita in società.</p> <p>Raccontare una storia.</p> <p>Narrare nel passato</p> <p>Situare fatti nel</p>	<p>irregolar.</p> <p>Préterito Pluscuamperfecto</p> <p>Marcadore temporales .</p> <p>Contraste pretérito perfecto e indefinido.</p> <p>Perifrasi verbali- infinito-gerundio-participio.</p> <p>Imperativo regular e irregular.</p> <p>Imperativo afirmativo.</p> <p>Imperativo negative.</p> <p>Imperativo+pronome Uso dell' imperativo. Subjuntivo regular.</p> <p>Subjuntivo irregular. Uso</p>	<p>la Españacristiana. La lirica primitiva.</p> <p>La lirica primitiva culta</p> <p>Mester de juglaria.</p> <p>Mester de clerecía</p> <p>Marco histórico- social.</p> <p>La formacion de un estado unitario</p> <p>Hacia el aislamiento cultural.</p> <p>El Rinascimento</p> <p>Temas y tópicos del arte reacentista</p> <p>El Humanismo</p>
---	---	---	--



<p>produrre testi strutturati e corretti dal punto di vista ortografico ,morfologico e sintattico su tematiche di interesse sociale ,letterario ,culturale ,di critica e di analisi dei testi e in generale su argomenti coerenti con il percorso di studio .Raggiungere precisione e ricchezza lessicale in ambito letterario e per vari scopi comunicativi.</p> <p>Comprensione Scritta: leggere e comprendere le implicazioni e le</p>	<p>passato.</p> <p>Parlare di avvenimenti passati.</p> <p>Dare una notizia e reagire.</p> <p>Descrivere immagini.</p> <p>Chiedere e dare indicazioni.</p> <p>Fare gli auguri.</p> <p>Identificare persone e cose.</p> <p>Parlare del futuro.</p> <p>Parlare di caratteristiche.</p> <p>Chiedere e dare consiglio.</p> <p>Ascoltare e capire dialoghi relativi all'oggetto di apprendimento</p>	<p>del subjuntivo . Futuro regular.</p> <p>Uso del neutro lo.</p> <p>Oraciones temporales</p> <p>Nexos temporales.</p> <p>El condicional. La probabilidad.</p> <p>Conoscenza del lessico finalizzato allo scambio dialogico nella vita sociale quotidian .</p> <p>Conoscenza degli aspetti salienti della cultura e della civiltà spagnola.</p>	<p>filológico</p> <p>El antropocentrismo.</p> <p>La renovación religiosa.</p> <p>Marco histórico- social.</p> <p>El Barrocco.</p> <p>Temas y tópicos del arte barroco</p> <p>La poesía religiosa La poesía Barroca. La novela Picaresca La novela idealista. El teatro.</p> <p>La Ilustración. Neoclasicismo. El sigloXIX.</p> <p>El Romanticismo.</p> <p>V Anno</p>
---	--	---	--

scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice.

ATTIVITA'

Ascolto di dialoghi, brevi annunci, interviste.



Lettura di testi informativi reali: segnali pubblici, opuscoli, inserzioni, menù, pubblicità, orari, messaggi, cartoline, e- mail, appunti e comunicazioni personali.

Simulazione con i compagni e/o l'insegnante di situazioni comunicative di base (ad esempio chiedere il nome, l'indirizzo, il numero di telefono, ordinare al ristorante, fare la spesa in un negozio).

Interazione nell'attività di classe. Conversazione generica su argomenti familiari, attraverso l'uso del linguaggio sociale.

Brevi esposizioni guidate su traccia relative ad argomenti preparati in precedenza o scelti da un repertorio noto/condiviso (presentazione personale , della propria famiglia ecc...).Semplici riassunti.

Prove strutturate e semi strutturate. Scrittura di cartoline , semplici lettere personali ,messaggi di posta elettronica ,blog ,messaggi, formulari ,dialoghi.

Testimonianze e confronti tra le varie culture e civiltà di cui si studia la lingua.

L3 SPAGNOLO - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO



Obiettivi specifici di apprendimento	NUCLEI DISCIPLINARI		
Produzione Orale : utilizzare gli strumenti espressivi adeguati, verbali e non verbali, in vari contesti. Interagire in conversazioni mediamente complesse anche con dei madrelingua,	Funzioni comunicative Fare la spesa. Parlare di alimenti. Descrivere situazioni. Parlare di professioni.	Strutture grammaticali Revisione delle principali funzioni linguistiche e delle strutture morfosintattiche di base studiate nel biennio. Préterito imperfecto regular. Préterito imperfecto	LETTERATURA Marco histÓrico. Multiculturalismo y plurilinguismo. Sociedades y economias. Cultura oral. La cultura escrita en

diverse discipline.



Metodologie/Attività

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà ricorso ad attività di tipo prevalentemente comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono usate in varie situazioni. Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante sarà quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare fianco a fianco con l'alunno/a affinché sia quest'ultimo/a a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante cercherà di: a) coinvolgere l'alunna/o mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci (es. uso di materiali autentici, tests, questionari, ecc.) facendo uso dei sussidi che la scuola mette a disposizione (registratori e lettori CD, laboratori linguistici, proiezioni video, ...); b) informare l'alunna/o degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito; c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi. L'attività didattica verrà svolta quanto più possibile nella lingua straniera e verrà quindi centrata sull'alunna/o, cui sarà data la più ampia opportunità di usare la lingua in coppia o in gruppo - mediante giochi linguistici, attività di drammatizzazione, di simulazione, di role-play - privilegiando l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione, e di norma tollerando l'errore che non compromette il messaggio al fine di incoraggiare l'alunna/o nella sua produzione.

Pur privilegiando le abilità orali, dovuto spazio sarà dato alla lingua scritta, intesa non solo come rinforzo del lavoro orale ma come abilità autonoma. Per quel che concerne la lettura si presenteranno materiali calibrati sulle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi nuovi



siano inferibili in base allo stesso contesto, per poi passare all'analisi di diverse tipologie testuali affrontando testi autentici. Nel momento della riflessione sulla lingua, da realizzarsi su base comparativa, si terrà sempre presente la necessità che lo studio della grammatica non costituisca un processo isolato rispetto alla attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, e non rappresenti l'unica forma di riflessione sulla lingua, ma sia parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La riflessione sulla lingua cercherà dunque di non limitarsi alla presentazione di meccanismi formali, ma di far

scopo di un testo relativo ad argomenti di vita quotidiana ; selezionare informazioni specifiche e comprenderne il senso nel dettaglio ; inferire il senso di elementi lessicali nuovi dal contesto.	Chiedere e dire l'ora. Esprimere la frequenza. Acquistare in un negozio di abbigliamento. Ordinare.	irregolare Dimostrativo neutro. Gerundio. Perifrasi estar+ gerundio Preposiciones Pedir e Preguntar
Riflessione sulla lingua:	Raccontare al passato.	El pasado
saper riconoscere in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica, analogie e differenze tra la L2 e l'italiano, il latino ,greco e spagnolo. Saper usare il dizionario bilingue e monolingue per approfondire il bagaglio lessicale.	Dare una notizia.	Conoscenza di un lessico di base finalizzato al semplice scambio dialogico nella vita sociale quotidiana. Conoscenza degli aspetti salienti della cultura e della civiltà spagnola.



Multimedialità :		
saper utilizzare e produrre semplici testi multimediali e saper utilizzare le tecnologie dell'informazione.		
Interculturalità:		
interagire con culture diverse,		
riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali.		
Interdisciplinarietà :		
acquisire graduale consapevolezza delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper compiere semplici collegamenti tra le		

L3 SPAGNOLO

PRIMO BIENNIO

Obiettivi specifici di apprendimento	NUCLEI DISCIPLINARI		
Produzione Orale : Utilizzare gli strumenti espressivi adeguati, verbali e non verbali ,in contesti personali e quotidiani.	Funzioni comunicative Chiedere e dire l'età.	Strutture grammaticali Formazione del femminile dei	CIVILTA' Personaggi famosi;



<p>Interagire in semplici conversazioni anche con dei madrelingua ,con adeguata pronuncia ,con adeguati ritmo ed intonazione. Saper esporre concetti semplici anche in maniera guidata .</p> <p>Essere in grado di sintetizzare oralmente quanto letto o ascoltato.</p> <p>Comprensione Orale:</p> <p>Comprendere il senso globale di messaggi ,dialoghi ,pres entazioni di argomenti di interesse quotidiano, personale ,sociale.</p> <p>Produzione Scritta :</p> <p>produrre testi semplici (descrizioni, mail, interviste ,dialoghi,riass unti) e corretti dal punto di vista sintattico ,ortografico e grammaticale o con errori tali da non pregiudicarne la comprensione.</p> <p>Comprensione Scritta :</p> <p>leggere e comprendere il senso globale e lo</p>	<p>Chiedere e dire la provenienza e la nazionalità.</p> <p>Parlare di una cifra approssimata.</p> <p>La data.</p> <p>Esprimere stati d'animo e stati fisici.</p> <p>Parlare dell'esistenza e usare le preposizioni di luogo.</p> <p>Parlare degli obblighi.</p> <p>Esprimere gusti e preferenze e rispondere.</p> <p>Utilizzare le formule di cortesia.</p> <p>Descrivere l'aspetto fisico.</p> <p>Descrivere il carattere.</p> <p>Fare paragoni.</p> <p>Esprimere accordo e disaccordo. Chiedere e dare opinioni.</p>	<p>sostantivi e degli aggettivi.</p> <p>Formazione del plurale.</p> <p>Presente del verbo tener.</p> <p>Aggettivi e pronomi dimostrativi.</p> <p>Possessivi.</p> <p>Presente indicativo: irregolarità vocalica</p> <p>Ordinali</p> <p>Verbi con la prima persona irregolare</p> <p>Verbi irregolari uso di ser y estar</p> <p>Los ubicadores preposición + articulos Uso di Hay/està</p> <p>Uso di haber y tener Indefiniti</p> <p>Verbi pronominali</p> <p>Pronomi oggetto diretto e indiretto</p> <p>Contrasto tra Muy e Mucho.</p>	<p>Arte; Letteratura; Cinema; Musica; Sport ;.....</p>
--	--	---	--



		<p>Comparativo di maggioranza, minoranza, uguaglianza.</p> <p>Comparativo irregolare</p> <p>Superlativo regolare ed</p>	
--	--	---	--

L3 TEDESCO - PRIMO BIENNIO

Obiettivi specifici di apprendimento	NUCLEI DISCIPLINARI		
<p>Produzione Orale : Utilizzare gli strumenti espressivi adeguati, verbali e non verbali ,in contesti personali e quotidiani. Interagire in semplici conversazioni anche con dei madrelingua ,con adeguata pronuncia ,con adeguati ritmo ed intonazione. Saper</p>	<p>Funzioni comunicative Salutare e presentarsi Fare domande, fare lo spelling. Chiedere e dire l'età, l'indirizzo e il numero di telefono.</p>	<p>Strutture grammaticali L'indicativo presente di sein ,dei verbi regolari e dei principali verbi irregolari. verbi haben, i verbi forti e composti. Declinazione completa dei verbi fahren, gehen,fliegen,arbeiten, finden.essen, nehmen, i verbi modali müssen, e</p>	<p>CIVILTA' Die deutschsprachigen Länder. Ein Stadtporträt: Freiburg Die typisch deutsche Wohnung.</p>



<p>esporre concetti semplici anche in maniera guidata . Essere in grado di sintetizzare oralmente quanto letto o ascoltato.</p> <p>Comprensione Orale: Comprendere il senso globale di messaggi ,dialoghi ,presentazioni di argomenti di interesse quotidiano, personale ,sociale.</p> <p>Produzione Scritta : produrre testi semplici (descrizioni, mail, interviste ,dialoghi,riassunti) e corretti dal punto di vista sintattico ,ortografico e grammaticale o con errori tali da non pregiudicarne la comprensione.</p> <p>Comprensione Scritta : leggere e comprendere il senso globale e lo scopo di un testo relativo ad argomenti di vita quotidiana ; selezionare informazioni specifiche e comprenderne il senso nel dettaglio ; inferire il senso di elementi lessicali nuovi dal contesto</p> <p>Riflessione sulla lingua:</p>	<p>Chiedere e dire la provenienza e la nazionalità.</p> <p>La data.</p> <p>Chiedere e dire l'ora.</p> <p>Esprimere stati d'animo e stati fisici.</p> <p>Descrivere gli elementi di una casa, parlare dell'arredo di una stanza utilizzando gli aggettivi che descrivono gli ambienti.</p> <p>Parlare di Hobby , Sport ed attività del tempo libero, mezzi di trasporto, edifici e città.</p> <p>Descrivere la propria giornata , parlare di vacanze e di attività all'aria aperta.</p> <p>Parlare di cibo e pasti.</p> <p>Ordinare al bar e</p>	<p>können</p> <p>Indicativo presente del verbo mögen.</p> <p>I verbi riflessivi all' Accusativo</p> <p>Gli articoli determinativi e indeterminativi.</p> <p>L'articolo negativo kein/e al singolare e al plurale.</p> <p>I pronomi personali , e la forma di cortesia.</p> <p>Gli interrogativi (Wer,Wie, Was, Wie alt, Wo..</p> <p>Le preposizioni in e aus.</p> <p>L'ordine delle parole nelle frasi affermative, negative, nelle interrogative e nelle risposte.</p> <p>I sostantivi di nazionalità.</p> <p>Il genitivo sassone</p> <p>Gli aggettivi possessivi.</p> <p>La congiunzione denn</p> <p>Il complemento di mezzo e compagnia</p> <p>La congiunzione avversativa sondern .</p>	<p>Haustiere in Deutschland.</p> <p>Der Rhein</p> <p>Gutenberg: der Erfinder des Buchdruckes.</p> <p>Die Waldorfschule.</p> <p>Frankfurt: die Geldmetropole.</p> <p>Österreich</p> <p>Wien auf einen Blick</p> <p>Shopping</p> <p>Feste und Feiertage</p> <p>Die Nordsee in die Nordfriesischen Inseln</p>
--	---	--	--



<p>saper riconoscere in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica, analogie e differenze tra la L2 e l'italiano, il latino ,greco e spagnolo.</p> <p>Saper usare il dizionario bilingue e monolingue per approfondire il bagaglio lessicale.</p> <p>Multimedialità :</p> <p>saper utilizzare e produrre semplici testi multimediali e saper utilizzare le tecnologie dell'informazione.</p> <p>Interculturalità:</p> <p>interagire con culture diverse,</p> <p>riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali</p> <p>Interdisciplinarietà :</p> <p>acquisire graduale consapevolezza delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper compiere semplici collegamenti tra le diverse discipline.</p>	<p>al ristorante.</p> <p>Chiedere e fare il permesso.</p> <p>Confrontare oggetti.</p> <p>Descrivere la propria famiglia, parlare di professioni e nazionalità.</p> <p>Pianificare il programma di una settimana.</p> <p>Descrivere percorsi stradali in città.</p> <p>Parlare di materie e professori, chiedere e dare oggetti, parlare dell'orario scolastico.</p>	<p>Gli aggettivi ordinali</p> <p>I complementi di moto a luogo e stato in luogo</p> <p>Gli avverbi di luogo .</p> <p>Avverbi e complementi di tempo.</p> <p>Le preposizioni di tempo.</p> <p>L'ordine dei complementi.</p> <p>I verbi separabili</p> <p>Il verbo modale wollen.</p> <p>La forma möchte</p> <p>L' Espressione es gibt .</p> <p>Il verbo modale dürfen</p> <p>Aggettivi interrogativi e dimostrativi</p> <p>L'aggettivo e l'avverbio al comparativo e il superlativo relativo.</p> <p>sehr e viel</p>	
---	---	---	--



--	--	--	--

Metodologie/Attività

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà ricorso ad attività di tipo prevalentemente comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono usate in varie situazioni. Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante sarà quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare fianco a fianco con l'alunno/a affinché sia quest'ultimo/a a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante cercherà di: a) coinvolgere l'alunna/o mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci (es. uso di materiali autentici, tests, questionari, ecc.) facendo uso dei sussidi che la scuola mette a disposizione (registratori e lettori CD, laboratori linguistici, proiezioni video, ...); b) informare l'alunna/o degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito; c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi. L'attività didattica verrà svolta quanto più possibile nella lingua straniera e verrà quindi centrata sull'alunna/o, cui sarà data la più ampia opportunità di usare la lingua in coppia o in gruppo - mediante giochi linguistici, attività di drammatizzazione, di simulazione, di role play - privilegiando



l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione, e di norma tollerando l'errore che non compromette il messaggio al fine di incoraggiare l'alunna/o nella sua produzione.

Pur privilegiando le abilità orali, dovuto spazio sarà dato alla lingua scritta, intesa non solo come rinforzo del lavoro orale ma come abilità autonoma. Per quel che concerne la lettura si presenteranno materiali calibrati sulle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi nuovi siano inferibili in base allo stesso contesto, per poi passare all'analisi di diverse tipologie testuali affrontando testi autentici. Nel momento della riflessione sulla lingua, da realizzarsi su base comparativa, si terrà sempre presente la necessità che lo studio della grammatica non costituisca un processo isolato rispetto alla attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, e non rappresenti l'unica forma di riflessione sulla lingua, ma sia parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La riflessione sulla lingua cercherà dunque di non limitarsi alla presentazione di meccanismi formali, ma di far scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice.

Nel corso del secondo Biennio e Quinto anno ,tenendo conto delle indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione ,si favorirà lo sviluppo armonico delle competenze linguistico-comunicative rapportabili ai livelli B1/B2del Quadro Comune Europeo di Riferimento ,come pure lo sviluppo di conoscenze storico -artistico- letterarie relative alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua ,affinché lo studente raggiunga un livello di autonomia nell'utilizzo della lingua ,vale a dire acquisisca strategie comunicative efficaci che favoriscano la sua capacità di comprendere ,riflettere ,confrontare , esprimere la propria opinione in base agli usi linguistici e ai fenomeni culturali ,in un'ottica multiculturale. L'uso della lingua straniera sarà finalizzata ,infine, all'impiego della lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche.

Per quanto attiene lo studio della letteratura ,si partirà dall'analisi del testo letterario ,evidenziando ambientazione/collocazione spazio-temporale ,personaggi ,focalizzazione ,funzione del narratore ,campi semantici ,collocazione del contesto storico e letterario , sottolineandone gli elementi di intertestualità e relazione tra temi e generi letterari, anche avvalendosi di materiale multimediale ,in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica.

ATTIVITA'

Ascolto di dialoghi, annunci, interviste.

Lezione frontale e circolare.



Lezione multimediale (laboratorio linguistico o LIM).

Lavori individuali e di gruppo in cooperative learning e peer-to-peer.

Elaborazione di schemi , mappe concettuali e powerpoint.

Progettazione e produzione di TED /educativo.

Approfondimenti tematici e rinforzo linguistico con il contributo del docente di conversazione (indirizzo linguistico).

Partecipazione a rappresentazioni di pièces teatrali in lingua straniera.

Lettura di testi informativi reali :articoli ,saggi ,recensioni e documenti storici.

Prove strutturate e semi strutturate.

Testimonianze e confronti tra le varie culture e civiltà di cui si studia



L3 TEDESCO - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Obiettivi specifici di apprendimento	NUCLEI DISCIPLINARI		
<p>Produzione Orale :</p> <p>utilizzare gli strumenti espressivi adeguati, verbali e non verbali, in vari contesti. Interagire in conversazioni mediamente complesse anche con dei madrelingua, con adeguata pronuncia, ritmo e intonazione Saper esporre concetti elaborati in maniera autonoma. Essere in grado di sintetizzare e rielaborare oralmente quanto letto o ascoltato.</p> <p>Comprensione orale:</p> <p>Comprendere non solo il senso ma anche le sfumature e i dettagli di messaggi, dialoghi, presentazioni di argomenti di</p>	<p>Funzioni comunicative</p> <p>Comprare capi di vestiario.</p> <p>Darsi appuntamento.</p> <p>Esortare e dare istruzioni per una ricetta.</p> <p>Raccontare fatti recenti e del passato.</p> <p>Parlare del tempo</p>	<p>Strutture grammaticali</p> <p>L'imperativo dei verbi regolari e irregolari</p> <p>La costruzione del verbo sich treffen</p> <p>Il verbi aussteigen, einsteigen e umsteigen.</p> <p>Il Präteritum, il Perfekt.</p>	<p>LETTERATURA</p> <p>Germanische Frühzeit und Mittelalter</p> <p>Walther von der Vogelweide und Wolfram von Eschenbach.</p> <p>Nibelunglied</p> <p>Vom Mittelalter zu Neuzeit</p> <p>Die Renaissance und der Humanismus</p> <p>Marthin Luther</p>



<p>interesse quotidiano, personale, sociale, letterario e storico.</p> <p>Produzione Scritta:</p> <p>produrre testi strutturati e corretti dal punto di vista ortografico ,morfologico e sintattico su tematiche di interesse sociale ,letterario ,culturale ,di critica e di analisi dei testi e in generale su argomenti coerenti con il percorso di studio .Raggiungere precisione e ricchezza lessicale in ambito letterario e per vari scopi comunicativi.</p> <p>Comprensione Scritta:</p> <p>leggere e comprendere le implicazioni e le sfumature di significato di un testo scritto di diverse tipologie, con diversi stili e registri, su argomenti di attualità, storici, letterari o di interesse personale ,quotidiano e sociale</p> <p>Multimedialità:</p> <p>saper utilizzare e produrre semplici testi multimediali. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione.</p> <p>Interculturalità:</p> <p>interagire con culture diverse, riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali.</p> <p>Interdisciplinarietà:</p> <p>acquisire graduale consapevolezza delle diversità dei metodi utilizzati dai vari</p>	<p>atmosferico.</p> <p>Fare ipotesi e motivare scelte</p> <p>Dare una notizia e reagire.</p> <p>Descrivere immagini.</p> <p>Chiedere e dare indicazioni.</p> <p>Fare gli auguri.</p>	<p>La frase subordinata ipotetica, relativa, causale, finale, e temporale.</p> <p>La forma passiva.</p> <p>Il gerundio.</p> <p>La declinazione degli aggettivi</p> <p>Gli averbi con funzione di connettori</p> <p>Verbi riflessivi</p>	<p>Die Reformation</p> <p>Die Zeit des Barocks</p> <p>Die barocke Kunst und Architektur</p> <p>Andreas Gryphius</p> <p>Das Sonett in Europa</p> <p>Die Aufklärung</p> <p>Das Rokoko</p> <p>Gotthold Ephraim Lessing</p> <p>Sturm und Drang</p> <p>Der Klassizismus</p> <p>Johann Wolfgang von Goethe</p> <p>Friedrich von Schiller</p> <p>Die Romantik</p> <p>Novalis</p> <p>Jacob und Wilhelm Grimm</p> <p>Joseph von Eichendorff</p> <p>Karoline von Günderrode</p> <p>E.T.A. Hoffmann</p> <p>Frauen in der Romantik</p>
--	--	---	--



ambiti disciplinari e saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Romantik in
Frankreich, England
und Italien

Die Zeit vor der
Märzrevolution

Heinrich Heine

Georg Büchner

Vormärz und
Risorgimento

V Anno

LETTERATURA

Der Realismus

Impressionismus und
Symbolismus

Gottfried Keller

Theodore Fontane

Kinderliteratur

Aufbruch in die
Moderne

Der Jugendstil

Gerhart Hauptmann

Hugo von
Hofmannsthal

Reiner Kunze

Wolf Biermann



			Reiner Maria Rilke
			Arthur Schnitzel
			Thomas Mann
			Robert Musil
			Der Expressionismus
			Die expressionistische Kunst
			Else Lasker Schüler
			Jakob van Hoddis
			Georg Trakl
			Franz Kafka
			Die Avantgarde
			Von der Weimar Republik bis 1945
			Alfred Döblin
			Bertold Brecht
			Herna Hesse
			Die Kinoindustrie
			Vom Kriegsende bis zur Wiedervereinigung
			Wolfgang Borchert
			Paul Celan
			Friedrich Dürrenmatt
			Max Frisch



			Günter Grass
			Elias Canetti
			Ingeborg Bachmann
			Heinrich Böll
			Die DDR
			Die sozialistische Literatur
			Die Kunst der DDR
			Christa Wolf
			Dekonstruktivismus
			Bernhard Schlink
			Timur Vermes
			Ingo Schulze



Metodologie/Attività

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà ricorso ad attività di tipo prevalentemente comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono usate in varie situazioni. Il processo di



insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante sarà quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare fianco a fianco con l'alunno/a affinché sia quest'ultimo/a a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante cercherà di: a) coinvolgere l'alunno/a mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci (es. uso di materiali autentici, tests questionari, ecc.) facendo uso dei sussidi che la scuola mette a disposizione (registratori e lettori CD, laboratori linguistici, proiezioni video, ...); b) informare l'alunno/a degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito; c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi.

L'attività didattica verrà svolta quanto più possibile nella lingua straniera e verrà quindi centrata sull'alunno/a, cui sarà data la più ampia opportunità di usare la lingua in coppia o in gruppo - mediante giochi linguistici, attività di drammatizzazione, di simulazione, di role-play - privilegiando l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione, e di norma tollerando l'errore che non compromette il messaggio al fine di incoraggiare l'alunno/a nella sua produzione.

Pur privilegiando le abilità orali, dovuto spazio sarà dato alla lingua scritta, intesa non solo come rinforzo del lavoro orale ma come abilità autonoma. Per quel che concerne la lettura si presenteranno materiali calibrati sulle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi nuovi siano inferibili in base allo stesso contesto, per poi passare all'analisi di diverse tipologie testuali affrontando testi autentici. Nel momento della riflessione sulla lingua, da realizzarsi su base comparativa, si terrà sempre presente la necessità che lo studio della grammatica non costituisca un processo isolato rispetto alla attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, e non rappresenti l'unica forma di riflessione sulla lingua, ma sia parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La riflessione sulla lingua cercherà dunque di non limitarsi alla presentazione di meccanismi formali, ma di far scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice.

Nel corso del secondo Biennio e Quinto anno, tenendo conto delle indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione, si favorirà lo sviluppo armonico delle competenze linguistico-comunicative rapportabili ai livelli B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, come pure lo sviluppo di conoscenze storico-artistiche-letterarie relative alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua, affinché lo studente raggiunga un livello di autonomia nell'utilizzo della lingua, vale a



dire acquisisca strategie comunicative efficaci che favoriscano la sua capacità di comprendere ,riflettere ,confrontare , esprimere la propria opinione in base agli usi linguistici e ai fenomeni culturali ,in un'ottica multiculturale. L'uso della lingua straniera sarà finalizzata ,infine, all'impiego della lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche.

Per quanto attiene lo studio della letteratura ,si partirà dall'analisi del testo letterario ,evidenziando ambientazione/collocazione spazio-temporale ,personaggi ,focalizzazione ,funzione del narratore ,campi semantici ,collocazione del contesto storico e letterario , sottolineandone gli elementi di intertestualità e relazione tra temi e generi letterari, anche avvalendosi di materiale multimediale ,in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica.

ATTIVITA'

Ascolto di dialoghi, annunci, interviste.

Lezione frontale e circolare.

Lezione multimediale (laboratorio linguistico o LIM).

Lavori individuali e di gruppo in cooperative learning e peer-to-peer.

Elaborazione di schemi , mappe concettuali e powerpoint.

Progettazione e produzione di TED /educativo.

Approfondimenti tematici e rinforzo linguistico con il contributo del docente di conversazione (indirizzo linguistico).

Partecipazione a rappresentazioni di pièces teatrali in lingua straniera.

Lettura di testi informativi reali :articoli ,saggi ,recensioni e documenti storici.

Prove strutturate e semi strutturate.

Testimonianze e confronti tra le varie culture e civiltà di cui si studia



CURRICOLO D'ISTITUTO DI MATEMATICA

In riferimento al Decreto Interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010 – Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

LICEO SCIENTIFICO

MATEMATICA

SHAPE * MERGEFORMAT

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:



- padroneggiare i principali concetti e metodi di base della Matematica, sia aventi valore intrinseco alla disciplina, sia connessi all'analisi del mondo reale, in particolare del mondo fisico
- cogliere i collegamenti concettuali e di metodo con altre discipline
- avere acquisito una consapevolezza critica del rapporto tra lo sviluppo del pensiero matematico e il contesto storico, filosofico, scientifico e tecnologico
- avere familiarità con l'approccio assiomatico
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica
- utilizzare in modo adeguato strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

PRIMO BIENNIO		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
PRIMO ANNO		
	Operare con gli insiemi	Lezione frontale Apprendimento cooperativo



	<p>Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo nei vari insiemi numerici e saperle applicare in contesti reali.</p> <p>Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi.</p> <p>Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina</p>	<p>Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo</p>
--	--	---

INSIEMI NUMERICI N, Z, Q, R	Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo
		Approcci metacognitivi
	Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo nei vari insiemi numerici e saperle applicare in contesti reali.	Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale



		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
INSIEMI, LOGICA, RELAZIONI E FUNZIONI	Operare con gli insiemi Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'aiuto di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming
	Utilizzare il linguaggio degli insiemi e delle funzioni per costruire semplici rappresentazioni di fenomeni come introduzione al concetto di modello matematico.	Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
	Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.	approfondimento
CALCOLO LETTERALE Monomi Polinomi Scomposizione dei polinomi Frazioni algebriche	Tradurre dal linguaggio verbale al linguaggio simbolico e viceversa. Acquisire consapevolezza nell'uso delle lettere per generalizzare, rappresentare relazioni,	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving



	formalizzare e risolvere problemi.	
	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.	Brain storming Role playing Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale

		Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
EQUAZIONI LINEARI	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo
	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, e saperle applicare in contesti reali.	Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving
		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo



		Attività di ricerca e
		approfondimento
GEOMETRIA EUCLIDEA DEL PIANO Triangoli Parallele e perpendicolari Quadrilateri	Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi geometrici.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali
		Problem solving
		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
STATISTICA	Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di grafici, usando strumenti di calcolo e potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing



	Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.	Didattica laboratoriale
--	--	-------------------------

		Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
ELEMENTI DI INFORMATICA	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali
		Problem solving
		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo



		Attività di ricerca e
		approfondimento
SECONDO ANNO		
SISTEMI LINEARI	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico studiate.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo
	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno modelli lineari.	Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali
		Problem solving
		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
NUMERI REALI E RADICALI	Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo in R e saperle applicare in contesti reali.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo



		Approcci metacognitivi
		Soluzione di problemi reali
		Problem solving
		Brain storming
		Role playing

		Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
EQUAZIONI DI SECONDO GRADO E DI GRADO SUPERIORE	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo
SISTEMI DI SECONDO GRADO E DI GRADO SUPERIORE	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, e saperle applicare in contesti reali.	Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving
EQUAZIONI IRRAZIONALI E CON VALORE ASSOLUTO		Brain storming Role playing Didattica laboratoriale



		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
DISEQUAZIONI Disequazioni lineari, fratte, con valore assoluto, di secondo grado, irrazionali Sistemi di disequazioni	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi che hanno come modello disequazioni e saperli applicare in contesti della realtà.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving
		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
GEOMETRIA EUCLIDEA	Confrontare e analizzare figure	Lezione frontale



Luoghi geometrici e circonferenza Equivalenza delle superfici piane e aree Similitudine	geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi geometrici.	Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali
		Problem solving
		Brain storming

		Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
INTRODUZIONE ALLA PROBABILITÀ	Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi inerenti la matematica del probabile.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo
		Approcci metacognitivi
		Soluzione di problemi reali
		Problem solving



		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
ELEMENTI DI INFORMATICA	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali
		Problem solving
		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo



		Attività di ricerca e
		approfondimento

SECONDO BIENNIO		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
TERZO ANNO		
		Lezione frontale
EQUAZIONI E DISEQUAZIONI	Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo (equazioni e disequazioni razionali, irrazionali, con valore assoluto e goniometriche) rappresentate anche sotto forma grafica e applicate alla fisica o a contesti reali.	Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving
		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo



		Attività di ricerca e
		approfondimento
		Lezione frontale
PIANO CARTESIANO GEOMETRIA ANALITICA	Comprendere la specificità dei due approcci sintetico e analitico della geometria.	Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi
	Rappresentare analiticamente luoghi geometrici di punti nel piano: riconoscere dagli aspetti formali dell'equazione le proprietà geometriche del luogo e viceversa.	Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
		Lezione frontale
FUNZIONI GONIOMETRICHE E TRIGONOMETRIA	Saper utilizzare in vari contesti gli elementi fondamentali della goniometria e trigonometria (risoluzione di triangoli e	Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving



	problemi geometrici connessi) attraverso la creazione di modelli matematici, anche con l'ausilio di strumenti informatici e software applicativi dedicati.	Brain storming
		Role playing

	Utilizzare lo studio delle funzioni dell'analisi per costruire modelli ad andamenti lineari, quadratici, di proporzionalità inversa, nonché di andamenti periodici, anche in rapporto con lo studio di altre discipline.	Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
--	--	--

QUARTO ANNO

FUNZIONI ESPOENZIALE E LOGARITMICA	Utilizzare lo studio delle funzioni dell'analisi per costruire semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale o logaritmica, nonché di andamenti periodici, anche in rapporto con lo studio di altre discipline; tutto ciò sia in contesto discreto che continuo.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale



		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
EQUAZIONI E DISEQUAZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE	Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo (equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche) rappresentate anche sotto forma grafica e applicate alla fisica o a contesti reali.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali
		Problem solving
		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
		Lezione frontale
GEOMETRIA ANALITICA NELLO	Comprendere la specificità dei due	Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi



SPAZIO	approcci sintetico e analitico della geometria.	
	Utilizzare le coordinate cartesiane nello spazio per studiare da un punto di vista analitico e grafico vettori, rette, piani, sfere.	Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming

		Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
		Lezione frontale
CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITÀ	Utilizzare le potenzialità offerte dal calcolo combinatorio (disposizioni, permutazioni, combinazioni, coefficienti binomiali) per la risoluzione di problemi matematici o legati a situazioni concrete, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale
	Utilizzare consapevolmente il calcolo delle probabilità per la risoluzione di problemi legati al mondo reale.	Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e



approfondimento

QUINTO ANNO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
ANALISI INFINITESIMALE Funzioni reali Limiti Derivate Integrali Equazioni differenziali	Utilizzare consapevolmente l'analisi infinitesimale (funzioni reali, limiti, derivate, integrali ed equazioni differenziali) relativamente alle funzioni di una variabile reale in vari ambiti scientifici o in contesti reali, come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura, anche con l'ausilio di strumenti informatici e software applicativi dedicati, tutto ciò sia in contesto discreto che continuo.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento



LICEO CLASSICO - LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

- conoscere i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico
- avere acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra il pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico
- avere familiarità con l'approccio assiomatico
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica
- utilizzare in modo adeguato strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

PRIMO BIENNIO

PRIMO ANNO



NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
INSIEMI NUMERICI I numeri naturali e i numeri interi I numeri razionali e i numeri reali	Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo nei vari insiemi numerici e saperle applicare in contesti reali.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
INSIEMI, LOGICA, RELAZIONI E FUNZIONI	Operare con gli insiemi Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'aiuto di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving



	informatico.	
--	--------------	--

	Utilizzare il linguaggio degli insiemi e delle funzioni per costruire semplici rappresentazioni di fenomeni come introduzione al concetto di modello matematico. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.	Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
CALCOLO LETTERALE Monomi e polinomi Scomposizione dei polinomi Le frazioni algebriche	Tradurre dal linguaggio verbale al linguaggio simbolico e viceversa. Acquisire consapevolezza nell'uso delle lettere per generalizzare, rappresentare relazioni, formalizzare e risolvere problemi.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving
	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.	Brain storming Role playing Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale



		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
EQUAZIONI LINEARI	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo
	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, e saperle applicare in contesti reali.	Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving
		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
INTRODUZIONE ALLA STATISTICA	Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di grafici, usando strumenti di	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi



	<p>calcolo e potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.</p>	<p>Soluzione di problemi reali Problem solving</p> <p>Brain storming Role playing</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Esercitazione individuale</p> <p>Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento</p>
<p>GEOMETRIA EUCLIDEA</p> <p>Enti geometrici fondamentali Triangoli</p> <p>Rette perpendicolari e rette parallele parallelogrammi e trapezi</p>	<p>Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi geometrici.</p> <p>Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi geometrici.</p>	<p>Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving</p> <p>Brain storming</p> <p>Role playing</p>
		<p>Didattica laboratoriale</p>
		<p>Esercitazione individuale</p>
		<p>Esercitazione di gruppo</p>



		Attività di ricerca e
		approfondimento
ELEMENTI DI INFORMATICA	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali
		Problem solving
		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
SECONDO ANNO		
DISEQUAZIONI	Utilizzare le tecniche e le procedure del	Lezione frontale



LINEARI	calcolo aritmetico ed algebrico.	
---------	----------------------------------	--

	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi che hanno come modello disequazioni e saperli applicare in contesti della realtà.	Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
I SISTEMI LINEARI	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico studiate.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo
	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno modelli lineari.	Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali
		Problem solving
		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale



		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
I NUMERI REALI E I RADICALI	Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo in R e saperle applicare in contesti reali.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo
		Approcci metacognitivi
		Soluzione di problemi reali
		Problem solving
		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento



EQUAZIONI DI SECONDO GRADO EQUAZIONI DI GRADO SUPERIORE AL SECONDO	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, e saperle applicare in contesti reali.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving
		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo
	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi che hanno come modello disequazioni e saperli applicare in contesti della realtà.	Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving



		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
GEOMETRIA EUCLIDEA Superfici equivalenti e aree Teoremi di Euclide e di Pitagora Proporzionalità e similitudine	Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi geometrici.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo

		Attività di ricerca e approfondimento
INTRODUZIONE ALLA PROBABILITÀ	Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi inerenti la matematica	Lezione frontale Apprendimento cooperativo



	del probabile.	
		Approcci metacognitivi
		Soluzione di problemi reali
		Problem solving
		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
ELEMENTI DI INFORMATICA	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali
		Problem solving
		Brain storming



		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento

SECONDO BIENNIO		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
TERZO ANNO		
Equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo
	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello	Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali



	equazioni, e saperle applicare in contesti reali.	Problem solving
	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello disequazioni, e saperle applicare in contesti reali.	Brain storming Role playing Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
GEOMETRIA ANALITICA La retta Le coniche	Comprendere la specificità dei due approcci sintetico e analitico della geometria.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi
	Rappresentare analiticamente luoghi geometrici di punti nel piano: riconoscere dagli aspetti formali dell'equazione le proprietà geometriche del luogo e viceversa.	Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo



		Attività di ricerca e
		approfondimento
QUARTO ANNO		
FUNZIONI ESPONENZIALE E LOGARITMICA	Utilizzare lo studio delle funzioni dell'analisi per costruire semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale o logaritmica, nonché di andamenti periodici, anche in rapporto con lo studio di altre discipline; tutto ciò sia in contesto discreto che continuo.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming
		Role playing

		Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
EQUAZIONI E DISEQUAZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE	Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo (equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche) rappresentate anche sotto forma grafica e applicate alla fisica o a contesti reali.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale



		Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
GONIOMETRIA E TRIGONOMETRIA	Saper utilizzare in vari contesti gli elementi fondamentali della goniometria e trigonometria (risoluzione di triangoli e problemi geometrici connessi) attraverso la creazione di modelli matematici, anche con l'ausilio di strumenti informatici e software applicativi dedicati.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
QUINTO ANNO		
GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO	Comprendere la specificità dei due approcci sintetico e analitico della geometria. Utilizzare le coordinate cartesiane nello spazio per studiare da un punto di vista analitico e grafico vettori, rette, piani, sfere.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving



		Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
ANALISI INFINITESIMALE	Utilizzare consapevolmente l'analisi infinitesimale (funzioni reali, limiti, derivate, integrali ed equazioni differenziali) relativamente alle funzioni di una variabile reale in vari ambiti scientifici o in contesti reali, come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura, anche con l'ausilio di strumenti informatici e software applicativi dedicati, tutto ciò sia in contesto discreto che continuo.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e
		approfondimento
CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITÀ	Utilizzare le potenzialità offerte dal calcolo combinatorio (disposizioni, permutazioni, combinazioni, coefficienti binomiali) per la risoluzione di problemi matematici o legati a situazioni concrete, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing



		Didattica laboratoriale
	Utilizzare consapevolmente il calcolo delle probabilità per la risoluzione di problemi legati al mondo reale.	Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento

CURRICOLO D'ISTITUTO DI FISICA

In riferimento al Decreto Interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010 – Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

LICEO SCIENTIFICO

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

- conoscere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che esplicitano, avendo consapevolezza critica del nesso tra lo sviluppo del sapere fisico ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppato.
- essere in grado di formulare ipotesi, sperimentare, interpretare le leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie



- sapere formalizzare un problema di fisica e saper applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- avere fatto esperienza e saper rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione dei modelli.
- essere in grado di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

PRIMO BIENNIO		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
PRIMO ANNO		
	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni, selezionando le grandezze significative, individuando relazioni tra esse ed esprimendole in termini quantitativi.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi
		Soluzione di problemi reali
		Problem solving



MISURA E RELAZIONI		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e approfondimento

	Riconoscere nelle sue varie forme il concetto di sistema meccanico, analizzandone qualitativamente e quantitativamente l'equilibrio.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi
		Soluzione di problemi reali
		Problem solving
LE FORZE E L'EQUILIBRIO		Brain storming Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale



		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e approfondimento
SECONDO ANNO		
	Analizzare il moto dei corpi utilizzando le più appropriate rappresentazioni riconoscendone e collegando tra loro gli aspetti cinematici e dinamici.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi
		Soluzione di problemi reali
		Problem solving
I MOTI		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e approfondimento
	Analizzare qualitativamente e quantitativamente le proprietà e l'evoluzione di sistemi dinamici e termodinamici utilizzando il concetto di energia e le sue proprietà.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali



L'ENERGIA E I FENOMENI TERMICI	Riconoscere e analizzare le proprietà termiche della materia applicando modelli descrittivi e interpretativi .	Problem solving Brain storming Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e approfondimento
FENOMENI LUMINOSI	Costruire graficamente l'immagine di un oggetto generato da uno specchio sferico o da una lente utilizzando le opportune leggi.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo

Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving
Brain storming Role playing
Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo
Attività di ricerca e
approfondimento



SECONDO BIENNIO		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
TERZO ANNO		
IL MOTO NEL PIANO, LA DINAMICA NEWTONIANA, LA RELATIVITÀ DEL MOTO	<p>Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p> <p>Analizzare il moto (monodimensionale e piano) dei corpi descrivendone le principali grandezze cinematiche, utilizzando le più appropriate rappresentazioni, riconoscendone e collegando tra loro gli aspetti cinematici e dinamici.</p> <p>Conoscere il concetto di moto relativo, riconoscere sistemi inerziali e sistemi non inerziali, conoscere e utilizzare le trasformazioni di Galileo.</p>	<p>Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving</p> <p>Brain storming Role playing</p> <p>Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento</p>
LE LEGGI DI CONSERVAZIONE	<p>Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p> <p>Analizzare un sistema meccanico</p>	<p>Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving</p> <p>Brain storming Role playing</p>



	individuandone forze agenti, lavoro ed energia, e prevedendone l'evoluzione mediante l'applicazione dei teoremi dell'energia e delle leggi di conservazione.	Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo
--	--	---

		Attività di ricerca e approfondimento
LA GRAVITAZIONE	Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Conoscere le caratteristiche e l'evoluzione dei modelli geocentrici ed eliocentrici e il modello copernicano, conoscere le leggi di Keplero, conoscere la legge di gravitazione universale e il significato della costante G.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
TEORIA CINETICA DEI GAS E TERMODINAMICA	Osservare e identificare fenomeni, formulando ipotesi esplicative e utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Riconoscere, analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente le proprietà termiche della materia e le trasformazioni termodinamiche dei gas perfetti, utilizzando diversi	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale



	livelli di descrizione (macroscopico e microscopico) e individuando le loro reciproche relazioni.	Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
--	---	---

QUARTO ANNO

TERMODINAMICA	<p>Osservare e identificare fenomeni, formulando ipotesi esplicative e utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p> <p>Riconoscere, analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente le proprietà termiche della materia, l'equilibrio termodinamico dei sistemi, nonché le trasformazioni di sistemi fisici che scambiano calore e/o lavoro con l'ambiente esterno, utilizzando diversi livelli di descrizione (macroscopico e microscopico) e individuando le loro reciproche relazioni.</p>	<p>Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving</p> <p>Brain storming Role playing</p> <p>Didattica laboratoriale Esercitazione individuale</p> <p>Esercitazione di gruppo</p>
---------------	---	---

		Attività di ricerca e approfondimento
FENOMENI ONDULATORI	<p>Osservare e identificare fenomeni, formulando ipotesi esplicative e utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p>	<p>Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali</p>



		Problem solving
	Riconoscere, analizzare e interpretare i fenomeni ondulatori, con riferimento alle onde elastiche, al suono e alla luce, riconoscendone la comune struttura matematica.	Brain storming Role playing Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
LA CARICA ELETTRICA	Riconoscere, analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente fenomeni elettrici alla luce di modelli microscopici, e fenomeni che coinvolgono cariche elettriche in quiete o in moto (corrente elettrica) applicando i concetti di interazione a distanza (legge di Coulomb), le leggi di Ohm, i principi di Kirchhoff, i concetti di campo elettrico e di potenziale elettrico.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e



approfondimento

QUINTO ANNO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
FENOMENI ELETTRICI E MAGNETICI Il campo magnetico Induzione elettromagnetica Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	Analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente semplici fenomeni elettrici e magnetici anche alla luce di modelli microscopici. Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming

		Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
VECCHIE E NUOVE DIMENSIONI: SPAZIO-TEMPO	Saper argomentare usando almeno uno degli esperimenti classici, sulla validità della teoria relativistica. Analizzare semplici	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali



La relatività ristretta	situazioni cinematiche sulla base degli assiomi della relatività ristretta e delle leggi di trasformazione delle lunghezze e degli intervalli di tempo.	Problem solving
		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
IL MONDO DEI QUANTI La teoria atomica La fisica quantistica	Saper riconoscere il ruolo della fisica quantistica in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi
		Soluzione di problemi reali
		Problem solving
		Brain storming
		Role playing



		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e approfondimento

LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

- conoscere i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo delle discipline e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.
- saper formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- avere fatto esperienza e saper rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione dei modelli.
- essere in grado di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PERCORSO LICEALE



SECONDO BIENNIO		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
TERZO ANNO		
MISURA E RELAZIONI	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni, selezionando le grandezze significative, individuando relazioni tra esse ed esprimendole in termini quantitativi.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi
		Soluzione di problemi reali
		Problem solving
		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento



LE FORZE E L'EQUILIBRIO	Riconoscere nelle sue varie forme il concetto di sistema meccanico, analizzandone qualitativamente e quantitativamente l'equilibrio.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi
		Soluzione di problemi reali
		Problem solving
		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale

		Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
CINEMATICA DINAMICA	Analizzare il moto dei corpi utilizzando le più appropriate rappresentazioni riconoscendone e collegando tra loro gli aspetti cinematici e dinamici.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi
		Soluzione di problemi reali
		Problem solving
		Brain storming



		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
GRAVITAZIONE UNIVERSALE	Conoscere le caratteristiche e l'evoluzione dei modelli geocentrici ed eliocentrici e il modello copernicano, conoscere le leggi di Keplero, conoscere la legge di gravitazione universale e il significato della costante G.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali
		Problem solving
		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e



		approfondimento
QUARTO ANNO		
TERMOLOGIA E TERMODINAMICA ONDE Lavoro, potenza, energia. Fenomeni termici. Principi della termodinamica. Fenomeni ondulatori	Riconoscere, analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente le proprietà termiche della materia, l'equilibrio termodinamico dei sistemi, nonché le trasformazioni di sistemi fisici che scambiano calore e/o lavoro con l'ambiente esterno, utilizzando diversi livelli di descrizione (macroscopico e microscopico) e individuando le loro reciproche relazioni.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale

Riconoscere, analizzare e interpretare i fenomeni ondulatori, con riferimento alle onde elastiche, al suono e alla luce, riconoscendone la comune struttura matematica.	Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
---	---

QUINTO ANNO		
NUCLEI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ



DISCIPLINARI		
LA CARICA ELETTRICA	Riconoscere, analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente fenomeni elettrici alla luce di modelli microscopici, e fenomeni che coinvolgono cariche elettriche in quiete o in moto (corrente elettrica) applicando i concetti di interazione a distanza (legge di Coulomb), le leggi di Ohm, i principi di Kirchhoff, i concetti di campo elettrico e di potenziale elettrico.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
FENOMENI ELETTRICI E MAGNETICI	Analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente semplici fenomeni elettrici e magnetici anche alla luce di modelli microscopici.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi
	Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa.	Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming



		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento
VECCHIE E NUOVE DIMENSIONI: SPAZIO- TEMPO	Saper argomentare usando almeno uno degli esperimenti classici, sulla validità della teoria relativistica.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi

	Analizzare semplici situazioni cinematiche sulla base degli assiomi della relatività ristretta e delle leggi di trasformazione delle lunghezze e degli intervalli di tempo.	Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
IL MONDO DEI QUANTI	Saper riconoscere il ruolo della fisica quantistica in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo
		Approcci metacognitivi



		Soluzione di problemi reali
		Problem solving
		Brain storming
		Role playing
		Didattica laboratoriale
		Esercitazione individuale
		Esercitazione di gruppo
		Attività di ricerca e
		approfondimento

CURRICOLO D'ISTITUTO DI DIPARTIMENTO (Filosofia, Storia, Scienze Umane, Diritto)

In riferimento al Decreto Interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010 – Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali



TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

- possedere le abilità che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando a pieno alla vita sociale e politica del proprio paese;
- comunicare ed argomentare, sia in forma orale che scritta, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni;
- esercitare il pensiero critico e valutare adeguatamente la realtà;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico-politico per orientarsi nel tessuto del territorio nazionale ed internazionale.

PRIMO BIENNIO

NUCLEI
DISCIPLINARI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

METODOLOGIE/ATTIVITÀ



Scienze Umane	-Conoscenza del lessico specifico delle discipline -Acquisire le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica e psicologica; -Riconoscere e discernere le più rilevanti analogie e differenziazioni tra contesti antichi e l'attuale società globalizzata, distinguere le diverse forme di governo e descrivere le caratteristiche essenziali	Lezioni frontali Lavori di gruppo Problem solving Uso di strumenti multimediali Analisi di testi anche multimediali Lettura di quotidiani e riviste specializzate
Diritto	e le funzioni dei principali organi dello stato italiano e della comunità internazionale.	Partecipazione a conferenze e visite guidate

SECONDO BIENNIO		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
Scienze umane Storia	-Conoscenza del lessico specifico delle discipline.	Lezioni frontali Lavori di gruppo Problem solving
Filosofia	-Acquisire le conoscenze dei principali campi di indagine mediante gli apporti specifici e interdisciplinari dei nuclei. -Riconoscere e discernere le più rilevanti analogie e differenziazioni tra contesti storici, filosofici e umanistici.	Uso di strumenti multimediali Analisi di testi anche multimediali Lettura di quotidiani e riviste specializzate Partecipazione a conferenze e visite guidate



	-Conoscenza dei principali modelli argomentativi in uso nelle discipline.	
QUINTO ANNO		
NUCLEI DISCIPLINARI	OGGETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
Storia Filosofia Scienze Umane Diritto	<ul style="list-style-type: none">· Conoscenza del lessico specifico delle discipline.· Acquisire le conoscenze dei principali campi di indagine mediante gli apporti specifici e interdisciplinari dei nuclei.· Conoscenza dei principali modelli argomentativi in uso nelle discipline. Riconoscere e discernere le più rilevanti analogie e differenziazioni tra contesti storici, filosofici, umanistici e giuridici dell'attuale società globalizzata.· Distinguere le diverse forme di governo e descrivere le caratteristiche essenziali e le funzioni dei principali organi dello stato italiano e della comunità internazionale.	Lezioni frontali Lavori di gruppo Problem solving Uso di strumenti multimediali Analisi di testi anche multimediali Lettura di quotidiani e riviste specializzate Partecipazione a conferenze e visite guidate



CURRICULO D'ISTITUTO DI SCIENZE MOTORIE

In riferimento al Decreto Interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010 – Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali.

I docenti di scienze motorie presentano quanto segue:

PREMESSA

Le linee guida entro cui si articola e si definisce la seguente programmazione seguono l'indirizzo nazionale così come stabilito nei recenti interventi di riordino dell'istruzione professionale (L.133/09 con DDPPRR 87-88-89 del 31/03/2010), e si sviluppano secondo i criteri, l'impostazione culturale e i presupposti ambientali e territoriali specifici della nostra realtà scolastica.

Il lavoro che segue rappresenta le programmazioni per competenze sviluppate tenendo conto delle conoscenze (sapere) e delle abilità (saper fare) nonché dei contenuti disciplinari che i docenti, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'attenta consapevolezza delle esigenze e dei bisogni culturali e formativi delle classi a essi affidate, sapranno realizzare in modo condiviso e unitario.

Pertanto la seguente programmazione costituisce il riferimento comune dell'intero dipartimento di



Scienze Motorie dell'Istituto, al fine di costruire una definizione dei saperi, delle competenze e delle abilità certificabili al momento del superamento del primo biennio e dell'esame di Stato previsto nel quinto anno.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le competenze chiave di Cittadinanza da acquisire al termine del primo biennio sono trasversali ai vari assi culturali e quelle individuate vengono di seguito riportate. Imparare a imparare.

Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.

Progettare

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare



Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico e motorio) e di diversa complessità Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico e corporeo) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare

Interagire in gruppo Comprendere i diversi punti di vista Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e consapevole

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.

Risolvere problemi

Affrontare situazioni problematiche Costruire e verificare ipotesi Individuare fonti e risorse adeguate Raccogliere e valutare i dati Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema.



Individuare collegamenti e relazioni

Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo. Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica. Rappresentarli con argomentazioni coerenti.

Acquisire e interpretare l'informazione

Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Nel processo di acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza, le Scienze motorie contribuiranno come indicato nella seguente tabella.

Per il raggiungimento di tali obiettivi trasversali specificatamente alla disciplinasi intende mirare ai seguenti obiettivi specifici:

- L'acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile.
- Il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i mezzi pluridisciplinari.
- Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso



l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro-muscolari.

- L'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che , dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisce l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).
- L'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi, utili a affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui. Lo sport, le regole e il fair play.

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.



È fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di un problema; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.

Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli studenti proseguirà al fine di migliorare la loro formazione motoria e sportiva.



A questa età gli studenti, favoriti anche dalla completa maturazione delle aree cognitive frontali, acquisiranno una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

La maggior padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità cognitive, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici.

Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva.

Sperimenterà varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.

Lo sport, le regole ed il fair play

L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive.

Lo studente coopererà in equipe utilizzando e valorizzando, con la guida del docente, le propensioni individuali e le attitudini a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.



Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggiore difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze motorie ed organizzative di maggior difficoltà, diversificate sia individualmente che nel gruppo.

QUINTO ANNO

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita.

Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radici nelle attività motorie



sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente ed alla legalità.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata tutto l'arco della vita.

Lo sport, le regole, il fair play

Lo studente conoscerà ed applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa



come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

FINALITÀ

L'insegnamento delle scienze motorie nella scuola secondaria di secondo grado deve costituire il naturale proseguimento di quello svolto nella secondaria di primo grado. Esso concorre alla formazione degli studenti in un'era caratterizzata da rapidi ed intensi cambiamenti psico-fisici e da una grande disomogeneità, sia in relazione alle significative differenze esistenti fra i due sessi, sia per quanto concerne la variabilità del processo evolutivo individuale.

Il piano di lavoro per le classi del biennio, oltre ad una adeguata rielaborazione degli schemi motori acquisiti in precedenza, prevede anche la ricerca di nuovi equilibri dopo la tormentata epoca puberale. Il piano di lavoro per le classi del biennio, oltre ad una adeguata rielaborazione degli schemi motori acquisiti in precedenza, prevede anche la ricerca di nuovi equilibri dopo la tormentata epoca puberale.



PRIMO BIENNIO		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
PRIMO ANNO		
Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Conoscenza, padronanza e rispetto del corpo. Conoscenza degli equilibri posturali Cenni sull'apparato locomotore	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education, Flipped classroom



	<p>Traumatologia: lesioni a carico delle ossa e dei muscoli.</p> <p>Paramorfismi e dismorfismi dell'età scolare. Attività a carico naturale Attività di opposizione e resistenza. Attività di resistenza per il controllo segmentario.</p> <p>Competenze Saper percepire e interpretare le sensazioni relative al proprio corpo.</p> <p>Abilità Padronanza degli schemi motori di base Sviluppo delle qualità motorie.</p>	
<p>Lo sport, le regole e il fair play</p>	<p>Conoscenza delle attività sportive individuali: Atletica leggera-Ginnastica ritmica-Sci-Badminton Tennistavolo – Tennis e di squadra: pallacanestro Pallavolo- Calcio- Calcetto.</p> <p>Conoscenza delle principali regole degli sport praticati. Giochi, partite, arbitraggio e tornei interni degli sport praticati.</p> <p>Saper eseguire, seppur in modo approssimativo, almeno uno sport di squadra ed uno individuale.</p>	<p>Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education, Flipped classroom</p>



	<p>Saper comunicare e rispettare le regole comportamentali.</p> <p>Eeguire e controllare i fondamentali individuali di base degli sport.</p> <p>Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato comune.</p> <p>Rispettare gli altri nello spirito di collaborazione: il fair play</p>	
<p>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</p>	<p>Informazioni sui principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola, e negli spazi aperti.</p> <p>Elementi di educazione alimentare I disturbi alimentari: anoressia e bulimia.</p> <p>Saper seguire una sana e corretta alimentazione saper essere responsabile della sicurezza personale negli ambienti scolastici e negli spazi esterni.</p> <p>Confronto agonistico con etica</p>	<p>Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education, Flipped classroom</p>



	<p>corretta.</p> <p>Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività motoria.</p> <p>Giochi, partite, tornei interni.</p> <p>Organizzazione di attività ed arbitraggio degli sport praticati.</p>	
<p>Il movimento e la sua relazione con l'ambiente naturale</p>	<p>Conoscere i principali sport praticati in ambiente naturale.</p> <p>Orientamento in contesti diversificati Percorsi di trekking.</p> <p>Corsa di orientamento.</p> <p>Saper riconoscere i benefici dell'attività motoria in ambiente naturale.</p> <p>Attivazione di comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale.</p>	<p>Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education, Flipped classroom</p>
<p>SECONDO ANNO</p>		
<p>Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</p>	<p>Conoscenze generali del corpo umano: apparato cardio-circolatorio ed apparato respiratorio.</p>	<p>Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education, Flipped classroom</p>



	<p>Gli effetti benefici del movimento sugli apparati cardio-respiratorio.</p> <p>Rilevazione del battito cardiaco a riposo e dopo sforzo.</p> <p>Gli schemi motori e le loro caratteristiche.</p> <p>Esercizi a corpo libero individuali, a coppie o in gruppo.</p> <p>Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Saper eseguire in modo corretto e consapevole le attività pratiche proposte.</p> <p>Miglioramento delle capacità motorie di base, coordinative e condizionali di abilità e destrezza con e senza l'utilizzo dei piccoli e grandi attrezzi occasionali.</p>	
Lo sport, le regole e il fair play	Conoscenza delle attività sportive individuali: Atletica leggera-Ginnastica ritmica - Sci - Badminton - Tennistavolo - Tennis e di squadra: pallacanestro - Pallavolo - Calcio -	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education, Flipped classroom



	<p>Calcetto.</p> <p>Conoscenza delle principali regole degli sport praticati.</p> <p>Giochi, partite, arbitraggio e tornei interni degli sport praticati.</p> <p>Cenni sulla metodologia di allenamento relativa all'attività.</p> <p>Saper eseguire, seppur in modo approssimativo, almeno uno sport di squadra ed uno individuale.</p> <p>Saper comunicare e rispettare le regole comportamentali.</p> <p>Eseguire e controllare i fondamentali individuali di base degli sport.</p> <p>Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato comune.</p> <p>Rispettare gli altri nello spirito di collaborazione: il fair play</p>	
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	<p>Elementi di primo soccorso cardiologico: il BLS Nozioni di primo soccorso: emorragie, epistassi, shock, soffocamento...</p> <p>Promuovere uno stile di vita sano e attivo.</p> <p>Prevenzione degli infortuni e tecniche di primo intervento.</p>	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education, Flipped classroom
Il movimento e la sua	Conoscere i benefici dell'attività	Lezioni frontali. Problem posing



relazione con l'ambiente naturale	motoria in ambienti diversi Conoscere l'Orienteering. Sapersi orientare con bussole, mappe e carte. Sapere come equipaggiarsi ed abbigliarsi prima di un'escursione in ambiente naturale. Sapere cosa fare per evitare rischi e pericoli. Avere comportamenti rispettosi nei confronti della natura. Attivazione di comportamenti responsabili nei confronti della natura.	and solving. Peer education, Flipped classroom
-----------------------------------	---	--

SECONDO BIENNIO



NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
TERZO ANNO		
Accrescere la padronanza di sé	Conseguire un miglioramento delle capacità motorie. Saper coordinare azioni efficaci in situazioni complicate. Miglioramento delle proprie capacità motorie e coordinative.	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education, Flipped classroom
Lo sport, le regole, il fair play	Approfondimento delle conoscenze relative alle tecniche e tattiche degli sport di squadra e individuali. Tornei, giochi, partite Sport in ambiente urbano, aerobica, step, cardiofitness. Affinare le tecniche e le tattiche di almeno due e degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini. Assumere ruoli all'interno del gruppo in	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education, Flipped classroom



	relazione alle proprie capacità individuali.	
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	<p>Conoscere i danni provocati da sostanze nocive: fumo, alcool, droghe, sostanze dopanti.</p> <p>Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e prevenzione.</p> <p>Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni.</p> <p>Essere consapevoli dei danni alla salute di alcune sostanze nocive.</p> <p>Saper rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.</p>	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education, Flipped classroom
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	<p>Conoscere le caratteristiche dei vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono.</p> <p>Conoscere come tutelare e rispettare la natura.</p> <p>Conoscere come leggere carte e mappe ed utilizzare la bussola.</p> <p>Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale Orienteering Trekking.</p> <p>Sapersi orientare con bussole carte e</p>	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education, Flipped classroom



	<p>mappe.</p> <p>Essere capaci di applicare comportamenti ecologici nel rispetto della natura.</p> <p>Sapere come equipaggiarsi ed abbigliarsi prima di un'escursione in ambiente naturale.</p> <p>Muoversi in sicurezza in diversi ambienti</p>	
QUARTO ANNO		
<p>Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.</p>	<p>Conoscenza del corpo umano: L'apparato digerente e i principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e sportiva Il fabbisogno energetico e il metabolismo.</p> <p>Classificazione degli sport in base ai meccanismi.</p> <p>Accrescere la padronanza di sé Saper valutare le proprie prestazioni e svolgere attività di diversa durata ed intensità di produzione energetica.</p> <p>Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.</p>	<p>Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education, Flipped classroom</p>



Lo sport, le regole, il fair play	<p>Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra e individuali.</p> <p>Approfondimento delle conoscenze tecniche, tattiche e teoria delle attività motorie, sportive ed espressive.</p> <p>Teoria dell'allenamento.</p> <p>Partite, giochi, tornei Sport in ambiente urbano, aerobica, step, cardio-fitness.</p> <p>Affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini.</p> <p>Collaborazione nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale, assistenza.</p>	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education, Flipped classroom
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e prevenzione.	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education, Flipped classroom



	<p>Conoscere le norme igienico sanitarie sulla sessualità.</p> <p>L' AIDS - L'Epatite.</p> <p>Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni.</p> <p>Essere consapevoli dei danni alla salute di alcune sostanze nocive.</p> <p>Rispettare i criteri di base per sé e per gli altri.</p> <p>Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.</p>	
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	<p>Conoscere le caratteristiche dei vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono.</p> <p>Conoscere come tutelare e rispettare la natura.</p> <p>Conoscere come leggere carte e mappe ed utilizzare la bussola.</p>	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education, Flipped classroom



	<p>Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale Orienteering Trekking.</p> <p>Sapersi orientare con bussole carte e mappe.</p> <p>Essere capaci di applicare comportamenti ecologici nel rispetto della natura.</p> <p>Sapere come equipaggiarsi ed abbigliarsi prima di un'escursione in ambiente naturale.</p> <p>Muoversi in sicurezza in diversi ambienti</p>	
--	--	--

QUINTO ANNO



NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.	Conoscere apparati e sistemi del corpo umano, in particolare quelli che generano il movimento. Saper spiegare i collegamenti tra i vari apparati e sistemi.	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education, Flipped classroom
Lo sport, le regole, il fair play	Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra e individuali. Approfondimento delle conoscenze tecniche, tattiche e teoria delle attività motorie, sportive ed espressive Teoria dell'allenamento Partite, giochi, tornei Sport in ambiente urbano, aerobica, step, cardio-fitness. Affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini. Collaborazione nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale, assistenza.	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education, Flipped classroom
Salute, benessere,	Conoscere il concetto di salute come	Lezioni frontali. Problem



<p>sicurezza e prevenzione</p>	<p>mantenimento, con regole di vita corrette e forme di prevenzione Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui.</p> <p>Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà.</p> <p>Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.</p>	<p>posing and solving. Peer education, Flipped classroom</p>
<p>Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico</p>	<p>Conoscere le caratteristiche dei vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono Conoscere come tutelare e rispettare la natura Conoscere come leggere carte e mappe ed utilizzare la bussola Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale Orienteering Trekking.</p> <p>Sapersi orientare con bussole carte e mappe Essere capaci di applicare comportamenti ecologici nel rispetto della natura Sapere come equipaggiarsi ed abbigliarsi prima di un'escursione in ambiente naturale.</p> <p>Muoversi in sicurezza in diversi ambienti.</p>	<p>Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education, Flipped classroom</p>



PRIMO BIENNIO

PRIMO ANNO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
<p>L'Universo</p> <ul style="list-style-type: none">• L'origine dell'Universo• L'Universo è in espansione• Che cosa sono le galassie• Il ciclo di vita di una stella• Com'è fatto il Sistema solare	<ul style="list-style-type: none">• L'origine dell'Universo• L'Universo è in espansione• Che cosa sono le galassie• Il ciclo di vita di una stella• Com'è fatto il Sistema solare• La legge di gravitazione universale e le leggi di Keplero <p>Le caratteristiche dei pianeti del Sistema solare</p>	<p>Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education.</p> <p>Flipped classroom</p>



<ul style="list-style-type: none">• La legge di gravitazione universale e le leggi di Keplero <p>Le caratteristiche dei pianeti del Sistema solare</p>		
<p>Il sistema Terra</p> <ul style="list-style-type: none">• Le componenti del sistema Terra• La forma della Terra• Il moto di rotazione della Terra e le sue conseguenze• L'orientamento e i punti cardinali• Il reticolato geografico• Le carte geografiche <p>Il moto di rivoluzione della Terra attorno al Sole e le sue conseguenze</p>	<p>Identificare le diverse sfere del sistema Terra</p> <p>Comprendere e riconoscere i diversi processi di retroazione attivi nel sistema Terra</p> <p>Distinguere le diverse discipline delle Scienze della Terra</p> <p>Osservare con metodo scientifico un dato sistema</p> <p>Correlare il moto di rotazione della Terra con le sue conseguenze</p> <p>Orientarsi durante il dì e durante la notte</p> <p>Individuare la posizione di un luogo sulla superficie terrestre mediante le sue coordinate geografiche</p> <p>Calcolare l'ora in località appartenenti a diversi fusi orari</p> <p>Riconoscere il tipo di proiezione utilizzato per la costruzione di una data carta geografica</p> <p>Saper classificare i tipi di carte geografiche</p>	<p>Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education.</p> <p>Flipped classroom</p>



	<p>Calcolare la distanza in linea d'aria tra due località, conoscendo la scala di riduzione della carta geografica</p> <p>Individuare le cause che determinano il succedersi delle stagioni</p> <p>Descrivere i moti della Luna utilizzando il linguaggio specifico della fisica</p> <p>Correlare le osservazioni della Luna dalla Terra con i moti lunari nello spazio</p>	
<p>La geosfera</p> <ul style="list-style-type: none">• Le caratteristiche dei minerali• I tre gruppi principali di rocce• Il ciclo litogenetico• La scala dei tempi geologici• La degradazione meteorica <p>Il suolo</p>	<p>Distinguere le risorse energetiche rinnovabili e non-rinnovabili</p> <p>Classificare il tipo di minerale/roccia</p> <p>Riconoscere le caratteristiche dei minerali e delle rocce</p> <p>Collegare il processo di formazione al tipo di roccia</p> <p>Collegare il tipo di minerale/roccia al suo utilizzo</p> <p>Riconoscere le connessioni fra l'evoluzione geologica della Terra e l'evoluzione della vita su di essa</p> <p>Ipotizzare l'evoluzione del nostro pianeta in base ai dati provenienti dalla datazione radiometrica di rocce e tramite lo studio dei fossili</p> <p>Essere in grado di distinguere l'azione della degradazione meteorica sulle rocce</p> <p>Classificare i diversi tipi di frane</p>	<p>Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education.</p> <p>Flipped classroom</p>



<p>I vulcani</p> <ul style="list-style-type: none">• L'origine dei vulcani• L'attività vulcanica• Gli edifici vulcanici <p>Il rischio vulcanico</p>	<p>Saper classificare i vari tipi di attività vulcanica</p> <p>Riconoscere il legame tra tipi di magma e tipi di attività vulcanica</p> <p>Ipotizzare la successione di eventi che determina un'eruzione vulcanica</p> <p>Associare tipi di vulcanismo a fonti di materie prime o di energia</p>	<p>Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education.</p> <p>Flipped classroom</p>
<p>I terremoti</p> <ul style="list-style-type: none">• L'origine dei terremoti• Le onde sismiche• Misurare un terremoto <p>Il rischio sismico</p>	<p>Ipotizzare la successione di eventi che determina un fenomeno sismico</p> <p>Saper leggere un sismogramma</p> <p>Localizzare l'epicentro di un terremoto</p> <p>Collegare la propagazione delle onde sismiche alle proprietà della struttura interna della Terra</p> <p>Descrivere la «forza» di un terremoto utilizzando il linguaggio specifico della sismologia</p> <p>Conoscere la prevenzione del rischio sismico</p>	<p>Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education.</p> <p>Flipped classroom</p>
<p>La tettonica delle placche</p> <ul style="list-style-type: none">• La struttura interna della Terra• Le placche litosferiche• I limiti tra le placche e i movimenti delle	<p>Collegare la distribuzione di vulcanismo e sismicità con i margini fra le placche</p> <p>Spiegare le anomalie magnetiche sui fondi oceanici con l'esistenza di dorsali e fosse oceaniche</p> <p>Riconoscere la coerenza della teoria della tettonica delle placche con i fenomeni</p>	<p>Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education.</p> <p>Flipped classroom</p>



placche a essi associati La distribuzione dei vulcani e dei terremoti	naturali che caratterizzano il pianeta Collegare la distribuzione dei vulcani e dei terremoti con le dorsali oceaniche, le fosse oceaniche, i punti caldi, i margini continentali e le faglie	
<ul style="list-style-type: none">• La composizione dell'aria• La radiazione solare e l'effetto serra• L'inquinamento atmosferico• Come variano la temperatura, l'umidità e la pressione dell'aria• Come si formano le nuvole e le precipitazioni• I venti e la circolazione generale dell'aria• I fattori atmosferici che influenzano il clima• I 5 gruppi climatici Il riscaldamento globale	Riconoscere le diverse funzioni dell'atmosfera e la loro importanza per la vita sulla Terra Correlare i cambiamenti climatici con le cause naturali e antropiche che ne possono essere responsabili Associare i fenomeni meteorologici alle diverse condizioni di pressione, temperatura e umidità Comprendere la relazione tra la rotazione terrestre e la direzione dei venti nelle celle convettive Leggere un climatogramma Riconoscere nel paesaggio i diversi biomi associati al clima	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom
L'idrosfera <ul style="list-style-type: none">• Il ciclo dell'acqua• La ripartizione dell'acqua nei serbatoi	Collegare i diversi fenomeni responsabili del ciclo dell'acqua Calcolare la pendenza media e la portata di un fiume	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom



naturali della Terra	Individuare il bacino idrografico e il reticolo idrografico di un corso d'acqua	
• L'inquinamento delle acque	Distinguere nel paesaggio le forme di erosione e di deposizione	
• I fiumi	Ipotizzare l'origine di un lago osservandone la forma e la localizzazione geografica	
• Le falde idriche	Distinguere gli elementi che costituiscono un ghiacciaio	
• I ghiacciai		
• Le caratteristiche delle acque marine		
I movimenti delle acque marine	Correlare l'azione geomorfologica di ghiacciai e di fiumi con le forme osservabili del paesaggio	
	Correlare l'azione geomorfologica del mare con le forme osservabili del paesaggio costiero	
	Comprendere le relazioni esistenti tra i vari parametri dell'acqua marina	
	Individuare le cause e i meccanismi dei principali moti dell'idrosfera marina	
	Individuare le cause e le conseguenze dell'inquinamento dell'idrosfera continentale e marina	
SECONDO ANNO		
I viventi e le biomolecole le caratteristiche dei viventi - l'acqua e le sue proprietà	Ciascun docente, nell'articolazione dei singoli argomenti da trattare nel corso dell'anno scolastico, declinerà gli obiettivi specifici relativi ai contenuti, differenziandoli nei vari indirizzi di studio presenti in Istituto.	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom



<ul style="list-style-type: none">- i monomeri e i polimeri delle biomolecole- i carboidrati e le loro funzioni- i lipidi e le loro funzioni- le proteine e le loro funzioni- gli enzimi- il DNA, l'RNA e l'ATP-		
<p>Come è fatta la cellula</p> <ul style="list-style-type: none">- le cellule procariotiche- le cellule eucariotiche, il nucleo e gli organuli cellulari- la parete cellulare e la membrana		<p>Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education.</p> <p>Flipped classroom</p>
<p>3. Come funziona la cellula</p> <p>l'endocitosi e l'esocitosi</p> <ul style="list-style-type: none">- il trasporto attivo e passivo- l'osmosi e la diffusione- gli organismi autotrofi ed eterotrofi- la glicolisi, la respirazione cellulare e la fermentazione- la fotosintesi		<p>Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education.</p> <p>Flipped classroom</p>



<ul style="list-style-type: none">- la riproduzione asessuata e la scissione binaria nei procarioti- il ciclo cellulare delle cellule eucariotiche- il ruolo e le fasi della mitosi- il ruolo e le fasi della meiosi- la riproduzione sessuata negli eucarioti- le cellule diploidi e aploidi- il crossing over, le mutazioni e la variabilità genetica- il cariotipo e le malattie genetiche umane prodotte da errori meiotici		<p>Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education.</p> <p>Flipped classroom</p>
<p>7. La genetica</p> <ul style="list-style-type: none">- il genotipo e il fenotipo- il metodo di Mendel e i suoi esperimenti- la prima legge di Mendel o legge della dominanza- la seconda legge di Mendel o legge della segregazione- la terza legge di Mendel o legge dell'assortimento indipendente		<p>Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education.</p> <p>Flipped classroom</p>



<p>- la genetica umana, la determinazione del sesso e le malattie genetiche</p>		
<p>- gli stati fisici e le loro proprietà</p> <p>- i passaggi di stato</p> <p>- il modello particellare della materia</p> <p>- la teoria cinetico-molecolare</p>		<p>Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education.</p> <p>Flipped classroom</p>
<p>1.3 Miscugli</p> <p>- miscugli eterogenei e omogenei</p> <p>- principali metodi di separazione dei miscugli</p> <p>- le soluzioni e la concentrazione in unità fisiche: m/V. % m/m, % V/V</p>		<p>Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education.</p> <p>Flipped classroom</p>
<p>1.4 Le sostanze e le loro trasformazioni</p>		<p>Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education.</p>



<p>elementi e composti</p> <ul style="list-style-type: none">- gli elementi nella tavola periodica- le trasformazioni chimiche della materia- le leggi ponderali: leggi delle proporzioni, legge di conservazione della massa		Flipped classroom
<p>2.1 La quantità chimica</p> <p>significato della formula chimica</p> <ul style="list-style-type: none">- equazioni di reazione e bilanciamento semplice- massa atomica e massa molecolare- definizione di mole e conversioni tra grandezze		



SECONDO BIENNIO		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
TERZO ANNO		
8. Il DNA la struttura e la duplicazione del DNA - la trascrizione: dal DNA all'mRNA - il codice genetico - la traduzione: la sintesi delle proteine	Ciascun docente, nell'articolazione dei singoli argomenti da trattare nel corso dell'anno scolastico, declinerà gli obiettivi specifici relativi ai contenuti, differenziandoli nei vari indirizzi di studio presenti in Istituto	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom
9. La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: l'operone lac e l'operone trp - negli eucarioti: regolazione prima, durante e dopo la trascrizione		
3.1 Le particelle dell'atomo - le particelle subatomiche - gli isotopi		



<p>3.2 La struttura dell'atomo</p> <p>L'evoluzione del modello atomico</p> <p>- la configurazione elettronica</p>		
<p>4.1 Le proprietà periodiche</p> <p>configurazione elettronica e ordinamento secondo Z</p> <p>- gruppi della tavola periodica</p> <p>- periodi della tavola periodica</p>		
<p>4.2 L'organizzazione della tavola periodica</p> <p>raggio atomico</p> <p>- elettronegatività</p> <p>- carattere metallico</p>		
<p>5.1 Legami chimici</p>		



<p>legame ionico</p> <p>- legame covalente: legami semplici, doppi, tripli, dativi o di coordinazione</p> <p>- legame metallico</p>		
<p>5.2 Geometria delle molecole</p> <p>Rappresentazione di atomi e molecole con la simbologia di Lewis</p> <p>teoria VSEPR e geometria delle molecole</p> <p>- polarità delle molecole e legami chimici secondari</p>		
<p>5.3 Gli stati condensati della materia</p> <p>molecole polari e non polari</p> <p>- le forze intermolecolari e il legame a idrogeno</p>		



<p>5.4 Nomenclatura</p> <p>numero di ossidazione e scrittura delle formule dei composti</p> <p>- classi di composti inorganici: ossidi, idrossidi, idruri, acidi, sali</p> <p>- nomenclatura IUPAC dei composti binari</p> <p>- nomenclatura tradizionale dei composti più comuni</p>		
---	--	--

SECONDO BIENNIO		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
QUARTO ANNO		



<p>12. La struttura del corpo umano</p> <p>la gerarchia del corpo umano: dalle cellule all'organismo</p> <ul style="list-style-type: none">- l'omeostasi: feedback positivo e negativo- i vari tessuti e le loro funzioni	<p>Ciascun docente, nell'articolazione dei singoli argomenti da trattare nel corso dell'anno scolastico, declinerà gli obiettivi specifici relativi ai contenuti, differenziandoli nei vari indirizzi di studio presenti in Istituto</p>	<p>Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education.</p> <p>Flipped classroom</p>
<p>13. L'apparato tegumentario</p> <p>il derma e l'epidermide</p> <ul style="list-style-type: none">- gli annessi della pelle		
<p>14. L'apparato locomotore</p> <p>il tessuto osseo (osteociti, osteoblasti e osteoclasti)</p> <ul style="list-style-type: none">- la struttura di un osso lungo- le articolazioni- il tessuto muscolare: striato, liscio e cardiaco- la contrazione muscolare- i tendini e i legamenti- le malattie dell'apparato locomotore		



<p>15. L'apparato respiratorio</p> <p>gli organi dell'apparato respiratorio</p> <ul style="list-style-type: none">- le funzioni dell'apparato respiratorio- lo scambio dei gas- le malattie dell'apparato respiratorio		
<p>16. L'apparato cardiocircolatorio</p> <p>gli organi dell'apparato cardiocircolatorio</p> <ul style="list-style-type: none">- le funzioni dell'apparato cardiocircolatorio- la struttura del cuore e il percorso del sangue- i componenti del sangue e le loro funzioni- le malattie dell'apparato cardiocircolatorio		
<p>17. L'apparato digerente</p> <p>gli organi dell'apparato digerente</p> <ul style="list-style-type: none">- le funzioni dell'apparato digerente- la digestione e l'assorbimento		



- le malattie dell'apparato digerente		
18. Il sistema immunitario le difese specifiche e aspecifiche - le cellule immunitarie e gli organi linfatici - la risposta infiammatoria - l'immunità innata e acquisita - i vaccini - le allergie, le malattie autoimmuni e le immunodeficienze		
19. Il sistema endocrino le ghiandole endocrine - gli ormoni e l'omeostasi - le malattie del sistema endocrino		
20. Il sistema riproduttore la riproduzione sessuata, i gameti e la fecondazione - gli organi riproduttori		



<p>maschili e le loro funzioni</p> <ul style="list-style-type: none">- gli organi riproduttori femminili e le loro funzioni- il ciclo ovarico e il ciclo mestruale- la gravidanza e il parto- le malattie del sistema riproduttore maschile e femminile		
<p>21. L'apparato escretore</p> <p>gli organi dell'apparato escretore e le loro funzioni</p> <ul style="list-style-type: none">- la produzione dell'urina- le malattie dell'apparato escretore		
<p>22. Il sistema nervoso e gli organi di senso</p> <p>il tessuto nervoso</p> <ul style="list-style-type: none">- la trasmissione dell'impulso nervoso- le sinapsi chimiche ed elettriche- il sistema nervoso centrale e il sistema nervoso periferico- gli organi di senso e le loro funzioni		



- le malattie del sistema nervoso e degli organi di senso		
6.1 Le proprietà delle soluzioni solubilità - proprietà colligative: innalzamento ebullioscopico, abbassamento crioscopico	<i>Ciascun docente, nell'articolazione dei singoli argomenti da trattare nel corso dell'anno scolastico, declinerà gli obiettivi specifici relativi ai contenuti, differenziandoli nei vari indirizzi di studio presenti in Istituto</i>	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom
6.2 Le concentrazioni la concentrazione in unità: molarità, molalità, frazione molare		
7.1 Classificazione di una reazione reagenti - prodotti - tipi di reazioni		
7.2 Stechiometria bilanciamento - reagente limitante		



- calcoli stechiometrici - resa di una reazione		
8.1 La cinetica la velocità di reazione e i fattori che la influenzano - urti efficaci ed energia di attivazione - i catalizzatori		
8.2 La termodinamica reazioni esotermiche ed endotermiche - calore di reazione ed energie di legame di reagenti e prodotti - variazione di temperatura e calore scambiato - energia prodotta nelle combustioni e potere calorifico dei combustibili		
8.3 L'equilibrio reazioni in un sistema		



<p>chiuso e raggiungimento dell'equilibrio</p> <ul style="list-style-type: none">- come si sposta un equilibrio di reazione (principio di Le Châtelier)		
<p>9.1 Gli acidi e le basi</p> <p>proprietà degli acidi e delle basi</p> <ul style="list-style-type: none">- le coppie acido-base- definizione e calcolo del pH- acidi e basi forti e deboli- reazioni di neutralizzazione- titolazione di un acido- pH di soluzioni saline e soluzioni tampone		
<p>9.2 L'elettrochimica</p> <p>variazione del numero di ossidazione e reazioni di ossidoriduzione</p> <ul style="list-style-type: none">- semi reazioni di ossidazione e di riduzione		



- la pila Daniell e le trasformazioni di energia - la scala dei potenziali standard di riduzione - l'elettrolisi		
10.1 Gli idrocarburi alcani - alcheni - alchini - idrocarburi a catena aperta e ciclici		

QUINTO ANNO		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ



<p>1. I composti del carbonio</p> <p>La definizione di composto organico</p> <p>Le caratteristiche dell'atomo di carbonio</p>	<p><i>Ciascun docente, nell'articolazione dei singoli argomenti da trattare nel corso dell'anno scolastico, declinerà gli obiettivi specifici relativi ai contenuti, differenziandoli nei vari indirizzi di studio presenti in Istituto</i></p>	<p>Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education.</p> <p>Flipped classroom</p>
<p>2. L'isomeria</p> <p>Gli isomeri di struttura:</p> <ul style="list-style-type: none">- di catena- di posizione- di gruppo funzionale <p>La stereoisomeria: isomeria geometrica</p> <p>e chiralità</p> <p>L'isomeria conformazionale</p> <p>L'attività ottica dei composti chirali</p>		
<p>3. Proprietà fisiche e reattività dei composti organici</p>		



<p>I punti di ebollizione</p> <p>La solubilità in acqua</p> <p>I gruppi funzionali</p>		
<p>4. Le alterazioni del ciclo del carbonio</p> <p>L'alterazione antropica del ciclo del carbonio</p> <p>I sette processi ambientali a rischio</p>		
<p>1. Gli idrocarburi</p> <p>Le proprietà fisiche</p> <p>L'ibridazione dell'atomo di carbonio</p> <p>La formula molecolare</p> <p>Le formule razionali e la nomenclatura</p> <p>Le isomerie</p>		
<p>1-2. Alcani e cicloalcani</p> <p>I gruppi alchilici</p> <p>Ossidazione e alogenazione</p> <p>Il meccanismo di reazione della sostituzione radicalica</p>		



L'ossidazione, l'alogenazione e l'addizione dei cicloalcani		
3. Gli alcheni e i dieni L'idrogenazione La polimerizzazione per addizione radicalica I meccanismi delle reazioni di addizione (elettrofila e radicalica)		
4. Gli alchini L'idrogenazione L'addizione elettrofila Il comportamento acido degli alchini		
5-6. Gli idrocarburi aromatici ed eterociclici La molecola del benzene Gli idrocarburi aromatici monociclici I gruppi arilici La sostituzione elettrofila I principali idrocarburi		



<p>aromatici policiclici</p> <p>I composti aromatici eterociclici d'interesse biologico</p> <p>Il meccanismo di sostituzione elettrofila</p> <p>La reattività del benzene monosostituito e l'orientazione del secondo sostituente</p> <p>La basicità dei composti aromatici azotati</p> <p>La reattività dei composti aromatici eterociclici</p>		
<p>1. I derivati degli idrocarburi</p> <p>Il gruppo funzionale</p> <p>La nomenclatura</p> <p>Le proprietà fisiche</p> <p>Le principali reazioni di sintesi</p>		
<p>2. Gli alogenuri alchilici</p> <p>Classificazione (I, II, III)</p> <p>La sostituzione nucleofila SN1 e SN2</p> <p>L'eliminazione E1 e E2</p> <p>I fitofarmaci e il DDT</p>		



Le configurazioni R e S		
3. Gli alcoli, i fenoli, i tioli Gli alcoli: – classificazione (I, II, III) – proprietà anfotere – rottura del legame O–H – rottura del legame C–O – ossidazione – i polioli rilevanti I fenoli: l'acidità I tioli: il ponte disolfuro L'attività antiossidante dei fenoli		
4. Gli eteri Classificazione (simmetrici, asimmetrici) La reazione di scissione		
5. Le aldeidi e i chetoni	Ciascun docente, nell'articolazione dei	Lezioni frontali. Problem



L'addizione nucleofila di alcoli La riduzione e l'ossidazione (saggi di Tollens e Fehling) La tautomeria cheto-enolica	<i>singoli argomenti da trattare nel corso dell'anno scolastico, declinerà gli obiettivi specifici relativi ai contenuti, differenziandoli nei vari indirizzi di studio presenti in Istituto</i>	posing and solving. Peer education. Flipped classroom
6. Gli acidi carbossilici e i derivati L'acidità (effetto dei sostituenti) Gli acidi grassi (saturi e insaturi) La sostituzione nucleofila acilica L'idrolisi basicadegli esteri Classificazione delle ammidi Le anidridi Idrossiacidi, chetoacidi e acidibicarbossilici		
7. Le ammine Classificazione delle ammine (I, II, III)		
1. I carboidrati		



<p>I monosaccaridi:</p> <ul style="list-style-type: none">- struttura e funzione- proiezioni di Fischer- ciclizzazione- proiezione di Haworth- anomeria- riduzione e ossidazione <p>Il legame glicosidico</p> <p>I principali disaccaridi e polisaccaridi</p> <p>La mutarotazione</p> <p>Gli eteropolisaccaridi</p> <p>L'energia e i materiali dalle biomasse vegetali</p>		
<p>2. I lipidi</p> <p>Gli acidi grassi saturi e insaturi</p> <p>I trigliceridi:</p> <ul style="list-style-type: none">- sintesi- idrogenazione- saponificazione <p>I glicerofosfolipidi e le membrane biologiche</p>		



<p>Gli steroidi</p> <p>Le vitamine liposolubili</p> <p>L'azione detergente del sapone</p> <p>Gli sfingolipidi</p> <p>I glicolipidi</p> <p>Le lipoproteine plasmatiche</p>		
<p>3. Amminoacidi e proteine</p> <p>Gli amminoacidi:</p> <ul style="list-style-type: none">- struttura e chiralità- classificazione- forma zwitterionica <p>Il legame peptidico</p> <p>Il legame disolfuro</p> <p>Le proteine:</p> <ul style="list-style-type: none">- funzioni- strutture (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria) <p>4. Gli enzimi:</p> <ul style="list-style-type: none">- funzione e specificità- cofattori enzimatici		



<p>- meccanismo di azione</p> <p>- effetto di temperatura, pH, concentrazione</p> <p>Inibitori enzimatici</p> <p>Il punto isoelettrico</p> <p>Le proteine nelle membrane plasmatiche</p> <p>Le classi enzimatiche</p> <p>Gli effettori allosterici</p> <p>5. Energia e materiali dagli scarti vegetali</p>		
<p>1. Il metabolismo energetico</p> <p>L'organizzazione in vie metaboliche</p> <p>La regolazione</p> <p>Anabolismo, catabolismo e ruolo dell'ATP</p> <p>Il NAD e il FAD nelle reazioni redox</p> <p>Le formule di struttura dell'ATP e del NAD</p>		
<p>2. Glicolisi e fermentazioni</p> <p>Il catabolismo anaerobio del glucosio</p> <p>La glicolisi: fase</p>		



endoergonica e fase esoergonica Il bilancio della glicolisi I destini del piruvato Le tappe della glicolisi La regolazione della glicolisi La fermentazione lattica e alcolica Il ciclo di Cori		
3. La respirazione cellulare L'organizzazione dl mitocondrio Fase 1: la decarbossilazione ossidativa del piruvato Fase 2: il ciclo di Krebs Le singole reazioni del ciclo di Krebs Fase 3: la fosforilazione ossidativa La catena respiratoria e l'ATP sintasi Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio	<i>Ciascun docente, nell'articolazione dei singoli argomenti da trattare nel corso dell'anno scolastico, declinerà gli obiettivi specifici relativi ai contenuti, differenziandoli nei vari indirizzi di studio presenti in Istituto</i>	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom
4. Biochimica del corpo umano		



<p>Il metabolismo degli zuccheri</p> <p>Il metabolismo del glucosio</p> <p>Le reazioni della glicogenosintesi e della glicogenolisi</p> <p>La gluconeogenesi</p> <p>La relazione della gluconeogenesi con la glicolisi</p> <p>Il metabolismo dei lipidi</p> <p>La β-ossidazione degli acidi grassi</p> <p>L'assorbimento e il trasporto dei lipidi</p> <p>La resa energetica della β-ossidazione</p> <p>I destini biosintetici dell'acetil-CoA: acidi grassi, colesterolo, corpi chetonici</p> <p>Il metabolismo degli amminoacidi</p> <p>Il ruolo metabolico degli amminoacidi</p> <p>Le reazioni di transaminazione e di deaminazione ossidativa</p> <p>Gli amminoacidi chetogenici</p>		
---	--	--



<p>e glucogenici</p> <p>La regolazione del metabolismo</p> <p>Il ruolo dell'insulina e del glucagone</p> <p>Il metabolismo dei vari organi e tessuti</p> <p>Il ruolo dell'adrenalina e del cortisolo</p> <p>5. Gli squilibri metabolici</p>		
<p>1. Gli aspetti generali della fotosintesi</p> <p>L'equazione della fotosintesi</p> <p>La struttura e la funzione dei cloroplasti</p> <p>L'esperimento di Ruben e Kamen</p>		
<p>2. La fase dipendente dalla luce</p> <p>I pigmenti fotosintetici</p> <p>I fotosistemi</p> <p>La conversione dell'energia luminosa in energia chimica e produzione di O₂</p> <p>(«schema Z»)</p> <p>La struttura della clorofilla</p>		



<p>Lo spettro di assorbimento e lo spettro di azione</p> <p>I dettagli della fotofosforilazione</p>		
<p>3. La fase indipendente dalla luce</p> <p>Le tre fasi del ciclo di Calvin</p> <p>Fase 1: la fissazione del carbonio (ruolo della RuBisCO)</p> <p>Fase 2: la produzione del primo zucchero (G3P)</p> <p>Fase 3: la rigenerazione del RuBP</p> <p>Gli esperimenti con ^{14}C di Benson e Calvin</p> <p>La resa del ciclo di Calvin</p> <p>I diversi destini della G3P</p>		
<p>4. Gli adattamenti ai diversi ambienti</p> <p>Il problema della fotorespirazione</p> <p>La fissazione del carbonio nei climi caldi (ruolo della PEP-carbossilasi)</p>	<p><i>Ciascun docente, nell'articolazione dei singoli argomenti da trattare nel corso dell'anno scolastico, declinerà gli obiettivi specifici relativi ai contenuti, differenziandoli nei vari indirizzi di studio presenti in Istituto</i></p>	<p>Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education.</p> <p>Flipped classroom</p>



<p>La strategia delle piante C₄</p> <p>La strategia CAM</p> <p>Migliorare la fotosintesi</p> <p>La fotosintesi contro il riscaldamento globale</p>		
<p>1. I nucleotidi e gli acidi nucleici</p> <p>La struttura e la nomenclatura dei nucleotidi</p> <p>La struttura primaria e secondaria del DNA</p> <p>La replicazione del DNA</p> <p>La trascrizione del DNA</p> <p>Le strutture secondarie dell'RNA</p>		
<p>2. La genetica dei virus</p> <p>La struttura generale dei virus</p> <p>Il ciclo litico e il ciclo lisogeno</p> <p>I retrovirus</p> <p>I cicli replicativi di virus umani (HPV, SARS-CoV-2, HIV)</p> <p>I fenomeni di spillover e le malattie emergenti</p>		



<p>3. I geni che si spostano</p> <p>I plasmidi batterici</p> <p>La coniugazione, la trasduzione e la trasformazione</p> <p>I trasposoni</p>		
<p>4. Il DNA ricombinante</p> <p>La definizione di DNA ricombinante</p> <p>Il clonaggio genico</p> <p>Gli enzimi di restrizione e le DNA ligasi</p> <p>I vettori plasmidici e virali</p> <p>La PCR</p> <p>L'elettroforesi</p> <p>Le librerie di DNA</p> <p>Le applicazioni della PCR</p>		
<p>5. Il sequenziamento del DNA</p> <p>Il metodo di sequenziamento di Sanger</p> <p>I metodi di seconda generazione (NGS)</p> <p>I metodi di terza generazione</p>		



Il Progetto Genoma Umano		
6. La clonazione e l'editing genomico La clonazione animale Il trasferimento nucleare L'editing genomico (CRISP/Cas9) Le applicazioni della clonazione animale		
7. La genomica La genomica strutturale La genomica comparativa La genomica funzionale		
1. Biomedicina Le biotecnologie tradizionali e moderne I farmaci ricombinanti I vaccini ricombinanti La terapia genica La terapia con cellule iPSC Il pharming I vaccini a RNA Riflessioni sulla terapia	<i>Ciascun docente, nell'articolazione dei singoli argomenti da trattare nel corso dell'anno scolastico, declinerà gli obiettivi specifici relativi ai contenuti, differenziandoli nei vari indirizzi di studio presenti in Istituto</i>	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom



<p>genica</p> <p>Riflessioni sulle cellule staminali</p> <p>Le applicazioni mediche di CRISPR/Cas9</p>		
<p>2. Biotech e agricoltura</p> <p>Come ottenere piante GM con <i>Agrobacterium tumefaciens</i></p> <p>Piante GM resistenti ai parassiti (mais Bt)</p> <p>Le piante GM arricchite di nutrienti (Golden rice)</p> <p>Piante GM che producono farmaci o vaccini</p> <p>Le piante resistenti agli erbicidi (glifosato)</p> <p>L'agricoltura smart</p> <p>Il dibattito sugli OGM</p> <p>Le applicazioni di CRISPR/Cas9 e le piante cisgeniche</p>		
<p>3. Biotech e ambiente</p> <p>I biofiltri e i biosensori batterici</p> <p>I biocarburanti da biomasse</p>		



Il fitorisanamento Le biobatterie		
1. Una nuova epoca geologica Eventi distintivi dell'Antropocene L'inizio dell'epoca La sesta estinzione di massa L'estinzione di massa del Pleistocene		
2. L'impatto dell'umanità sul nostro pianeta Le conseguenze dello sfruttamento del suolo L'impronta umana sull'idrosfera L'aumento dell'effetto serra Le conseguenze del riscaldamento globale Le strategie per fermare il riscaldamento globale L'equilibrio chimico della barriera corallina Gli effetti dello scioglimento dei ghiacciai Le alterazioni dei cicli		



biogeochimici		
3. Noi e il pianeta: quale futuro? Crescita e decrescita demografica Alterazione degli equilibri ambientali e zoonosi I confini planetari a rischio Allevamenti intensivi e resistenza agli antibiotici	<i>Ciascun docente, nell'articolazione dei singoli argomenti da trattare nel corso dell'anno scolastico, declinerà gli obiettivi specifici relativi ai contenuti, differenziandoli nei vari indirizzi di studio presenti in Istituto</i>	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE
<p style="text-align: center;">SCIENZE NATURALI</p> <p>Alter m inedelpercor s olice a l elostudentep o ssiede leconoscenedisciplinarif o ndamentalie le metodolo g ie tipiche dellescienzedellanatura,inparticolare dellescienze d e llaTerra, della chimicaedella b i o l o g i a .Questediverseareedisc i plinari sonocarat t erizzate daconcettie da metodidiindaginepropri,masibasanotutte sullastessastrat e giadell ' indagine scientifica che fariferime n to anchealladimensi o ne di « oss e rvazione esperime n tazione » . L'acq u</p>



isizione di questo metodo, secondo le par t icola r ide c li n azi o ni che esso ha nei vari ambi t i, un i tamen t e al possesso d ei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/ insegnamento delle scienze. Q uesto è il contributo specifico che il sa p e r e scientifico può dare all ' acquisizione di "strume n t iculturali e metodol o g iciperuna compre n sione approfondita della real t à".

Inta l e contestor i veste un' i mport a nza f o nda m e n t a l e l a dimens io ne sper i mentale, d i mens io ne costitutiva ditali discipline e cometaledatenerese sempre presente. Il labora t orio è uno de i momenti più significativi in cui e s sasiesp r ime, in quanto circostanza privilegiata d e l "fa r e scienza" attraverso l'organizzazione e l'esecu z ione di attività sperimentali, che possono comunque utilmente svolgersi a n che in classe o sul campo. Si in d i v i d uerà quindi un nucleo esse n z ial e di attività particolar m ente significative da svolgersi lungo l'arco d ell'anno, co m e e semplifica z ione del metodo proprio delle di s c i p l i n e. Taled i mens i o ne r i mane comun q ue un aspetto ir r inunciabile della form a z ione scientifica e un guida per t utto il per c orso formativo, anche quando non si a no possibili attività sperimentali in senso stretto , ad esempio attraverso la presentazione, discussione ed elabora z ione di dati spe r i m e n t a l i, l'utilizzo di f il m a t i, simulazio n i, modelli e di sperimentivirtuali, lapresentazione–anche attraverso brani ori g i n a l i di scienziati–di e s p e r i m e n t i cruciali nello sviluppodel s a p e r e scientifico.

Letappediunpercor s odi a ppre n d i m e n t o del l e s c i e n z e non segu o n a l o g i c a l i n e a r e, ma p i u t t o s t o r i c o s i v a. C o s ì , a l i v e l l o l i c e a l e, accanto a t e m i e argomenti nuovi si posso n o approfondire concetti già acquisi t i negli anni pr e cedenti, introducendo nuove chia v i interpretative. In termi n i metodol o g ic i, da un approccio in i z i a l e d i t i p o p r e v a l e n t e m e n t e fenomeno l o g i c o ed e s c r i t t i v o s i può passare a un approccio che ponga l 'at t e n z i o n e su i p r i n c i p i , su i modelli, sulla f o r m a l i z z a z i o n e, sulla r e l a z i o n e tra i vari f a t t o r i c o i n v o l t i u n o s t e s s o f e n o m e n o e t r a f e n o m e n i d i f f e r e n t i. A l t e r m i n e d e l p e r c o r s o l o s t u d e n t e a v r à p e r c i o à c q u i s i t o l e s e g u e n t i c o m p e t e n z e : s a p e r e e f f e t t u a r e c o n n e s s i o n i l o g i c h e, r i c o n o s c e r e o s t a b i l i r e r e l a z i o n i, c l a s s i f i c a r e, f o r m u l a r e i p o t e s i i n b a s e a i d a t i f o r n i t i, t r a r r e c o n c l u s i o n i b a s a t e s u i r i s u l t a t i o t t e n u t i e s u l l e i p o t e s i v e r i f i c a t e, r i s o l v e r e s i t u a z i o n i p r o b l e m a t i c h e u t i l i z z a n d o l i l i n g u a g g i s p e c i f i c i, a p p l i c a r e l e c o n o s c e n z e a c q u i s i t e a s i t u a z i o n i d e l l a v i t a r e a l e, a n c h e p e r p o r s i i n m o d o c r i t i c o e c o n s a p e v o l e d i f r o n t e a i p r o b l e m i d i a t t u a l i t à d i c a r a t t e r e s c i e n t i f i c i c o e t e c n o l o g i c o d e l l a s o c i e t à m o d e r n a.

L'apprendimento disciplinare segue quindi una scansione ispi r a t a a c r i t e r i d i g r a d u a l i t à, d i r i c o r s i v i t à, d i c o n n e s s i o n e t r a i v a r i t e m i e a r g o m e n t i t r a t t a t i, d i s i n e r g i a t r a l e d i s c i p l i n e c h e f o r m a n o i l c o r s o d i s c i e n z e l e q u a l i, p u r n e l p i e n o r i s p e t t o d e l l a r o s p e c i f i c i t à, s o n o s v i l u p p a t e



in modo armonico e coordinato. Si cercherà il rapporto anche con gli altri ambiti disciplinari, in particolare con fisica e matematica. L'assunzione indica l'acquisizione dello sviluppo storico e concettuale delle singole discipline, sia in senso temporale, sia per il loro nesso con tutta la realtà culturale, sociale, economica e tecnologica dei periodi in cui si sono sviluppate. Tali nessi andranno opportunamente evidenziati, attraverso la sottolineatura del loro rapporto con le influenze tra vari ambiti e l'apporto della cultura, particolarmente significative per questi indirizzi di studio.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Al termine del percorso lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo e versatile nei confronti delle attività fisiche svolte in diversi ambienti.

Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obbiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di prestazioni motorie.

Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta facendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendoli a punto adeguate procedure di correzione. È in grado di analizzare la propria e altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi.

Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari e involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale.

La conoscenza della pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice o organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire e orientare le attitudini.



personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da permettere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività preventiva all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.

Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotta dall'attività fisica è importante in forma regolare e continua. Lo studente un atteggiamento positivo e attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggiore fiducia in se stesso. Un adeguato basamento di metodi, tecniche di lavoro ed esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente e in proprio i momenti di sviluppo e mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport e al tempo libero.

L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non può essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.

Gli studenti fruiranno di molte opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti innovativi, applicabili e sviluppati dalle altre discipline.



CURRICOLO D'ISTITUTO di STORIA DELL'ARTE

In riferimento al Decreto Interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010 – Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

PROPOSTE ORGANIZZATIVO STRUTTURALI E PROGRAMMAZIONE METODOLOGICA DIDATTICA

1. Premesse

La programmazione didattica e formativa è uno strumento con il quale si sottolinea la responsabilità della scuola che con l'apporto del personale educativo, con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, qualifica le proprie attività, individua ed elabora gli strumenti finalizzati alla continuità educativa e alla promozione di un armonioso sviluppo della personalità degli alunni.

2. Strumenti di rilevazione e situazione di partenza delle classi

Per poter calibrare il carico di lavoro delle singole classi, è necessario rilevare la situazione di partenza delle classi stesse, mediante discussioni mirate a registrare l'interesse e le competenze acquisite dal singolo alunno nella disciplina nelle precedenti esperienze scolastiche. In questa prima



fase risulta essere indispensabile il rapporto con gli altri colleghi facente parte il C.d.C.

3. Finalità educative

Nel profondo rispetto dei tempi e dei livelli di crescita di ciascun allievo l'orientamento educativo non può che essere conforme a quello per grandi linee tracciato nel PTOF: In esso fondamentali risultano gli obiettivi primari:

- fornire una cultura umanistica e scientifica;
- vitalizzare il rapporto con la memoria storica e culturale della nostra civiltà;
- fornire abilità specifiche legate alla cultura umanistica e scientifica;
- sviluppare e potenziare le capacità critiche e di analisi del viver civile.

Inoltre si intende approfondire tematiche e strumenti particolari: prioritario spazio di studio sarà dato per gli aspetti culturali ed artistici che tengono conto di una educazione alla sensibilizzazione dei beni culturali ed ambientali più vicini al nostro territorio. Sarà cura della docenza evidenziare, nella conoscenza diretta ed indiretta, le emergenze monumentali, urbanistiche e paesaggistiche, con particolare riferimento ai periodi storico-artistici affrontati durante l'anno scolastico in corso. Ciò al fine di determinare una disponibilità conoscitiva, di fruizione e di futura gestione non solo degli "oggetti artistici" della nostra civiltà ma anche di quelli più direttamente coinvolgenti la quotidianità del nostro territorio.

4. Criteri e contenuti adottati nell'elaborazione del programma preventivo

Per la costruzione di ogni unità didattica si è partiti dalle scelte educative fissate nei programmi ministeriali e nel PTOF di istituto. Esse individuano i seguenti obiettivi avente carattere generale ad ampio respiro:

- educare ad un metodo organizzato delle proprie attività;
- educare ad una mentalità problematica volta alla storicizzazione dei problemi;
- educare al metodo razionale attraverso tutte le discipline;



- educare alla valorizzazione dei beni culturali ed a una sensibilità estetica con analisi opportunamente elaborata;
- educare alla lealtà, alla disponibilità, alla legalità;
- educare a relazionare in modo esauriente, conciso e corretto nella forma e nella terminologia.

Da tali premesse si fanno scaturire gli obiettivi specifici di apprendimento comuni ai diversi indirizzi attivi in istituto; tali obiettivi, che vengono specificatamente elencati, secondo una scansione temporale diversa per ogni indirizzo all'interno dell'elaborato "Curricolo di istituto di Storia dell'Arte e Disegno".

5. Nuclei disciplinari

Fra le specificità che distinguono i diversi indirizzi attivi in istituto, si ha una differente distribuzione dell'insegnamento della disciplina nel corso del quinquennio e l'affiancamento o meno dell'insegnamento della Storia dell'Arte a quello del Disegno.

Per gli indirizzi Classico, Linguistico e Scienze umane:

Disciplina: Storia dell'Arte (A054) – Secondo biennio e quinto anno

Per l'indirizzo Scientifico:

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte (A017) – Primo biennio, secondo biennio e quinto anno



LICEO SCIENTIFICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale;
- Conoscere le principali caratteristiche dei vari movimenti culturali di espressione artistica;
- Conoscere gli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica) ovvero la struttura formale, gli elementi e le regole della composizione in modo da osservare ed analizzare un'opera, individuando i principali elementi stilistico-formali;
- Conoscere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Comprendere le questioni relative alla tutela e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio culturale e ambientale italiano, a partire dal proprio territorio;
- Saper utilizzare le tecniche e i metodi di rappresentazione grafico-geometrica e multimediale come linguaggio e strumento per la progettazione di oggetti e forme, per analizzare le opere d'arte, per leggere lo spazio e l'ambiente naturale e artificiale.



PRIMO BIENNIO		
PRIMO ANNO		
Storia dell'arte		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
La nascita dell'arte e le civiltà artistiche nell'area mediterranea	<ul style="list-style-type: none">□ Riconoscere il valore magico e propiziatorio della produzione preistorica;□ Comprendere le peculiarità e valutare le differenze stilistiche nella produzione delle diverse civiltà;□ Acquisire un lessico appropriato, basato sulla terminologia relativa alla produzione artistica delle civiltà preelleniche;□ Comprendere i principi costruttivi delle piramidi e le innovazioni tecniche del periodo;□ Delineare l'organizzazione architettonica e funzionale delle città-palazzo cretesi e delle città fortezza	<ul style="list-style-type: none">- Pittura e scultura dal Paleolitico al Neolitico: le tecniche pittoriche primitive, la pittura rupestre, le veneri preistoriche e i bronzetti- L'architettura megalitica e la civiltà nuragica- La scrittura ideografica e fonetica- Architettura e scultura mesopotamica- La civiltà egizia: le piramidi, i templi, la pittura e il rilievo- La civiltà cretese: il palazzo di Cnosso, le statuette votive e la pittura vascolare



	micenee.	- La civiltà micenea: la città e i palazzi, il Tesoro di Atreo
Periodo classico. Arte greca. La polis officina d'arte	<ul style="list-style-type: none">□ Comprendere le peculiarità e valutare le differenze stilistiche nella produzione statuaria delle origini all'ellenismo.□ Acquisire i concetti di mimesis, bellezza ideale, proporzione, canone□ Collocare cronologicamente e geograficamente i quattro principali periodi in cui viene suddivisa l'arte greca□ Individuare le sostanziali differenze tra le varie tipologie templari e riconoscere il sistema dell'ordine architettonico dorico, ionico e corinzio.□ Riconoscere le peculiarità stilistiche della ceramica a figure nere e rosse.□ Individuare le peculiarità della statuaria ellenistica dinamismo e pathos	<ul style="list-style-type: none">- Il periodo di formazione: l'arte geometrica vascolare- L'età arcaica: la nascita della pòlis, il tempio e le sue forme, gli ordini architettonici, le norme proporzionali, Kouroi e Kòrai, decorazioni frontonali- L'età dell'oro o periodo classico: il nudo atletico, Mirone e Policleto, l'Acropoli di Atene, Ictino e Fidìa, il teatro e l'odèion, lo schema ippodameo- Il periodo ellenistico: Prassitele, Skopas e Lisippo, la scultura a Pergamo e Rodi
La prima Italia, l'arte etrusca e l'affermarsi dell'arte romana .	<ul style="list-style-type: none">□ Individuare le motivazioni del complesso rapporto dei Romani con l'arte□ Delineare l'organizzazione architettonica e funzionale della città	<ul style="list-style-type: none">- L'architettura civile e religiosa: il tempio e l'ordine tuscanico- L'architettura funeraria e le pitture tombali



	<p>romana</p> <ul style="list-style-type: none">□ Saper individuare le differenze artistiche e concettuali tra la statuaria greca classica e quella romana di età repubblicana e imperiale□ Appropriarsi del lessico basato sulla terminologia relativa alla produzione artistica di epoca romana□ Riconoscere le peculiarità strutturali di arco e volta e dei nuovi materiali da costruzione.□ Riconoscere e descrivere le caratteristiche delle principali tipologie di edifici (tempio, arco di trionfo, anfiteatro, domus) e infrastrutture (strade, ponti, acquedotti, terme)□ Individuare la specificità della scultura plebea e le sue differenze con quella aulica.□ Conoscere le caratteristiche dei rilievi di tipo storico-celebrativo.□ Riconoscere le peculiarità dell'architettura romana delle province e le differenze con quella di Roma□ Individuare le peculiarità delle tombe etrusche e distinguere caratteristiche tecniche, temi, simbologia dei cicli pittorici funerari	<ul style="list-style-type: none">- La scultura: Canòpi e sarcofagi- L'arte romana repubblicana: Le tecniche costruttive: l'arco e la volta, i paramenti murari- Le opere di pubblica utilità: strade, ponti, acquedotti e coacle- La città e i principali edifici: il foro, il tempio italico, la basilica romana, la domus e l'insula, i santuari- Il rilievo storico e il ritratto in età repubblicana- L'arte romana imperiale: L'arte di propaganda nell'antica Roma: l'Ara Pacis Augustae- Il ritratto Imperiale- Le colonne onorarie: colonna Traiana e colonna Aureliana- La pittura: gli stili degli affreschi pompeiani- Gli edifici pubblici: i fori imperiali, il teatro e l'anfiteatro- Il Colosseo e il Pantheon a Roma- Gli archi di trionfo
--	--	--



	<ul style="list-style-type: none">☐ Cogliere le peculiarità formali e stilistiche della produzione della scultura funeraria e religiosa etrusca	
Disegno		
Gli strumenti per il disegno	<ul style="list-style-type: none">☐ Padroneggiare gli strumenti tecnici ed espressivi per fini comunicativi.☐ Comprendere la costruzione degli enti geometrici fondamentali☐ Usare correttamente gli strumenti del disegno☐ Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche	<ul style="list-style-type: none">- Gli strumenti tecnici: le matite, la riga e le squadre, il compasso.- I supporti: formato e dimensioni dei fogli da disegno.- Costruzioni geometriche fondamentali: perpendicolari, parallele, angoli, raccordi, tangenti.
Costruzioni geometriche	<ul style="list-style-type: none">☐ Uso appropriato dei linguaggi tecnici e specifici☐ Padroneggiare gli strumenti tecnici ed espressivi per fini comunicativi.☐ Comprendere e rappresentare graficamente una selezione di forme, attraverso le procedure della geometria descrittiva☐ Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche.☐ Saper applicare la sequenzialità nell'esecuzione di un elaborato grafico	<ul style="list-style-type: none">- Sistemi di costruzione: Triangolo, quadrato, pentagono, esagono, ottagono- Costruzione generica di poligoni regolari dato il lato e data la circonferenza



<p>Proiezioni ortogonali</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Comprendere e rappresentare graficamente una selezione di forme, attraverso le procedure della geometria descrittiva relativa alle proiezioni ortogonali e assonometriche □ Saper applicare la sequenzialità nell'esecuzione di un elaborato grafico □ Essere in grado di eseguire proiezioni ortogonali di figure piane, solidi, gruppi di solidi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione degli enti fondamentali: punto, segmenti, piani e figure piane (visione bidimensionale e tridimensionale) - Figure piane e solidi in posizione diversa rispetto ai tre piani fondamentali - Ribaltamenti - Esercizi applicativi
<p>Disegno stilistico</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Conoscenza dei fondamentali elementi stilistici di un'opera, attraverso il disegno a mano libera □ Essere in grado di eseguire il rilievo, con diverse tecniche grafiche, di opere figurative e/o architettoniche (o parti di esse), di cui individuare i principali elementi compositivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Disegno a mano libera e chiaroscuro (Rappresentazioni di figure semplici e di oggetti) - Analisi grafica degli elementi compositivi di un'opera d'arte - Rappresentazione di opere d'arte (elementi architettonici, elementi ornamentali, sculture o opere pittoriche) studiate nell'ambito della Storia dell'Arte

SECONDO ANNO

Storia dell'arte

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
<p>La prima Italia, l'arte etrusca e l'affermarsi</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Individuare le motivazioni del complesso rapporto dei Romani con 	<ul style="list-style-type: none"> - L'architettura civile e religiosa: il tempio e l'ordine tuscanico



dell'arte romana .	<p>l'arte</p> <ul style="list-style-type: none">□ Delineare l'organizzazione architettonica e funzionale della città romana□ Saper individuare le differenze artistiche e concettuali tra la statuaria greca classica e quella romana di età repubblicana e imperiale□ Appropriarsi del lessico basato sulla terminologia relativa alla produzione artistica di epoca romana□ Riconoscere le peculiarità strutturali di arco e volta e dei nuovi materiali da costruzione.□ Riconoscere e descrivere le caratteristiche delle principali tipologie di edifici (tempio, arco di trionfo, anfiteatro, domus) e infrastrutture (strade, ponti, acquedotti, terme)□ Individuare la specificità della scultura plebea e le sue differenze con quella aulica.□ Conoscere le caratteristiche dei rilievi di tipo storico-celebrativo.□ Riconoscere le peculiarità dell'architettura romana delle province e le differenze con quella di Roma□ Individuare le peculiarità delle	<ul style="list-style-type: none">- L'architettura funeraria e le pitture tombali- La scultura: Canòpi e sarcofagi- L'arte romana repubblicana: Le tecniche costruttive: l'arco e la volta, i paramenti murari- Le opere di pubblica utilità: strade, ponti, acquedotti e coacle- La città e i principali edifici: il foro, il tempio italico, la basilica romana, la domus e l'insula, i santuari- Il rilievo storico e il ritratto in età repubblicana- L'arte romana imperiale: L'arte di propaganda nell'antica Roma: l'Ara Pacis Augustae- Il ritratto Imperiale- Le colonne onorarie: colonna Traiana e colonna Aureliana- La pittura: gli stili degli affreschi pompeiani- Gli edifici pubblici: i fori imperiali, il teatro e l'anfiteatro- Il Colosseo e il Pantheon a Roma- Gli archi di trionfo
--------------------	---	--



	<p>tombe etrusche e distinguere caratteristiche tecniche, temi, simbologia dei cicli pittorici funerari</p> <ul style="list-style-type: none">□Cogliere le peculiarità formali e stilistiche della produzione della scultura funeraria e religiosa etrusca	
<p>L'età tardoantica e il primo Cristianesimo.</p> <p>La prima Europa.</p> <p>L'Arte Barbarica in Italia.</p> <p>La rinascita artistica dopo il Mille.</p> <p>Il Romanico</p> <p>Il Gotico</p>	<ul style="list-style-type: none">□ Collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte tardo romana e paleocristiana.□ Acquisire un lessico appropriato basato sulla terminologia relativa all'architettura paleocristiana.□ Collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte barbarica, longobarda, carolingia e ottoniana.□ Distinguere gli elementi di derivazione romana nell'architettura carolingia e saperne motivare la presenza□ Acquisire un lessico appropriato basato sulla terminologia relativa all'architettura romanica.□ Individuare le novità architettoniche presenti nell'arte romanica.□ Comprendere i caratteri comuni della produzione architettonica del Romanico in Italia e individuare gli elementi stilistici locali e la loro	<ul style="list-style-type: none">- L'età tardoantica: l'architettura nei centri di potere e gli edifici a pianta centrale- L'architettura paleocristiana tra Roma e Ravenna- L'iconografia e i simboli delle nuove rappresentazioni religiose: pittura murale e mosaico- L'architettura bizantina a Costantinopoli e in Italia- I longobardi e la rinascenza carolingia e ottoniana- Il Romanico: l'architettura della cattedrale- Il romanico in Europa e in Italia- La scultura romanica: Wiligelmo e B. Antelami- I mosaici romanici- Il Gotico: la cattedrale gotica



	<p>provenienza</p> <ul style="list-style-type: none">□ Riconoscere le specificità tecnico strutturali dell'architettura gotica, in riferimento all'arco acuto e alle sue problematiche□ Consolidare il lessico basato sulla terminologia relativa alla produzione artistica medievale	<ul style="list-style-type: none">- L'architettura cluniacense e cistercense- Il gotico radiante e fiammeggiante- Il gotico temperato in Italia- La Basilica di San Francesco ad Assisi- I modelli mendicanti a Firenze: Santa Maria del Fiore- L'architettura civile gotica- La scultura gotica in Italia: Nicola e Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio
<p>Giotto e la rivoluzione del Trecento</p>	<ul style="list-style-type: none">□ Collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte gotica trecentesca in Italia.□ Saper mettere in risalto le novità sul piano dei contenuti e della tecnica dell'opera di Giotto□ Riconoscere la personalità di Giotto, inquadrandola nella temperie culturale del tempo e analizzarne le innovazioni□ Distinguere i motivi e gli stilemi peculiari della produzione pittorica senese, sapendone individuare tipologie e peculiarità, in riferimento a Simone Martini	<ul style="list-style-type: none">- La pittura del duecento e trecento in Italia- La scuola fiorentina e romana- Cimabue, Duccio e la scuola senese- Giotto e la rivoluzione della pittura "da greco in latino"- Il Gotico internazionale



Disegno		
Proiezioni ortogonali	<ul style="list-style-type: none">☐ Comprendere e rappresentare graficamente una selezione di forme, attraverso le procedure della geometria descrittiva relativa alle proiezioni ortogonali.☐ Saper applicare la sequenzialità nell'esecuzione di un elaborato grafico☐ Essere in grado di eseguire proiezioni ortogonali di figure piane, solidi, gruppi di solidi.☐ Applicare le costruzioni fondamentali in contesti nuovi	<ul style="list-style-type: none">- Rappresentazione di solidi e gruppi di solidi (visione bidimensionale e tridimensionale)- Solidi sezionati- Operazioni di rotazione e ribaltamento di solidi
Proiezioni assonometriche	<ul style="list-style-type: none">☐ Padroneggiare gli strumenti tecnici ed espressivi per fini comunicativi.☐ Comprendere e rappresentare graficamente una selezione di forme, attraverso le procedure della geometria descrittiva relativa alle proiezioni assonometriche.☐ Rappresentare in forma bidimensionale le forme geometriche collocate nello spazio e i volumi.☐ Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche.☐ Saper applicare la sequenzialità nell'esecuzione di un elaborato grafico.	<ul style="list-style-type: none">- I principi della proiezione assonometrica- Assonometrie oblique: cavaliera e monometrica- Assonometrie ortogonali: trimetrica, dimetrica e isometrica



Sezioni coniche	<ul style="list-style-type: none">□ Comprendere e rappresentare graficamente una selezione di forme, attraverso le procedure della geometria descrittiva relativa.□ Saper applicare la sequenzialità nell'esecuzione di un elaborato grafico□ Rappresentare in forma bidimensionale le forme geometriche collocate nello spazio e i volumi.□ Applicare le costruzioni fondamentali in contesti nuovi	<ul style="list-style-type: none">- Piano sezionante al cerchio direttore (circonferenza)- Piano sezionante accidentale al piano del cerchio direttore (ellisse, parabola e iperbole)
Disegno stilistico	<ul style="list-style-type: none">□ Conoscenza dei fondamentali elementi stilistici di un'opera, attraverso il disegno a mano libera.□ Essere in grado di eseguire il rilievo, con diverse tecniche grafiche, di opere figurative e/o architettoniche (o parti di esse), di cui individuare i principali elementi compositivi.	<ul style="list-style-type: none">- Disegno a mano libera e chiaroscuro (Rappresentazioni di figure semplici e di oggetti)- Rilievo, con diverse tecniche grafiche, di opere figurative e/o architettoniche (o parti di esse)- Analisi grafica degli elementi compositivi di un'opera d'arte- Rappresentazione di opere d'arte (elementi architettonici, elementi ornamentali, sculture o opere pittoriche) studiate nell'ambito della Storia dell'Arte



SECONDO BIENNIO

TERZO ANNO

Storia dell'arte

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
Il Quattrocento: il primo rinascimento fiorentino, la scoperta della prospettiva e dell'antico	<ul style="list-style-type: none">☐ Saper inserire la produzione artistica e architettonica del Rinascimento nel contesto storico e culturale.☐ Saper individuare le specificità del linguaggio artistico rinascimentale.☐ Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate☐ Saper individuare le caratteristiche delle tipologie architettoniche religiose e civili del periodo☐ Comprendere l'importanza di Firenze come centro di scambi culturali ed estetici.☐ Riconoscere un'opera rinascimentale e spiegarne aspetti iconografici e simbolici.☐ Comprendere la concezione	<ul style="list-style-type: none">- Le origini del Rinascimento- Il Rinascimento e l'Antico- Lo studio e la ricerca delle proporzioni- La proporzione della figura umana- La prospettiva come metodo di conoscenza e di rappresentazione: F. Brunelleschi- Donatello, Masaccio e Masolino- Arte e architettura in Toscana nella prima metà del quattrocento: Michelozzo architetto dei Medici, L. Ghiberti, P. Uccello.- La prospettiva "matematica" di Piero della Francesca



	<p>naturalistica dell'arte rinascimentale</p> <ul style="list-style-type: none">□ Comprendere le differenze tra la cultura figurativa del Rinascimento italiano e quella fiamminga.□ Comprendere la visione analitica e la particolare rappresentazione dello spazio della pittura fiamminga.□ Comprendere il simbolismo della pittura fiamminga□ Saper individuare i rapporti tra artisti fiamminghi e corti italiane	<ul style="list-style-type: none">- L'arte e i trattati.- L'ordine architettonico in facciata: Leon Battista Alberti, Un architetto umanista- Arte e architettura in Italia nella seconda metà del Quattrocento- Le imprese urbanistiche di Pienza e Ferrara (Bernardo Rossellino e Biagio Rossetti)- Andrea Mantegna: la prospettiva applicata al corpo umano- Antonello da Messina: un Italiano che dipingeva da fiammingo- Il rapporto arte italiana e arte fiamminga.- Giovanni Bellini: l'invenzione della pittura tonale- Il neoplatonismo nella Firenze medicea: Botticelli.
<p>Il Rinascimento maturo e le sue specificità nei principali centri</p>	<ul style="list-style-type: none">□ Saper collocare nel loro contesto le opere dei grandi maestri del Cinquecento.□ Saper individuare i grandi cambiamenti artistici e sociali dell'inizio del Cinquecento.□ Saper individuare le specificità del	<ul style="list-style-type: none">- IL Cinquecento: Roma, Firenze e Venezia.- Donato Bramante- Leonardo da Vinci: L'importanza del Disegno- La pittura secondo Leonardo:



	<p>linguaggio artistico del primo Cinquecento.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Comprendere la nuova concezione monumentale dello spazio nelle opere romane di Donato Bramante.□ Comprendere la riflessione sul tema della pianta centrale□ Comprendere la concezione dell'arte di Leonardo come processo di conoscenza e ricerca basata sull'esperienza□ Saper individuare le novità introdotte da Leonardo nel genere del ritratto e nella rappresentazione del paesaggio□ Individuare nel rapporto uomo/natura il tema centrale della riflessione di Leonardo□ Comprendere il rapporto con l'antico e la concezione artistica di Michelangelo□ Comprendere il senso della natura e il valore dell'uomo nell'opera di Michelangelo.□ Comprendere la contrapposizione dialettica tra troppo finito e non-finito nella scultura di Michelangelo□ Comprendere le novità iconografiche e compositive del	<p>la raffigurazione dei "moti dell'animo"</p> <ul style="list-style-type: none">- Michelangelo: una filosofia in forma artistica.- Raffaello: classicismo come messaggio politico.
--	---	--



	<p>Giudizio Universale e il rapporto con la spiritualità dell'autore e con il contesto storico-religioso</p> <ul style="list-style-type: none">□ Comprendere l'influsso dell'ambiente urbinato e fiorentino sulla formazione di Raffaello.□ Comprendere la ricerca di equilibrio e armonia nelle opere di Raffaello	
<p>La dialettica classicismo-manierismo.</p> <p>La stagione dell'arte veneziana</p>	<ul style="list-style-type: none">□ Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale.□ Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata.□ Saper individuare le specificità del linguaggio artistico veneziano del Cinquecento□ Comprendere le novità del linguaggio di Tiziano e la costruzione della profondità tramite il colore□ Saper leggere la struttura compositiva, l'uso della luce e della pittura tonale nelle opere di Giorgione.□ Saper individuare le novità iconografiche e compositive introdotte in ambiente veneto nella tipologia della pala d'altare□ Saper confrontare opere di Giorgione e Tiziano	<ul style="list-style-type: none">- Giorgione e Tiziano: la pittura tonale- Il Manierismo: tra Riforma e Controriforma: A. Palladio, Giulio Romano



Disegno		
La prospettiva centrale Prospettiva accidentale	<ul style="list-style-type: none">☐ Padroneggiare gli strumenti tecnici ed espressivi per fini comunicativi.☐ Comprendere e rappresentare graficamente una selezione di forme, attraverso le procedure della geometria descrittiva relativa alle proiezioni prospettiche☐ Essere in grado di rappresentare in prospettiva centrale e accidentale solidi, gruppi di solidi, elementi architettonici semplici☐ Essere in grado di risolvere graficamente i diversi problemi rappresentativi, utilizzando in maniera opportuna e consapevole i metodi conosciuti	<ul style="list-style-type: none">- Fondamenti teorici della prospettiva- La prospettiva centrale: campo visivo e cono ottico- Il punto di vista- Regole prospettiche fondamentali- Prospettiva centrale di semplici composizioni di solidi anche attraverso il CAD- Prospettiva accidentale di segmenti, figure piane e solidi- Prospettiva accidentale di gruppi di solidi- Prospettiva accidentale di semplici strutture architettoniche, anche attraverso l'uso del CAD
Disegno stilistico	<ul style="list-style-type: none">☐ Conoscenza dei fondamentali elementi stilistici di un'opera, attraverso il disegno a mano libera☐ Essere in grado di eseguire il rilievo, con diverse tecniche grafiche, di opere figurative e/o architettoniche (o parti di esse), di cui individuare i principali elementi compositivi.	<ul style="list-style-type: none">- Analisi grafica degli elementi compositivi di un'opera d'arte
Il disegno assistito dal	<ul style="list-style-type: none">☐ Produrre disegni in grafica	<ul style="list-style-type: none">- Concetto di CAD



computer (CAD)	<p>vettoriale in grado di rappresentare qualsiasi situazione di grafica tecnica secondo le relative simbologie e norme</p> <ul style="list-style-type: none">□ Utilizzare le potenzialità del CAD e contemporaneamente conoscerne i limiti□ Conoscere ed utilizzare i principali comandi del CAD.□ Realizzare elaborati grafici con l'ausilio del computer, applicando tutte le norme relative al disegno tecnico.	<ul style="list-style-type: none">- Interfaccia grafica di Autocad, strumenti di puntamento, utilizzo dei menù, delle icone e delle barre strumenti.- Gestione dei layer e tipi di linea.- Comandi della visualizzazione del disegno- Strumenti di aiuto al disegno- Comandi di quotatura- Creazione e gestione dei blocchi- Inserimento di immagini raster o file .pdf in AutoCad.
----------------	--	---

QUARTO ANNO

Storia dell'arte

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
La dialettica classicismo-manierismo.	<ul style="list-style-type: none">□ Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">- Il Manierismo: tra Riforma e Controriforma: A. Palladio, Giulio Romano
La stagione dell'arte veneziana	<ul style="list-style-type: none">□ Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata.□ Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.	<ul style="list-style-type: none">- Tintoretto e Veronese



	<ul style="list-style-type: none">☐ Saper descrivere piante, esterni ed interni delle architetture di Andrea Palladio☐ Saper leggere l'impostazione prospettico-spaziale delle opere di Jacopo Tintoretto☐ Saper leggere le strutture compositive, gli effetti cromatici e luministici delle opere di Jacopo Tintoretto☐ Saper riconoscere le novità stilistiche e tematiche delle opere di Paolo Veronese.☐ Saper operare confronti tra Paolo Veronese e Jacopo Tintoretto	
<p>La controriforma e la trasformazione dell'arte italiana.</p> <p>Il Seicento.</p> <p>Il Barocco da Roma all'Europa.</p>	<ul style="list-style-type: none">☐ Comprendere la portata innovativa del realismo di Caravaggio, la sua visione religiosa e l'uso simbolico della luce☐ Saper collocare l'opera di Caravaggio nell'ambito dello sviluppo del genere della natura morta.☐ Comprendere i caratteri di teatralità dell'arte di Bernini.☐ Comprendere l'unità delle arti nelle opere berniniane.☐ Comprendere le novità introdotte da Borromini nel linguaggio architettonico, nell'elaborazione delle piante e nella progettazione degli	<ul style="list-style-type: none">- Le accademie e la nascita dei generi artistici.- Il Seicento: monumentalità e fantasia: Il Caravaggio, Gian Lorenzo Bernini, Francesco Borromini e Pietro da Cortona- Il barocco quasi gotico: Guarino Guarini- I parchi e le regge



	<p>spazi</p> <ul style="list-style-type: none">□ Saper confrontare la diversa visione artistica di Bernini e Borromini.□ Comprendere i caratteri dell'estetica barocca attraverso l'opera pittorica ed architettonica di Pietro da Cortona□ Saper analizzare l'uso della prospettiva illusionistica nella produzione pittorica di Pietro da Cortona.□ Comprendere il significato politico e la razionalità progettuale della Reggia di Caserta.	
<p>Il settecento. Verso il secolo dei lumi.</p>	<ul style="list-style-type: none">□ Saper inserire la produzione artistica e architettonica del Rococò nel contesto storico-culturale□ Saper individuare le specificità del linguaggio artistico del Rococò□ Riconoscere nelle soluzioni compositive e negli effetti cromatici e luministici la novità dell'opera di Tiepolo□ Saper riconoscere i caratteri peculiari del vedutismo veneziano	<ul style="list-style-type: none">- I caratteri del rococò- Il grand tour- Il vedutismo tra arte e tecnica: A. Canaletto- G. Tiepolo
Disegno		
<p>Teoria delle ombre</p>	<ul style="list-style-type: none">□ Padroneggiare gli strumenti tecnici ed espressivi per fini	<ul style="list-style-type: none">- Ombre applicate alle proiezioni ortogonali,



	<p>comunicativi.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Comprendere e rappresentare graficamente una selezione di forme, attraverso le procedure della geometria descrittiva relativa alla teoria delle ombre□ Saper applicare la sequenzialità nell'esecuzione di un elaborato grafico□ Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato□ Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese	<p>assonometriche e prospettiche di solidi ed elementi architettonici semplici</p>
Disegno stilistico	<ul style="list-style-type: none">□ Conoscenza dei fondamentali elementi stilistici di un'opera, attraverso il disegno a mano libera□ Essere in grado di eseguire il rilievo, con diverse tecniche grafiche, di opere figurative e/o architettoniche (o parti di esse), di cui individuare i principali elementi compositivi.	<ul style="list-style-type: none">- Analisi grafica degli elementi compositivi di un'opera d'arte
Elementi di composizione progettuale	<ul style="list-style-type: none">□ Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio visivo (composizione, linee, colori, luce, spazio, volume)□ Sviluppare l'attitudine a strutturare autonomamente l'elaborato grafico a partire dai dati disponibili e dalla conoscenza dei procedimenti di rappresentazione	<ul style="list-style-type: none">- Le principali fasi di un percorso progettuale:- Ideazione, elaborazione e realizzazione di un tema di composizione architettonica e arredamento, oggetto di design, logo e marchio, anche attraverso l'uso del CAD



	<ul style="list-style-type: none">☐ Saper riconoscere le tipologie e i temi☐ Saper fare un'analisi funzionale☐ Saper ideare un semplice progetto di architettura, arredamento, oggetto di design, logo e marchio.	
Il disegno assistito dal computer (CAD)	<ul style="list-style-type: none">☐ Produrre disegni in grafica vettoriale in grado di rappresentare qualsiasi situazione di grafica tecnica secondo le relative simbologie e norme☐ Utilizzare le potenzialità del CAD e contemporaneamente conoscerne i limiti☐ Conoscere ed utilizzare i principali comandi del CAD.☐ Realizzare elaborati grafici con l'ausilio del computer, applicando tutte le norme relative al disegno tecnico.	<ul style="list-style-type: none">- Blocchi dinamici e editor blocchi- Stampa da spazio layout- Pubblicazione in formato dwf- Lo spazio 3D (viste prospettiche e assonometriche)- Modellazione tridimensionale solida- Apparecchi fotografici e viste- Personalizzazione interfaccia utente

QUINTO ANNO



<i>Storia dell'arte</i>		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
Il primo Ottocento. Il conflitto classico romantico.	<ul style="list-style-type: none">☐ Saper inserire la produzione artistica e architettonica del Neoclassicismo nel contesto storico-culturale☐ Saper individuare le specificità, temi, tecniche e caratteristiche del linguaggio artistico del Neoclassicismo.☐ Conoscere l'attività e le opere di David e comprendere come sia riuscito a rappresentare fasi diverse della storia francese☐ Comprendere il processo di idealizzazione e la ricerca del bello nelle opere di Canova☐ Comprendere il contributo di Goya allo sviluppo della pittura romantica e realista☐ Saper individuare le specificità, temi, tecniche e caratteristiche del linguaggio artistico del Romanticismo☐ Comprendere l'importanza di Turner per lo sviluppo della pittura di paesaggio romantica.☐ Riconoscere l'adesione di Friedrich all'estetica del sublime.	<ul style="list-style-type: none">- Il Neoclassicismo- L'ideale neoclassico nella scultura di Antonio Canova- La pittura etica e celebrativa di Jacques-Louis David- L'omaggio alla bellezza femminile di Jean A. D. Ingres- L'architettura neoclassica- Il primo romanticismo: una pittura fuori da ogni tendenza: F. Goya- Il Romanticismo inglese e tedesco: Le poetiche del sublime e del pittoresco di J. Constable, W. Turner, e C. D. Friedrich- Il Romanticismo francese e italiano: La celebrazione della cronaca di T. Géricault, E. Delacroix; F. Hayez



	<ul style="list-style-type: none">☐ Riconoscere il legame tra temi medievali e contesto patriottico italiano nelle opere di Hayez.☐ Comprendere il rapporto tra pittura e attualità nelle opere di Géricault☐ Comprendere l'importanza dell'uso del colore nella pittura di Delacroix.☐ Saper operare confronti tra Géricault e Delacroix.	
<p>Il secondo ottocento: alla ricerca del linguaggio moderno.</p> <p>Dal Realismo all'impressionismo:</p>	<ul style="list-style-type: none">☐ Comprendere il ruolo innovativo della pittura di Courbet☐ Comprendere i caratteri distintivi dell'arte dei Macchiaioli☐ Saper cogliere le caratteristiche del linguaggio figurativo di Manet.☐ Riconoscere nella sperimentazione coloristica e pittorica di Manet un'anticipazione delle novità impressioniste☐ Saper inserire la produzione artistica dell'Impressionismo nel contesto storico-culturale.☐ Riconoscere un'opera dell'Impressionismo ed individuarne le specificità.☐ Saper individuare, nell'attenzione al rapporto tra colori e luce e nella	<ul style="list-style-type: none">- Il Realismo: ricerca del vero- Il realismo francese di G. Courbet e J-F. Millet- I macchiaioli e la pittura del vero in Italia- Manet e i prodromi del movimento- L'impressionismo: rapporto tra arte, fotografia, scoperte scientifiche e nuove sperimentazioni.- L'impressionismo: Claude Monet, Edgar Degas e Auguste Renoir



	<p>poetica dell'attimo le caratteristiche principali dell'arte impressionista</p> <ul style="list-style-type: none">☐ Comprendere l'influenza delle stampe giapponesi nelle opere impressioniste☐ Comprendere il rapporto tra la nascita della fotografia e l'evoluzione della pittura☐ Saper cogliere il ruolo della fotografia come mezzo oggettivo per cogliere la realtà e come forma autonoma di espressione artistica	
<p>Belle époque e fine del secolo</p> <p>I Postimpressionisti.</p> <p>L'Art Nouveau e le sue diverse declinazioni europee</p>	<ul style="list-style-type: none">☐ Individuare gli apporti della ricerca scientifica nella pittura dei postimpressionisti.☐ Riconoscere un'opera del Postimpressionismo ed individuarne le specificità.☐ Comprendere la novità dei temi della pittura post impressionista☐ Comprendere il ruolo di precursore delle Avanguardie storiche di Cézanne☐ Riconoscere nel primitivismo una delle componenti fondamentali dell'arte di Gauguin.☐ Comprendere l'influenza di Gauguin per la nascita del linguaggio delle Avanguardie Storiche.	<ul style="list-style-type: none">- Il Post-Impressionismo: G. Seurat- P. Gauguin, V. Van Gogh, P. Cézanne- Il Simbolismo: Moreau- I divisionismo italiano: G. Pellizza da Volpedo- L'Art Nouveau: G. Klimt, H. Guimard, A. Gaudì



	<ul style="list-style-type: none">☐ Saper analizzare l'uso dei colori complementari, l'andamento e lo spessore della pennellata in relazione alla forte carica comunicativa ed espressiva di Van Gogh.☐ Saper individuare nel richiamo alle forme naturali e nella ricerca della modernità i principali caratteri dell'Art Nouveau.☐ Distinguere le principali aree di diffusione dell'Art Nouveau.☐ Comprendere l'importanza di dare dignità artistica al prodotto industriale.☐ Comprendere l'importanza delle arti applicate e il concetto dell'unità delle arti.☐ Riconoscere la forte componente simbolica delle opere di Klimt☐ Riconoscere nell'opera di E. Munch le radici dell'espressionismo.	
<p>Le avanguardie storiche e i cambiamenti del nuovo secolo.</p>	<ul style="list-style-type: none">☐ Saper inserire la produzione artistica dell'Espressionismo nel contesto storico-culturale.☐ Saper individuare nell'uso antinaturalistico ed espressivo del colore la principale novità di Matisse e dei Fauves.☐ Riconoscere un'opera dell'Espressionismo e individuarne la	<ul style="list-style-type: none">- Munch e il suo ruolo di anticipatore dell'espressionismo- L'espressionismo francese: i Fauves e H. Matisse- L'espressionismo tedesco: Die Brücke, E. Kirchner, Kokoschka e Schiele.- Il cubismo: P. Picasso e G.



	<p>specificità.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Comprendere le differenze formali e concettuali tra Espressionismo e Impressionismo.□ Comprendere le differenze tra le posizioni culturali dei Fauves e Die Brücke.□ Comprendere il contributo del gruppo Die Brücke allo sviluppo e alla diffusione dell'Espressionismo□ Individuare le componenti culturali e artistiche della formazione di Munch□ Saper riconoscere le diverse fasi del Cubismo.□ Riconoscere un'opera cubista e individuarne la specificità.□ Comprendere l'importanza del Cubismo per la nuova concezione dello spazio e l'abbandono della prospettiva rinascimentale□ Comprendere l'importanza del Futurismo per la rappresentazione della modernità e del dinamismo.□ Riconoscere un'opera dadaista e individuarne la specificità.□ Comprendere la valenza provocatoria della creatività dadaista e le sue motivazioni culturali e politiche.	<p>Braque</p> <ul style="list-style-type: none">- Il futurismo: U. Boccioni, G. Ballo e A. Sant'Elia- Il dadaismo: M. Duchamp e M. Ray
--	--	---



	<ul style="list-style-type: none">☐ Saper analizzare e descrivere le opere di Duchamp individuandone il carattere provocatorio e anticonvenzionale	
Tra le guerre, i totalitarismi: l'atteggiamento degli artisti. Il ritorno all'ordine. Surrealismo Astrattismo	<ul style="list-style-type: none">☐ Riconoscere un'opera surrealista e individuarne la specificità.☐ Comprendere l'interesse surrealista per il tema del sogno e dell'inconscio.☐ Comprendere l'importanza delle nuove tecniche surrealiste per gli sviluppi del linguaggio artistico.☐ Comprendere differenze e analogie tra Dadaismo e Surrealismo.☐ Comprendere le origini e lo sviluppo del Blaue Reiter e il ruolo di Kandinskij.☐ Comprendere il progressivo abbandono della raffigurazione naturalistica, sostituita da una rappresentazione soggettiva e svincolata dalla realtà.☐ Comprendere il significato della nuova arte non figurativa e il rapporto con la cultura filosofica ed artistica del tempo.☐ Comprendere le differenze tra l'astrattismo lirico di Kandinskij e l'astrattismo geometrico e razionale di Mondrian	<ul style="list-style-type: none">- L'astrattismo: Der Blaue Reiter e F. Marc, V. Kandinskij, P. Klee- P. Mondrian e De Stijl- Il surrealismo: R. Magritte, S. Dalì e J. Mirò- Ritorno all'ordine. De Chirico e la metafisica



	<ul style="list-style-type: none">□ Riconoscere nella Metafisica un ritorno alla tradizione figurativa che si inserisce nel clima del "ritorno all'ordine" europeo .	
L'arte tra le due guerre: l'affermazione dell'architettura moderna	<ul style="list-style-type: none">□ Riconoscere il ruolo innovativo del Bauhaus nell'architettura e nelle arti applicate.□ Comprendere l'evoluzione del linguaggio architettonico di Le Corbusier.□ Comprendere le specificità dell'architettura razionalista nei diversi Paesi.□ Individuare nell'identità tra forma e funzione, nell'abolizione della decorazione e nella semplificazione dei volumi, le caratteristiche del razionalismo architettonico.□ Saper individuare le specificità del linguaggio architettonico razionalista.□ Comprendere il rapporto tra l'architettura razionalista e l'urbanistica moderna.□ Individuare i principi fondamentali dell'architettura organica.□ Saper analizzare e descrivere le opere di Wright.	<ul style="list-style-type: none">- La scuola europea: il razionalismo.- Il Bauhaus: W. Gropius- Il movimento moderno: Le Corbusier e M. van der Rohe- L'architettura organica di F. L. Wright



<p>Le tendenze del contemporaneo.</p> <p>L'arte del secondo dopoguerra</p>	<ul style="list-style-type: none">□ Comprendere la grande segmentazione delle tendenze artistiche del secondo dopoguerra.□ Comprendere i caratteri generali dell'arte del secondo dopoguerra.□ Riconoscere un'opera dell'Arte Informale ed individuarne la specificità.□ Comprendere la distinzione tra Informale materico, segnico e gestuale.□ Comprendere le differenze e le analogie tra l'Action Painting e la Color Field Painting.□ Individuare il ruolo fondamentale che la tecnica del dripping svolge nell'arte di Pollock.□ Cogliere il rapporto tra l'uso emozionale del colore di Rothko e la tradizione precedente.□ Comprendere il rapporto tra New Dada, Nouveau Réalisme e Dadaismo.□ Comprendere la ripresa del dialogo con la realtà ed il rapporto con la società dei consumi.□ Riconoscere un'opera della Pop-Art ed individuarne la specificità.□ Saper individuare il rapporto tra la Pop-Art ed il contesto del boom	<ul style="list-style-type: none">- L'action painting: Jackson Pollok- Il color field: Rothko- L'Informale in Italia: A. Burri e L. Fontana.- La Pop Art: arte e consumismo, Andy Warhol e R. Lichtenstein- New Dada: Rauchenberg e i combine paintings.- La svolta concettuale: Arte concettuale o la perdita definitiva dell'oggetto.- Le tendenze del contemporaneo. Land Art: il territorio al posto della tela; Body Art: teatralità e provocazione; Graffitismo: arte di frontiera- La nuova architettura: il decostruttivismo di F. Gehry
--	--	---



	<p>economico in Europa e negli USA.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Riconoscere un'opera dell'Arte Concettuale ed individuarne la specificità.□ Comprendere che la performance è la forma espressiva preferita dalla Body Art.□ Riconoscere un'opera della Land Art ed individuarne la specificità.□ Saper individuare le specificità del linguaggio dell'architettura degli anni Ottanta e Novanta del Novecento.	
--	---	--

LICEO CLASSICO - LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE
<p>Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none">□ Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale;



- ☐ Conoscere le principali caratteristiche dei vari movimenti culturali di espressione artistica;
- ☐ Conoscere gli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica) ovvero la struttura formale, gli elementi e le regole della composizione in modo da osservare ed analizzare un'opera, individuando i principali elementi stilistico-formali;
- ☐ Conoscere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- ☐ Comprendere le questioni relative alla tutela e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio culturale e ambientale italiano, a partire dal proprio territorio.

PRIMO BIENNIO

STORIA DELL'ARTE - TERZO ANNO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
La nascita dell'arte e le civiltà artistiche nell'area mediterranea	<ul style="list-style-type: none">☐ Riconoscere il valore magico e propiziatorio della produzione preistorica;☐ Comprendere le peculiarità e valutare le differenze stilistiche nella produzione delle diverse civiltà;☐ Acquisire un lessico appropriato, basato sulla terminologia relativa alla	<ul style="list-style-type: none">- Pittura e scultura dal Paleolitico al Neolitico: le tecniche pittoriche primitive, la pittura rupestre, le veneri preistoriche e i bronzetti- L'architettura megalitica e la civiltà nuragica- La scrittura ideografica e



	<p>produzione artistica delle civiltà preelleniche;</p> <ul style="list-style-type: none">□ Comprendere i principi costruttivi delle piramidi e le innovazioni tecniche del periodo;□ Delineare l'organizzazione architettonica e funzionale delle città-palazzo cretesi e delle città fortezza micenee.	<p>fonetica</p> <ul style="list-style-type: none">- Architettura e scultura mesopotamica- La civiltà egizia: le piramidi, i templi, la pittura e il rilievo- La civiltà cretese: il palazzo di Cnosso, le statuette votive e la pittura vascolare- La civiltà micenea: la città e i palazzi, il Tesoro di Atreo
<p>Periodo classico. Arte greca. La polis officina d'arte</p>	<ul style="list-style-type: none">□ Comprendere le peculiarità e valutare le differenze stilistiche nella produzione statuaria delle origini all'ellenismo.□ Acquisire i concetti di mimesis, bellezza ideale, proporzione, canone□ Collocare cronologicamente e geograficamente i quattro principali periodi in cui viene suddivisa l'arte greca□ Individuare le sostanziali differenze tra le varie tipologie templari e riconoscere il sistema dell'ordine architettonico dorico, ionico e corinzio.□ Riconoscere le peculiarità stilistiche della ceramica a figure nere e rosse.	<ul style="list-style-type: none">- Il periodo di formazione: l'arte geometrica vascolare- L'età arcaica: la nascita della pòlis, il tempio e le sue forme, gli ordini architettonici, le norme proporzionali, Kouroi e Kòrai, decorazioni frontonali- L'età dell'oro o periodo classico: il nudo atletico, Mirone e Policleteo, l'Acropoli di Atene, Ictino e Fidia, il teatro e l'odèion, lo schema ippodameo- Il periodo ellenistico: Prassitele, Skopas e Lisippo, la scultura a Pergamo e Rodi



	<ul style="list-style-type: none">□ Individuare le peculiarità della statuaria ellenistica dinamismo e pathos	
La prima Italia, l'arte etrusca e l'affermarsi dell'arte romana .	<ul style="list-style-type: none">□ Individuare le motivazioni del complesso rapporto dei Romani con l'arte□ Delineare l'organizzazione architettonica e funzionale della città romana□ Saper individuare le differenze artistiche e concettuali tra la statuaria greca classica e quella romana di età repubblicana e imperiale□ Appropriarsi del lessico basato sulla terminologia relativa alla produzione artistica di epoca romana□ Riconoscere le peculiarità strutturali di arco e volta e dei nuovi materiali da costruzione.□ Riconoscere e descrivere le caratteristiche delle principali tipologie di edifici (tempio, arco di trionfo, anfiteatro, domus) e infrastrutture (strade, ponti, acquedotti, terme)□ Individuare la specificità della scultura plebea e le sue differenze con quella aulica.	<ul style="list-style-type: none">- L'architettura civile e religiosa: il tempio e l'ordine tuscanico- L'architettura funeraria e le pitture tombali- La scultura: Canòpi e sarcofagi- L'arte romana repubblicana: Le tecniche costruttive: l'arco e la volta, i paramenti murari- Le opere di pubblica utilità: strade, ponti, acquedotti e coacle- La città e i principali edifici: il foro, il tempio italico, la basilica romana, la domus e l'insula, i santuari- Il rilievo storico e il ritratto in età repubblicana- L'arte romana imperiale: L'arte di propaganda nell'antica Roma: l'Ara Pacis Augustae- Il ritratto Imperiale- Le colonne onorarie: colonna Traiana e colonna Aureliana- La pittura: gli stili degli



	<ul style="list-style-type: none">☐ Conoscere le caratteristiche dei rilievi di tipo storico-celebrativo.☐ Riconoscere le peculiarità dell'architettura romana delle province e le differenze con quella di Roma☐ Individuare le peculiarità delle tombe etrusche e distinguere caratteristiche tecniche, temi, simbologia dei cicli pittorici funerari☐Cogliere le peculiarità formali e stilistiche della produzione della scultura funeraria e religiosa etrusca	<ul style="list-style-type: none">affreschi pompeiani- Gli edifici pubblici: i fori imperiali, il teatro e l'anfiteatro- Il Colosseo e il Pantheon a Roma- Gli archi di trionfo
<p>L'età tardoantica e il primo Cristianesimo.</p> <p>La prima Europa.</p> <p>L'Arte Barbarica in Italia.</p> <p>La rinascita artistica dopo il Mille.</p> <p>Il Romanico</p> <p>Il Gotico</p>	<ul style="list-style-type: none">☐ Collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte tardo romana e paleocristiana.☐ Acquisire un lessico appropriato basato sulla terminologia relativa all'architettura paleocristiana.☐ Collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte barbarica, longobarda, carolingia e ottoniana.☐ Distinguere gli elementi di derivazione romana nell'architettura carolingia e saperne motivare la presenza☐ Acquisire un lessico appropriato basato sulla terminologia relativa all'architettura romanica.	<ul style="list-style-type: none">- L'età tardoantica: l'architettura nei centri di potere e gli edifici a pianta centrale- L'architettura paleocristiana tra Roma e Ravenna- L'iconografia e i simboli delle nuove rappresentazioni religiose: pittura murale e mosaico- L'architettura bizantina a Costantinopoli e in Italia- I longobardi e la rinascenza carolingia e ottoniana- Il Romanico: l'architettura della cattedrale- Il romanico in Europa e in



	<ul style="list-style-type: none">□ Individuare le novità architettoniche presenti nell'arte romanica.□ Comprendere i caratteri comuni della produzione architettonica del Romanico in Italia e individuare gli elementi stilistici locali e la loro provenienza□ Riconoscere le specificità tecnico strutturali dell'architettura gotica, in riferimento all'arco acuto e alle sue problematiche□ Consolidare il lessico basato sulla terminologia relativa alla produzione artistica medievale	<p>Italia</p> <ul style="list-style-type: none">- La scultura romanica: Wiligelmo e B. Antelami- I mosaici romanici- Il Gotico: la cattedrale gotica- L'architettura cluniacense e cistercense- Il gotico radiante e fiammeggiante- Il gotico temperato in Italia- La Basilica di San Francesco ad Assisi- I modelli mendicanti a Firenze: Santa Maria del Fiore- L'architettura civile gotica- La scultura gotica in Italia: Nicola e Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio
Giotto e la rivoluzione del Trecento	<ul style="list-style-type: none">□ Collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte gotica trecentesca in Italia.□ Saper mettere in risalto le novità sul piano dei contenuti e della tecnica dell'opera di Giotto□ Riconoscere la personalità di Giotto, inquadrandola nella temperie	<ul style="list-style-type: none">- La pittura del duecento e trecento in Italia- La scuola fiorentina e romana- Cimabue, Duccio e la scuola senese- Giotto e la rivoluzione della pittura "da greco in latino"



	culturale del tempo e analizzarne le innovazioni ☐ Distinguere i motivi e gli stilemi peculiari della produzione pittorica senese, sapendone individuare tipologie e peculiarità, in riferimento a Simone Martini	- Il Gotico internazionale
QUARTO ANNO		
STORIA DELL'ARTE		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
Il Quattrocento: il primo rinascimento fiorentino, la scoperta della prospettiva e dell'antico	<ul style="list-style-type: none">☐ Saper inserire la produzione artistica e architettonica del Rinascimento nel contesto storico e culturale.☐ Saper individuare le specificità del linguaggio artistico rinascimentale.☐ Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate☐ Saper individuare le caratteristiche delle tipologie architettoniche religiose e civili del periodo☐ Comprendere l'importanza di Firenze come centro di scambi culturali ed estetici.	<ul style="list-style-type: none">- Le origini del Rinascimento- Il Rinascimento e l'Antico- Lo studio e la ricerca delle proporzioni- La proporzione della figura umana- La prospettiva come metodo di conoscenza e di rappresentazione: F. Brunelleschi- Donatello, Masaccio e Masolino- Arte e architettura in Toscana nella prima metà del quattrocento: Michelozzo architetto dei Medici, L. Ghiberti, P. Uccello.



	<ul style="list-style-type: none">☐ Riconoscere un'opera rinascimentale e spiegarne aspetti iconografici e simbolici.☐ Comprendere la concezione naturalistica dell'arte rinascimentale☐ Comprendere le differenze tra la cultura figurativa del Rinascimento italiano e quella fiamminga.☐ Comprendere la visione analitica e la particolare rappresentazione dello spazio della pittura fiamminga.☐ Comprendere il simbolismo della pittura fiamminga☐ Saper individuare i rapporti tra artisti fiamminghi e corti italiane	<ul style="list-style-type: none">- La prospettiva "matematica" di Piero della Francesca- L'arte e i trattati.- L'ordine architettonico in facciata: Leon Battista Alberti, Un architetto umanista- Arte e architettura in Italia nella seconda metà del Quattrocento- Le imprese urbanistiche di Pienza e Ferrara (Bernardo Rossellino e Biagio Rossetti)- Andrea Mantegna: la prospettiva applicata al corpo umano- Antonello da Messina: un Italiano che dipingeva da fiammingo- Il rapporto arte italiana e arte fiamminga.- Giovanni Bellini: l'invenzione della pittura tonale- Il neoplatonismo nella Firenze medicea: Botticelli.
Il Rinascimento maturo e le sue specificità nei principali centri	<ul style="list-style-type: none">☐ Saper collocare nel loro contesto le opere dei grandi maestri del Cinquecento.☐ Saper individuare i grandi cambiamenti artistici e sociali	<ul style="list-style-type: none">- IL Cinquecento: Roma, Firenze e Venezia.- Donato Bramante- Leonardo da Vinci:



	<p>dell'inizio del Cinquecento.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Saper individuare le specificità del linguaggio artistico del primo Cinquecento.□ Comprendere la nuova concezione monumentale dello spazio nelle opere romane di Donato Bramante.□ Comprendere la riflessione sul tema della pianta centrale□ Comprendere la concezione dell'arte di Leonardo come processo di conoscenza e ricerca basata sull'esperienza□ Saper individuare le novità introdotte da Leonardo nel genere del ritratto e nella rappresentazione del paesaggio□ Individuare nel rapporto uomo/natura il tema centrale della riflessione di Leonardo□ Comprendere il rapporto con l'antico e la concezione artistica di Michelangelo□ Comprendere il senso della natura e il valore dell'uomo nell'opera di Michelangelo.□ Comprendere la contrapposizione dialettica tra troppo finito e non-finito nella	<p>L'importanza del Disegno</p> <ul style="list-style-type: none">- La pittura secondo Leonardo: la raffigurazione dei "moti dell'animo"- Michelangelo: una filosofia in forma artistica.- Raffaello: classicismo come messaggio politico.
--	--	--



	<p>scultura di Michelangelo</p> <ul style="list-style-type: none">□ Comprendere le novità iconografiche e compositive del Giudizio Universale e il rapporto con la spiritualità dell'autore e con il contesto storico-religioso□ Comprendere l'influsso dell'ambiente urbinato e fiorentino sulla formazione di Raffaello.□ Comprendere la ricerca di equilibrio e armonia nelle opere di Raffaello	
<p>La dialettica classicismo-manierismo.</p> <p>La stagione dell'arte veneziana</p>	<ul style="list-style-type: none">□ Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale.□ Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata.□ Saper individuare le specificità del linguaggio artistico veneziano del Cinquecento□ Comprendere le novità del linguaggio di Tiziano e la costruzione della profondità tramite il colore□ Saper leggere la struttura compositiva, l'uso della luce e della pittura tonale nelle opere di Giorgione.□ Saper individuare le novità iconografiche e compositive	<ul style="list-style-type: none">- Giorgione e Tiziano: la pittura tonale- Il Manierismo: tra Riforma e Controriforma: A. Palladio, Giulio Romano



	<p>introdotte in ambiente veneto nella tipologia della pala d'altare</p> <ul style="list-style-type: none">☐ Saper confrontare opere di Giorgione e Tiziano	
<p>La controriforma e la trasformazione dell'arte italiana.</p> <p>Il Seicento.</p> <p>Il Barocco da Roma all'Europa.</p>	<ul style="list-style-type: none">☐ Comprendere la portata innovativa del realismo di Caravaggio, la sua visione religiosa e l'uso simbolico della luce☐ Saper collocare l'opera di Caravaggio nell'ambito dello sviluppo del genere della natura morta.☐ Comprendere i caratteri di teatralità dell'arte di Bernini.☐ Comprendere l'unità delle arti nelle opere berniniane.☐ Comprendere le novità introdotte da Borromini nel linguaggio architettonico, nell'elaborazione delle piante e nella progettazione degli spazi☐ Saper confrontare la diversa visione artistica di Bernini e Borromini.☐ Comprendere i caratteri dell'estetica barocca attraverso l'opera pittorica ed architettonica di Pietro da Cortona☐ Saper analizzare l'uso della prospettiva illusionistica nella produzione pittorica di Pietro da	<ul style="list-style-type: none">- Le accademie e la nascita dei generi artistici.- Il Seicento: monumentalità e fantasia: Il Caravaggio, Gian Lorenzo Bernini, Francesco Borromini e Pietro da Cortona- Il barocco quasi gotico: Guarino Guarini- I parchi e le regge



	Cortona. ☐ Comprendere il significato politico e la razionalità progettuale della Reggia di Caserta.	
--	---	--

QUINTO ANNO		
STORIA DELL'ARTE		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
Il settecento. Verso il secolo dei lumi.	<ul style="list-style-type: none">☐ Saper inserire la produzione artistica e architettonica del Rococò nel contesto storico-culturale☐ Saper individuare le specificità del linguaggio artistico del Rococò☐ Riconoscere nelle soluzioni compositive e negli effetti cromatici e luministici la novità dell'opera di Tiepolo☐ Saper riconoscere i caratteri peculiari del vedutismo veneziano	<ul style="list-style-type: none">- I caratteri del rococò- Il grand tour- Il vedutismo tra arte e tecnica: A. Canaletto- G. Tiepolo
Il primo Ottocento.	<ul style="list-style-type: none">☐ Saper inserire la produzione	<ul style="list-style-type: none">- Il Neoclassicismo



<p>Il conflitto classico romantico.</p>	<p>artistica e architettonica del Neoclassicismo nel contesto storico-culturale</p> <ul style="list-style-type: none">□ Saper individuare le specificità, temi, tecniche e caratteristiche del linguaggio artistico del Neoclassicismo.□ Conoscere l'attività e le opere di David e comprendere come sia riuscito a rappresentare fasi diverse della storia francese□ Comprendere il processo di idealizzazione e la ricerca del bello nelle opere di Canova□ Comprendere il contributo di Goya allo sviluppo della pittura romantica e realista□ Saper individuare le specificità, temi, tecniche e caratteristiche del linguaggio artistico del Romanticismo□ Comprendere l'importanza di Turner per lo sviluppo della pittura di paesaggio romantica.□ Riconoscere l'adesione di Friedrich all'estetica del sublime.□ Riconoscere il legame tra temi medievali e contesto patriottico italiano nelle opere di Hayez.□ Comprendere il rapporto tra pittura e attualità nelle opere di	<ul style="list-style-type: none">- L'ideale neoclassico nella scultura di Antonio Canova- La pittura etica e celebrativa di Jacques-Louis David- L'omaggio alla bellezza femminile di Jean A. D. Ingres- L'architettura neoclassica- Il primo romanticismo: una pittura fuori da ogni tendenza: F. Goya- Il Romanticismo inglese e tedesco: Le poetiche del sublime e del pittoresco di J. Constable, W. Turner, e C. D. Friedrich- Il Romanticismo francese e italiano: La celebrazione della cronaca di T. Géricault, E. Delacroix; F. Hayez
---	---	---



	<p>Géricault</p> <ul style="list-style-type: none">☐ Comprendere l'importanza dell'uso del colore nella pittura di Delacroix.☐ Saper operare confronti tra Géricault e Delacroix.	
<p>Il secondo ottocento: alla ricerca del linguaggio moderno.</p> <p>Dal Realismo all'impressionismo:</p>	<ul style="list-style-type: none">☐ Comprendere il ruolo innovativo della pittura di Courbet☐ Comprendere i caratteri distintivi dell'arte dei Macchiaioli☐ Saper cogliere le caratteristiche del linguaggio figurativo di Manet.☐ Riconoscere nella sperimentazione coloristica e pittorica di Manet un'anticipazione delle novità impressioniste☐ Saper inserire la produzione artistica dell'Impressionismo nel contesto storico-culturale.☐ Riconoscere un'opera dell'Impressionismo ed individuarne le specificità.☐ Saper individuare, nell'attenzione al rapporto tra colori e luce e nella poetica dell'attimo le caratteristiche principali dell'arte impressionista☐ Comprendere l'influenza delle stampe giapponesi nelle opere impressioniste	<ul style="list-style-type: none">- Il Realismo: ricerca del vero- Il realismo francese di G. Courbet e J-F. Millet- I macchiaioli e la pittura del vero in Italia- Manet e i prodromi del movimento- L'impressionismo: rapporto tra arte, fotografia, scoperte scientifiche e nuove sperimentazioni.- L'impressionismo: Claude Monet, Edgar Degas e Auguste Renoir



	<ul style="list-style-type: none">☐ Comprendere il rapporto tra la nascita della fotografia e l'evoluzione della pittura☐ Saper cogliere il ruolo della fotografia come mezzo oggettivo per cogliere la realtà e come forma autonoma di espressione artistica	
Belle époque e fine del secolo I Postimpressionisti. L'Art Nouveau e le sue diverse declinazioni europee	<ul style="list-style-type: none">☐ Individuare gli apporti della ricerca scientifica nella pittura dei postimpressionisti.☐ Riconoscere un'opera del Postimpressionismo ed individuarne le specificità.☐ Comprendere la novità dei temi della pittura post impressionista☐ Comprendere il ruolo di precursore delle Avanguardie storiche di Cézanne☐ Riconoscere nel primitivismo una delle componenti fondamentali dell'arte di Gauguin.☐ Comprendere l'influenza di Gauguin per la nascita del linguaggio delle Avanguardie Storiche.☐ Saper analizzare l'uso dei colori complementari, l'andamento e lo spessore della pennellata in relazione alla forte carica comunicativa ed espressiva di Van Gogh.☐ Saper individuare nel richiamo	<ul style="list-style-type: none">- Il Post-Impressionismo: G. Seurat- P. Gauguin, V. Van Gogh, P. Cézanne- Il Simbolismo: Moreau- I divisionismo italiano: G. Pellizza da Volpedo- L'Art Nouveau: G. Klimt, H. Guimard, A. Gaudì



	<p>alle forme naturali e nella ricerca della modernità i principali caratteri dell'Art Nouveau.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Distinguere le principali aree di diffusione dell'Art Nouveau.□ Comprendere l'importanza di dare dignità artistica al prodotto industriale.□ Comprendere l'importanza delle arti applicate e il concetto dell'unità delle arti.□ Riconoscere la forte componente simbolica delle opere di Klimt□ Riconoscere nell'opera di E. Munch le radici dell'espressionismo.	
<p>Le avanguardie storiche e i cambiamenti del nuovo secolo.</p>	<ul style="list-style-type: none">□ Saper inserire la produzione artistica dell'Espressionismo nel contesto storico-culturale.□ Saper individuare nell'uso antinaturalistico ed espressivo del colore la principale novità di Matisse e dei Fauves.□ Riconoscere un'opera dell'Espressionismo e individuarne la specificità.□ Comprendere le differenze formali e concettuali tra Espressionismo e Impressionismo.□ Comprendere le differenze tra le	<ul style="list-style-type: none">- Munch e il suo ruolo di anticipatore dell'espressionismo- L'espressionismo francese: i Fauves e H. Matisse- L'espressionismo tedesco: Die Brücke, E. Kirchner, Kokoschka e Schiele.- Il cubismo: P. Picasso e G. Braque- Il futurismo: U. Boccioni, G. Ballo e A. Sant'Elia- Il dadaismo: M. Duchamp e M. Ray



	<p>posizioni culturali dei Fauves e Die Brücke.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Comprendere il contributo del gruppo Die Brücke allo sviluppo e alla diffusione dell'Espressionismo□ Individuare le componenti culturali e artistiche della formazione di Munch□ Saper riconoscere le diverse fasi del Cubismo.□ Riconoscere un'opera cubista e individuarne la specificità.□ Comprendere l'importanza del Cubismo per la nuova concezione dello spazio e l'abbandono della prospettiva rinascimentale□ Comprendere l'importanza del Futurismo per la rappresentazione della modernità e del dinamismo.□ Riconoscere un'opera dadaista e individuarne la specificità.□ Comprendere la valenza provocatoria della creatività dadaista e le sue motivazioni culturali e politiche.□ Saper analizzare e descrivere le opere di Duchamp individuandone il carattere provocatorio e anticonvenzionale	
--	--	--



<p>Tra le guerre, i totalitarismi: l'atteggiamento degli artisti.</p> <p>Il ritorno all'ordine.</p> <p>Surrealismo</p> <p>Astrattismo</p>	<ul style="list-style-type: none">☐ Riconoscere un'opera surrealista e individuarne la specificità.☐ Comprendere l'interesse surrealista per il tema del sogno e dell'inconscio.☐ Comprendere l'importanza delle nuove tecniche surrealiste per gli sviluppi del linguaggio artistico.☐ Comprendere differenze e analogie tra Dadaismo e Surrealismo.☐ Comprendere le origini e lo sviluppo del Blaue Reiter e il ruolo di Kandinskij.☐ Comprendere il progressivo abbandono della raffigurazione naturalistica, sostituita da una rappresentazione soggettiva e svincolata dalla realtà.☐ Comprendere il significato della nuova arte non figurativa e il rapporto con la cultura filosofica ed artistica del tempo.☐ Comprendere le differenze tra l'astrattismo lirico di Kandinskij e l'astrattismo geometrico e razionale di Mondrian☐ Riconoscere nella Metafisica un ritorno alla tradizione figurativa che si inserisce nel clima del "ritorno all'ordine" europeo .	<ul style="list-style-type: none">- L'astrattismo: Der Blaue Reiter e F. Marc, V. Kandinskij, P. Klee- P. Mondrian e De Stijl- Il surrealismo: R. Magritte, S. Dalì e J. Mirò- Ritorno all'ordine. De Chirico e la metafisica
---	--	--



<p>L'arte tra le due guerre: l'affermazione dell'architettura moderna</p>	<ul style="list-style-type: none">☐ Riconoscere il ruolo innovativo del Bauhaus nell'architettura e nelle arti applicate.☐ Comprendere l'evoluzione del linguaggio architettonico di Le Corbusier.☐ Comprendere le specificità dell'architettura razionalista nei diversi Paesi.☐ Individuare nell'identità tra forma e funzione, nell'abolizione della decorazione e nella semplificazione dei volumi, le caratteristiche del razionalismo architettonico.☐ Saper individuare le specificità del linguaggio architettonico razionalista.☐ Comprendere il rapporto tra l'architettura razionalista e l'urbanistica moderna.☐ Individuare i principi fondamentali dell'architettura organica.☐ Saper analizzare e descrivere le opere di Wright.	<ul style="list-style-type: none">- La scuola europea: il razionalismo.- Il Bauhaus: W. Gropius- Il movimento moderno: Le Corbusier e M. van der Rohe- L'architettura organica di F. L. Wright
<p>Le tendenze del contemporaneo. L'arte del secondo dopoguerra</p>	<ul style="list-style-type: none">☐ Comprendere la grande segmentazione delle tendenze artistiche del secondo dopoguerra.☐ Comprendere i caratteri generali dell'arte del secondo dopoguerra.	<ul style="list-style-type: none">- L'action painting: Jackson Pollok- Il color field: Rothko- L'Informale in Italia: A. Burri e



	<ul style="list-style-type: none">☐ Riconoscere un'opera dell'Arte Informale ed individuarne la specificità.☐ Comprendere la distinzione tra Informale materico, segnico e gestuale.☐ Comprendere le differenze e le analogie tra l'Action Painting e la Color Field Painting.☐ Individuare il ruolo fondamentale che la tecnica del dripping svolge nell'arte di Pollock.☐Cogliere il rapporto tra l'uso emozionale del colore di Rothko e la tradizione precedente.☐ Comprendere il rapporto tra New Dada, Nouveau Réalisme e Dadaismo.☐ Comprendere la ripresa del dialogo con la realtà ed il rapporto con la società dei consumi.☐ Riconoscere un'opera della Pop-Art ed individuarne la specificità.☐ Saper individuare il rapporto tra la Pop-Art ed il contesto del boom economico in Europa e negli USA.☐ Riconoscere un'opera dell'Arte Concettuale ed individuarne la specificità.☐ Comprendere che la	<p>L. Fontana.</p> <ul style="list-style-type: none">- La Pop Art: arte e consumismo, Andy Warhol e R. Lichtenstein- New Dada: Rauchemberg e i combine paintings.- La svolta concettuale: Arte concettuale o la perdita definitiva dell'oggetto.- Le tendenze del contemporaneo. Land Art: il territorio al posto della tela; Body Art: teatralità e provocazione; Graffitismo: arte di frontiera- La nuova architettura: il decostruttivismo di F. Gehry
--	---	---



	<p>performance è la forma espressiva preferita dalla Body Art.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Riconoscere un'opera della Land Art ed individuarne la specificità.□ Saper individuare le specificità del linguaggio dell'architettura degli anni Ottanta e Novanta del Novecento.	
--	--	--

METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO

Dal punto di vista metodologico si intende privilegiare una didattica che metta al centro l'alunno come persona e come individuo, puntando alla creazione di un clima di fiducia, stima e trasparenza e sull'acquisizione da parte dello studente di un efficace metodo di studio e di lavoro.

Saranno adottate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale e interattiva dialogata per l'inquadramento storico e metodologico
- Analisi e confronti guidati delle opere d'arte
- Problem solving e Project Work per lo studio dei metodi di rappresentazione e progettazione
- Lavori di gruppo con elaborazioni e approfondimenti da parte degli studenti
- Processi individuali/personalizzati



- Didattica Digitale Integrata

- Visite guidate

Saranno utilizzati i seguenti strumenti didattici

- Libri di testo, anche in formato digitale

E. Pulvirenti, Artelogia, Versione Arancione, Zanichelli Editore;

G. Cricco, Itinerario Nell'arte, Versione Arancione + Museo Digitale, Zanichelli Editore;

G. Berardi, Disegnare, Simone Per La Scuola

- Materiali e strumenti per il disegno

- Supporti tecnologici (Pc, LIM)

- Google Classroom

- Canale YouTube

- Appunti e mappe concettuali

- Materiale apposito fornito dall'insegnante anche in formato multimediale

La didattica terrà conto delle particolarità presentiall'interno dei gruppi classe e utilizzerà ogni mezzo informatico e tecnologico adatto a facilitare e favorire l'apprendimento.

VALUTAZIONE E VERIFICA



Le modalità di valutazione saranno articolate mediante verifiche sia in itinere sia alla fine di ogni unità didattica, per accertare il livello di apprendimento, il possesso dei termini specifici ed eventualmente attivare strategie di recupero, con le seguenti modalità:

1. Prova semi-strutturata con stimolo chiuso e risposta aperta (domanda con risposta breve, breve relazione, interrogazione orale)
2. Prova strutturata con stimolo chiuso e risposta chiusa (vero/falso, si/no, domanda a risposta multipla con una sola risposta esatta, domanda con più alternative di risposta, frasi a integrazione e completamento)
3. Prova di competenza: tavole grafiche di disegno tecnico, elaborati vettoriali (CAD)

La valutazione, tuttavia, non si esaurisce con la misurazione e terrà in considerazione anche: l'interesse, la serietà, l'impegno e la partecipazione; le intuizioni, gli interventi, i contributi; i progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo.

I criteri di valutazione sono quelli previsti dalle griglie redatte dal Dipartimento di Storia dell'Arte e Disegno. Essi tengono conto della conoscenza dei contenuti, dell'acquisizione di un metodo di lavoro, del possesso del linguaggio specifico della disciplina e sono concepiti in stretta relazione con gli obiettivi didattici.

Numero verifiche sommative previste per ogni periodo:

Verranno effettuate almeno 2 prove orali e/o scritte e pratiche nel primo periodo, tre nel secondo, di cui almeno una sommativa.

Attività di recupero:

Le attività di recupero saranno attuate in itinere, durante lo svolgimento di ciascuna unità didattica, anche con interventi mirati sul metodo di studio, sull'uso del testo e degli strumenti per il disegno.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni Bes/DSA saranno diverse, se necessario, le modalità



di valutazione. Le prove scritte e grafiche in particolare terranno conto delle necessità individuali (utilizzo di prove strutturate, semi-strutturate, a completamento, a risposta multipla in sostituzione delle trattazioni sintetiche, prove grafiche guidate) e verrà incoraggiata la produzione e l'uso delle mappe mentali e concettuali.

Negli elaborati grafici, per gli alunni disgrafici, si valuterà soprattutto il procedimento grafico e la comprensione delle regole proiettive. In caso di particolare difficoltà, la prova scritta/grafica sarà sostituita o aggiunta sempre verifica orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Valutazione in decimi e relativi descrittori	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
10/9	Rivela una conoscenza approfondita e documentata dell'argomento.	Rielabora e contestualizza le informazioni in modo personale. Opera sintesi originali. Legge l'opera d'arte con	Si esprime in modo sicuro e personale. Usa un linguaggio rigoroso e appropriato. Presenta l'argomento



		una metodologia sicura e approfondita.	con originalità e creatività. Produce un discorso ricercato.
8	Rivela una precisa e consapevole conoscenza dell'argomento.	Utilizza le conoscenze in modo sicuro ed elabora collegamenti pertinenti. Applica le procedure e i metodi e sa contestualizzare in modo preciso. Legge l'opera d'arte con una metodologia chiara e lineare	Si esprime in modo chiaro e appropriato. Usa un linguaggio articolato e accurato. Svolge il discorso in modo logico e coerente.
7	Rivela una conoscenza dei contenuti fondamentali.	Utilizza le conoscenze in modo consapevole operando sintesi corrette. Elabora collegamenti semplici. Legge l'opera d'arte con una metodologia improntata per linee fondamentali.	Si esprime con linearità. Usa un linguaggio appropriato. Svolge un discorso in modo ordinato.
6	Rivela una conoscenza essenziale dell'argomento.	Utilizza le conoscenze con sostanziale correttezza. Opera sintesi essenziali. Elabora collegamenti guidati. Legge l'opera	Si esprime in modo semplice ed essenziale. Usa un linguaggio complessivamente appropriato.



		d'arte con una metodologia schematica.	Svolge il discorso in maniera schematica.
5	Rivela una conoscenza parziale e imprecisa dell'argomento	Utilizza le conoscenze in modo parziale e approssimativo. Elabora collegamenti in modo impreciso. Legge l'opera d'arte con una metodologia poco adeguata.	Si esprime in modo generico, con incertezze e imprecisioni. Usa un linguaggio povero. Svolge un discorso frammentario.
4/3	Rivela una conoscenza lacunosa o gravemente lacunosa dell'argomento	Utilizza le conoscenze in modo scorretto. Non elabora collegamenti pertinenti. Legge l'opera d'arte in maniera superficiale e frammentaria.	Si esprime in modo scorretto. Usa un linguaggio improprio. Svolge un discorso poco coerente.
2/1	Dimostra una conoscenza pressoché nulla dell'argomento.	Non possiede un metodo di lettura dell'opera d'arte.	Svolge un discorso disarticolato.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DISEGNO

Disegno a mano libera o con l'ausilio di strumenti			
Valutazione in decimi e relativi descrittori	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
10/9	Rivela una conoscenza completa, sicura ed approfondita dell'argomento.	Applica in maniera autonome e consapevole i procedimenti, gli elementi di sintassi e le convenzioni grafiche.	Produce un segno assolutamente preciso e omogeneo. Organizza ed elabora i dati in modo autonomo e personale. Individua i procedimenti più idonei.
8	Rivela una conoscenza puntuale dell'argomento.	Applica i procedimenti in maniera rigorosa e pertinente.	Produce un segno preciso ed omogeneo. Organizza i dati in modo coerente. Sceglie



			procedimenti appropriati.
7	Rivela una conoscenza corretta dei contenuti fondamentali dell'argomento	Applica i procedimenti in modo corretto ed ordinato.	Produce un segno non del tutto preciso ed omogeneo. Organizza i dati in modo schematico ma efficace. Utilizza i procedimenti in modo lineare e pertinente.
6	Rivela una conoscenza dei contenuti essenziali dell'argomento	Applica i procedimenti in maniera semplice e complessivamente corretta.	Produce un segno sufficientemente preciso ma poco omogeneo. Organizza i dati in modo sostanzialmente corretto. Utilizza solo procedimenti basilari.
5	Rivela una conoscenza parziale dell'argomento	Applica i procedimenti con approssimazione.	Produce un segno impreciso. Organizza i dati in modo poco coerente. Utilizza i procedimenti in maniera disorganica.
4/3	Rivela una conoscenza lacunosa o gravemente lacunosa dell'argomento	Applica i procedimenti in modo disordinato o scorretto.	Produce un segno incerto con numerose imperfezioni. Organizza i dati e utilizza i procedimenti in maniera inadeguata.
2/1	Rivela scarsa conoscenza dell'argomento.	Applica i procedimenti in modo inopportuno o	Non sa utilizzare organizzare i



		incongruente.	dati. Usa un segno del tutto inadeguato
--	--	---------------	---

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di educazione civica è stato pensato per permettere ai ragazzi di sviluppare competenze etiche, morali e pensiero critico, con l'intento che, crescendo, essi riescano realmente a costruire una società che sia davvero un "luogo" in cui i diritti e le libertà di tutti, nel reciproco rispetto, trovino spazio di realizzazione e dove le aspettative di un equilibrato sviluppo culturale e civile non vengano frustrate. Assecondando le intenzioni del legislatore è stato dato un taglio estremamente trasversale all'insegnamento della disciplina, distribuendola tra la quasi totalità dei docenti di ogni disciplina, in modo che ciascuno di loro possa contribuire, con un valido apporto, alle diverse tematiche. Il curricolo dettagliato è ben delineato nella scheda di seguito riportata.

CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2022-2023



Premessa

Il presente lavoro, proposto e approvato dal Collegio dei Docenti del nostro Istituto, è dedicato ai nostri ragazzi e rappresenta un atto d'amore verso di loro e verso la nostra terra, la Sicilia. Isola meravigliosa al centro del Mediterraneo, da sempre oggetto di desiderio da parte di popoli stranieri, dai Fenici fino ai Borbone, la Sicilia ha conosciuto ben tredici dominazioni, ognuna delle quali ha lasciato un patrimonio culturale e linguistico incredibile, senza scalfire mai quelli che Cicerone considerava i tre caratteri distintivi del popolo siciliano, ovvero l'intelligenza, la diffidenza ed il senso dell'umorismo. Da questa terra dal clima mite, che offre paesaggi meravigliosi, ricchezza infinita di arte e cultura e in più una cucina straordinaria, apprezzata in tutto il mondo, da questa terra, di cui W. Goethe diceva "Senza vedere la Sicilia non si può capire l'Italia. La Sicilia è la chiave di tutto" e che S. Freud definiva "la più bella regione d'Italia", i nostri figli vanno via, dando vita, ormai da molti anni a questa parte, ad un'emorragia inarrestabile di energie vitali. Il presente lavoro ha pertanto lo scopo precipuo di indurre i ragazzi a conoscere la propria terra e ad innamorarsi della sua bellezza. Infatti siamo convinti che solo dalla conoscenza e dall'amore per il bello possano nascere sia il rispetto verso tutto ciò che ci circonda che il desiderio di trovare delle soluzioni per migliorare la società in cui viviamo, restando e lottando per essa. Questo è per noi essere boni cives.

CONTENUTI:

	I	I	II	II
	QUADRIM.	QUADRIM.	QUADRIM.	QUADRIM.
I ANNO	GEOSTORIA	ITALIANO	EDUCAZIONE FISICA	SCIENZE
	8 ORE	8 ORE	9 ORE	8 ORE
	MODULO	MODULO	MODULO	MODULO



1.Studio del territorio (fisico: mari, monti, fiumi, pianure ecc.; politico: province (quali)

1.Nome e simbolo della Sicilia;bandiera della Sicilia: storia e significato

1.Conoscenza degli atleti olimpionici e para-olimpionici siciliani

1.Studio del territorio :Geo-sito di contrada Vignale (SILL basaltico triassico-Leonforte)

2.Storia della Sicilia (Popolazioni autoctone; Fenici-Cartaginesi; Greci); patrimonio artistico,culturale,ideologico,linguistico

2.Miti legati alla Sicilia e alla provincia di Enna in particolare

2.Riserve naturali in Sicilia, Geo-park

patrimonio faunistico e floreale, geologico con particolare riferimento al territorio di Enna

(Realizzazione di video e/o power-point)

3.Personaggi famosi del periodo antico,specialmente greco

(Raccolta di fotografie e/o realizzazione di video e/o power-point finalizzata al prodotto conclusivo)

4.I nuovi miti: personaggi famosi moderni e contemporanei
(Realizzazione di disegni e/o video e/o powerpoint con miti)

VERIFICA

VERIFICA

VERIFICA



VERIFICA

II ANNO	GEOSTORIA	ARTE (scientifico)	RELIGIONE (4 ore)	SCIENZE
		GRECO (classico)	+	
		SCIENZE UMANE (scienze umane)	MATEMATICA (5 ore)	
		SPAGNOLO (II LS)		

8 ORE

MODULO

1.Studio del territorioRipasso di quanto fatto nel precedente a. s. e/o approfondimenti a scelta del docente

2.Storia della Sicilia

Romani -Bizantini-Arabi

8 ORE

MODULO

1.Teatri siciliani:
a. Quali sono: dal teatro greco di Siracusa al Massimo di

9 ORE

MODULO

1.Centri di accoglienza in Sicilia;
Emigrazione;
Solidarietà

8 ORE

MODULO

1. Dieta mediterranea Rap
e Alimentazione sostenibile in Sicilia;
prodotti vegetali e piatti tipici locali (DOP,IGP,ecc.);



(Apporto della cultura romana,bizantina e araba nell'agricoltura, nella cucina, nell'arte, nella lingua) e/o argomenti monotematici (Villa romana del Casale, Mosaici di Cefalù, di Monreale ecc.)	Palermo b. Opere teatrali: dalla tragedia greca al Teatro dei Pupi, dalla "Cavalleria Rusticana " a "La giara " c. Musicisti siciliani d. Ballerini/e siciliani/e e. Attori/Attrici e/o Testo teatrale di autore siciliano a scelta 2.Personaggi famosi moderni e contemporanei: Musicisti siciliani Ballerini/e siciliani Attori/Attrici Registi/e VERIFICA	(Suggerimento: Pietro Bartolo, documentario "Fuocoammare" di G. Rosi) 2.Analisi dei flussi migratori in entrata ed in uscita dalla Sicilia (mediante grafici e tabelle)	(realizzazione di video e/o power-point)
--	---	--	--

VERIFICA

VERIFICA



VERIFICA

VERIFICA

III ITALIANO
ANNO

STORIA
(classico,
scientifico

scienze
umane)

FRANCESE
(linguistico)

ARTE (5)
+GRECO(4)
(classico)
ARTE (5)
+INGLESE(4)
(scientifico)

ARTE (5)
+SCIENZE
UMANE(4)
(scienze umane)

ARTE
(5)+SPAGNOLO(4)
(3 L S)

ARTE
(5)+TEDESCO (4)
(3L T)

SCIENZE
(classico,
scientifico,
linguistico)
SCIENZE UMANE
(scienze umane)

8 ORE

8 ORE

8 ORE



9 ORE

MODULO

1.Storia della Sicilia:Normanni,Svevi
apporto della cultura normanna e
sveva in Sicilia

2.Studio del territorio:
Approfondimenti a scelta del docente
(ad es. Enna e Piazza Armerina)

VERIFICA

IV INGLESE

MODULO

1.Storia della Sicilia
Angioini,
Aragonesi,Vice-
reame XVI sec.
e/o argomenti
monotematici)

2.Personaggi
famosi
del periodo

angioino e
spagnolo

Approfondimenti:
Ad.es.
Vespri

VERIFICA

STORIA

MODULO

1.Storia della
Sicilia
Patrimonio
artistico,
culturale,
linguistico del
periodo spagnolo

e/o argomenti
monotematici)

2.Personaggi
famosi

del periodo
spagnolo

3.Personaggi
siciliani famosi
moderni e
contemporanei

VERIFICA

FILOSOFIA

MODULO

1. Agricoltura e/o
Turismo,imprenditoriadi u
in genere come fonti con
economiche e di
ispe
Agr

(Incontro con Antonio
Presti, imprenditore e Spe

mecenate siciliano,
Presidente della
Fondazione Fiumara A M
d'Arte;

Colture autoctone e
OGM)

VERIFICA

FISICA



ANNO

(4 ore) +

ITALIANO

(5 ore)

(classico,

scientifico,

linguistico)

SCIENZE

UMANE

(scienze umane)

8 ORE

8 ORE

9 ORE

8 ORE

MODULO

MODULO

MODULO

MODULO

1.Storia della Sicilia:

Storia di Leonforte:nascita,patrimonio artistico-monumentale

1.Storia della Sicilia: 1.La mafia

Periodo borbonico e/o argomenti monotematici

(Si consiglia la visione del documentario: "Il regno Delle Due Sicilie "di Alberto Angela)

a. Etimologia del termine,
b. Origine del fenomeno e suo sviluppo

c.
Una vittima della mafia da scegliere

d. Associazioni

1.Energie rinnovabili (eolico e pannelli solari ad es. che non decollano nella terra del vento e del sole)

1 .C
di u
sul
ma
Visi
sull
dib
(A M
2. C
di u
sul
rici
rifu



2. Personaggi famosi del periodo borbonico

antimafia e cultura della legalità

3. Personaggi famosi moderni e contemporanei: a scelta

VERIFICA

VERIFICA

VERIFICA

VERIFICA

V DIRITTO
ANNO

DIRITTO

DIRITTO

DIRITTO

MODULO

MODULO

MODULO

MODULO

Nascita dello Stato

Nascita dello Stato

Costituzione italiana

1. Costituzione italiana

2. Statuto della Regione Sicilia

VERIFICA

VERIFICA

VERIFICA

VERIFICA





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● SPORTLAND

SENSIBILIZZAZIONE ALLA PRATICA SPORTIVA AGONISTICA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● BRANCIFORTI CALCIO



SENSIBILIZZAZIONE ALLA PRATICA SPORTIVA AGONISTICA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LEONFORTESE CALCIO

SENSIBILIZZAZIONE ALLA PRATICA SPORTIVA AGONISTICA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● TENNIS CLUB

SENSIBILIZZAZIONE ALLA PRATICA SPORTIVA AGONISTICA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● UNI KORE ENNA

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● UNIPA-UNIVERSITA' PALERMO

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



UNICT-CATANIA

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ASSOCIAZIONE OPEN FACTORY

COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE DI VOLONTARI PER LA VALORIZZAZIONE DEL
PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE DEL TERRITORIO.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LE VIE DEI TESORI

CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE DEL TERRITORIO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● U.S.R. SICILIA FONDAZIONE PALAZZO BUTERA

CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO- CULTURALE DEL TERRITORIO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● GRIMALDI LINES

PERCORSI FORMATIVI DA SVOLGERE A BORDO DI UNA NAVE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● TUAREG

VACANZE-STUDIO PER LA CONOSCENZA E/O IL PERFEZIONAMENTO DI UNA LINGUA STRANIERA.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



EF EDUCATION

VACANZE-STUDIO PER LA CONOSCENZA E/O IL PERFEZIONAMENTO DI UNA LINGUA STRANIERA.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PNL5 UNIVERSITA' CATANIA

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PREMIO ASIMOV

RECENSIONE E DIVULGAZIONE DI OPERE SCIENTIFICHE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● INFN (ISTITUTO NAZIONALE FISICA NUCLEARE)

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ECOLE (ECONOMIC LITERACY FOR EMPOWERMENT)

CONOSCENZE FONDAMENTALI DI ECONOMIA, FINANZA ED IMPRENDITORIA.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● SALE SCUOLE VIAGGI S.R.L. DI RIMINI

AGGIORNAMENTO DIDATTICO FORMATIVO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



PROTEZIONE CIVILE

SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **TEATRO BILLA**

AVVIAMENTO ALLA DRAMMATIZZAZIONE.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● BANCA D'ITALIA

EDUCAZIONE FINANZIARIA A SCUOLA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ITALIAN DIPLOMATIC ACADEMY

INTRODUZIONE AI MECCANISMI DI NEGOZIAZIONE OPERANTI A LIVELLO SOVRANAZIONALE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ENTE UNI ONE

SENSIBILIZZAZIONE ALLE VICENDE DELLA POLITICA INTERNAZIONALE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE DIRETTA ALLA SIMULAZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELL'O.N.U.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● FARE TEATRO A SCUOLA

Il progetto si propone di realizzare uno spettacolo teatrale attraverso la realizzazione scenica di un testo autoprodotta da un gruppo di lavoro formato da alunni e insegnanti con l'aiuto di esperti esterni. In particolare sarà di grande aiuto la collaborazione con il Gruppo Musicale dell'Istituto, con l'IPS Federico II di Enna per la realizzazione delle scenografie e dei costumi e Nuova Compagnia Teatrale "Il Canovaccio". Il testo riguarderà la rielaborazione di un'opera del teatro antico greco o latino.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● I GIOCHI DELLA FISICA

Il progetto prevede la partecipazione ai Giochi di Anacleto Competizione organizzata dall'A.I.F. (Associazione per l'Insegnamento della Fisica): (<http://www.aif.it/>) I Giochi di Anacleto sono rivolti a studenti della scuola secondaria di secondo e comportano due prove che mirano a promuovere l'interesse dei giovani per le scienze sperimentali e a sostenere in special modo l'uso di attività laboratoriali e di indagine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Fisica

● FISICA DEGLI ACCELERATORI : IL CERN E I LABORATORI DEL SUD

La finalità del progetto è la conoscenza di due importanti luoghi in cui viene studiata la fisica delle particelle: il CERN di Ginevra, il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle e i Laboratori Nazionali del Sud di Catania, uno dei quattro istituti di fisica nucleare esistenti in Italia. Gli studenti potranno avere la grande opportunità di visitare luoghi straordinari non solo come funziona un acceleratore di particelle ma anche le sue applicazioni pratiche. Avranno, inoltre, la possibilità di effettuare alcune esperienze in laboratorio. Poiché la visita al CERN si svolge in un'unica giornata, il viaggio in Svizzera viene completato con la visita della città di Ginevra e della città di Losanna. Il progetto prevede tre attività: 1. Viaggio d'istruzione di cinque/sei giorni. Il viaggio d'istruzione prevede la visita di alcuni laboratori del CERN, della città di Ginevra e della città di Losanna 2. Visita ai Laboratori Nazionali del Sud di Catania Nota: La visita dei laboratori del CERN e di conseguenza il viaggio a Ginevra sono subordinati all'eventuale risposta positiva da parte del CERN alla richiesta di visita dei laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

● PLS-PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE-FISICA

Il progetto prevede la partecipazione a laboratori didattici PLS con lezioni teoriche e dilaboratoriochesiterrannopressoilDipartimentodiFisicaeAstronomiadell'Università degli Studi di Catania. (<http://www2.dfa.unict.it/laurescientificecatania/>) I laboratori, prevedono lacoprogettazione di docenti di scuola e di università e la realizzazione di attivitàsperimentaliconilcoinvolgimentodirettodeglistudentinsiemeailoroinsegnanti. Studenti e insegnanti proseguono poi il lavoro inorariocurricularee/oextracurriculare per l'elaborazione dati e la stesura di presentazioni, che poi vengonopresentati dagli stessi studenti a fine anno scolastico nel PLS-meeting organizzatopresso il Dipartimento di Fisica e Astronomia-UniCT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● PREMIO ASIMOV

Il "Premio Asimov" è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Esso vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza che migliaia di studenti italiani, che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate. Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. Nasce da un'idea del fisico Francesco Vissani, che si è ispirato ad analoghe iniziative della Royal Society. Inizialmente istituito dal Gran Sasso Science Institute (GSSI) dell'Aquila, grazie alla collaborazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e di molte altre realtà scientifiche, si qualifica oggi come Premio di livello nazionale. - Il Premio è intitolato allo scrittore Isaac Asimov, autore di un impressionante numero di opere di divulgazione scientifica oltre che di svariati romanzi e racconti. L'attività di lettura, analisi e recensione delle opere in gara da parte degli studenti può essere riconosciuta ai fini dell'attribuzione di crediti formativi e come percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, ex alternanza scuola-lavoro), previa certificazione degli Enti organizzatori e delle scuole aderenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● I GIOCHI DELLA MATEMATICA

Il progetto prevede la partecipazione ai Giochi di Archimede organizzati dall'U.M.I. (Unione Matematica Italiana). Si tratta di una gara d'Istituto rivolta a tutti gli studenti. Gli allievi che si piegheranno meglio in questa gara parteciperanno alle Olimpiadi di Matematica, gara provinciale organizzata dall'U.M.I. ed eventualmente alla Gara nazionale di Cesenatico. Le azioni che precedono le gare ufficiali sono: •Organizzazione, preparazione del materiale e allenamento degli allievi Le azioni che seguono le gare ufficiali sono: •Correzione delle prove •Analisi dei risultati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● UNA GIORNATA TRA LE STELLE

Il progetto prevede la visita del parco astronomico Gal Hassin di Isnello (PA) con lezione al planetario e la partecipazione ad uno o più laboratori didattici fra quelli proposti dal centro. Stimolando la loro curiosità col "gioco scientifico" gli studenti saranno condotti a vivere un'avventura da scienziati immersi in un ambiente ricco di stimoli; verrà loro proposto di fare quelle "sensate esperienze", per usare le parole di Galileo Galilei, alla scoperta del funzionamento della natura. Per partecipare alle attività che verranno proposte non è necessaria alcuna conoscenza di base di astronomia. Serve solo curiosità e voglia di divertirsi perché partendo appunto dal gioco si arriverà alla conoscenza dei fenomeni naturali. La filosofia sarà quella dell'"imparare giocando". Le attività saranno così articolate: • Prenotazione dei laboratori • Selezione degli studenti • Preparazione degli studenti • Visita del parco e partecipazione ai laboratori didattici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● ART & SCIENCE ACROSS ITALY

Progetto STEAM tra Scienza e Arte organizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra che promuove la cultura scientifica attraverso il linguaggio dell'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● LABORATORIO MUSICALE

Questo progetto nasce dalla convinzione che la scuola debba offrire agli studenti spazi operativi anche al di fuori dell'attività curricolare quotidiana, per favorire lo sviluppo di attitudini ed interessi individuali; il progetto, inoltre, cerca di colmare la quasi totale assenza della musica negli indirizzi scolastici dell'Istituto e evita una ingiustificata interruzione dell'attività comunque avviata in questo ambito nel settore scolastico precedente (es. Scuola Media ad indirizzo musicale presente nel territorio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● LA NOTTE NAZIONALE DEL CLASSICO

Dopo un primo momento di incontro e confronto, ogni classe lavora autonomamente. Ultimati i lavori, si procederà con la realizzazione della serata finale, che coinvolgerà non solo allievi, insegnanti ed il Dirigente scolastico, ma anche ospiti di rilievo, come docenti, che hanno lasciato un'impronta significativa nella storia del liceo classico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● TEATRO GRECO.RAPPRESENTAZIONI CLASSICHE SIRACUSA

L'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, impegnato come ogni anno nella produzione e rappresentazione di testi classici nel Teatro Greco di Siracusa, allestirà una stagione che avrà come sempre un filo conduttore

.Pertanto all'interno del dipartimento di Lettere e Storie dell'arte si è ritenuta opportuna la partecipazione degli studenti, in qualità di spettatori, ad uno dei drammi messi in scena. Unanime è, infatti, la convinzione che iniziative di tale genere, coerenti con le finalità del P.T.O.F. dell'Istituto, contribuiscano alla diffusione fra i giovani della cultura classica attraverso la valorizzazione e la fruizione del nostro patrimonio storico-culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● FARE TEATRO A SCUOLA

Il progetto si propone di realizzare uno spettacolo teatrale attraverso la realizzazione scenica di un testo autoprodotta da un gruppo di lavoro formato da alunni e insegnanti con l'aiuto di esperti esterni. In particolare sarà di grande aiuto la collaborazione con il Gruppo Musicale dell'Istituto, con l'IPS Federico II di Enna per la realizzazione delle scenografie e dei costumi e Nuova Compagnia Teatrale "Il Canovaccio". Il testo riguarderà la rielaborazione di un'opera del teatro antico greco o latino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● OLIMPIADI DI LINGUE E CIVILTÀ CLASSICHE-

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR promuove e organizza le olimpiadi di Lingue e civiltà classiche in



collaborazione: • con gli Uffici Scolastici Regionali; • con il supporto con il supporto dell'Istituto Superiore di Istruzione "Ovidio" di Sulmona (AQ). La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione. Organizzazione delle Olimpiadi Le Olimpiadi contempla tre GARE: 1. Gara di Istituto 2. Gara Regionale 3. Gara Nazionale Le modalità di svolgimento della Gara di Istituto vengono gestite autonomamente dalla singola istituzione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CITTADINANZA, COSTITUZIONE ED ECONOMIA

Si tratta di un progetto di potenziamento previsto dalla Legge 107/2015, art, 1, comma 7 lett. d) e non comporta oneri aggiuntivi per la scuola in quanto da attuare usufruendo delle ore settimanali sono state assegnate al docente responsabile per queste specifiche attività come potenziamento. Il progetto si inserisce nell'ambito delle attività integrative curriculari ed extrascolastiche coerenti con le finalità del PTOF della scuola e con la normativa vigente (nello specifico si tratta di un percorso di approfondimento su Cittadinanza e costituzione con interconnesse nozioni di Economia) e intende fornire agli alunni delle conoscenze di base sulle



principali istituzioni dello stato italiano e della Comunità europea, sui rispettivi ruoli ed ambiti di pertinenza nonché sulle regole basilari del mercato comune, al fine di renderli consapevoli delle interconnessioni tra la realtà locale nella quale vivono e la dimensione europea e mondiale. L'approfondimento sulla cittadinanza riguarda, infatti, l'intreccio delle relazioni tra il singolo e gli altri, sia nella prospettiva dei diritti umani, sia nella prospettiva dei diversi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● L'IMPRESA: DALL'IDEA ALLA GESTIONE

Il progetto intende fornire agli alunni delle conoscenze di base sull'attività imprenditoriale, attraverso uno studio del sistema impresa che consenta, a chi abbia una valida idea, di proporre una start-up in un qualunque campo economico ed avere alcune competenze che potrebbero aiutare a metterla in pratica, alla luce della conoscenza delle leggi del mercato e della normativa di riferimento. Nello specifico il progetto si inserisce nell'ambito delle attività di potenziamento



previste dalla Legge 107/2015, art. 1, comma 7, lett. d) e non comporta oneri aggiuntivi per l'istituzione scolastica in quanto da attuare usufruendo delle ore settimanali che sono state assegnate al docente responsabile di queste specifiche attività come potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE ALL' INFORMAZIONE

Il progetto tende ad abituare il giovane a leggere la realtà che lo circonda con senso critico, attraverso la lettura e la produzione di articoli e di un video giornale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

La scuola, come incubatrice di valori comportamentali del futuro e luogo privilegiato di cultura e di coscienza, si impegna nel tentativo di contribuire a radicare nelle coscienze dei giovani una cultura della legalità, una sentita coscienza democratica e un'avversione di fondo contro la mentalità mafiosa e i poteri occulti di essa che spesso si nascondono dietro una facciata di apparente onestà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto tende a far star bene gli studenti con sé stessi e con gli altri e ad aiutarli a prevenire dipendenze e malattie, privilegiare nel processo educativo il rapporto umano su quello tecnico didattico. Illustrazione di specifiche tematiche di tipo psico-socio-sanitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● AVVIAMENTO ALLA PRATICA SCIISTICA

Il progetto si inquadra in un lavoro di attività integrative, didattiche, curricolari ed extracurricolari e si innesta nelle finalità che rientrano nel PTOF della scuola. Si tratta di un progetto che mira a fare coesistere delle discipline diverse fra loro ma che possano trovare un filo conduttore da sviluppare durante l'anno scolastico e che si possa concludere con il momento del viaggio d'istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



SCACCHI

Questo progetto si propone di far conoscere il gioco degli scacchi ai giovani facendo emergere l'importanza che questo gioco può avere nel modo di ragionare e di elaborare il pensiero. Indispensabile per la riuscita dell'iniziativa sarà il lavoro svolto da tutte le componenti la realtà scolastica, a cominciare dall'opera di raccordo e di organizzazione svolta dalla dirigenza, dai docenti referenti e da tutti il personale docente e non docente, ognuno per le proprie funzioni. Sarà chiesta la collaborazione l'Associazione Scacchistica Leonfortese SISSA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● ERASMUS +

NO TO EXSTREMISM 2020-1-SK 01-KA229-078341-3

Il progetto è un Erasmus+ di durata biennale, già prorogato per l'anno scolastico 2022-23. Esso prevede due partner stranieri (Slovacchia, Portogallo e Spagna) e diverse mobilità internazionali per gli studenti, oltre ad una serie di attività da svolgere a scuola. Il tema del progetto è legato alla lotta agli estremismi. Inoltre verrà svolto sempre nel corso dell'anno



scolastico 2022-23 il seguente progetto: Needs -codice:2022-1-KA122-SCH-000075846(Mobilità in Spagna per 2 alunni; in Francia per 4 alunni, in Germania per 4 alunni, in Finlandia per 8 alunni)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● LEONFORTE :TRA MEMORIA DEL PASSATO E COSTRUZIONE DEL FUTURO

In conseguenza della mancanza di conoscenza da parte degli alunni del territorio, delle sue



ricchezze e delle sue potenzialità, si intende stimolare in loro la conoscenza e l'amore per il luogo in cui si vive. Il progetto vuole favorire la consapevolezza dell'identità culturale, attraverso degli itinerari didattici, il cui obiettivo è la conoscenza e la valorizzazione dei beni storico-monumentali del paese. Gli alunni avranno modo di scoprire e di apprendere il senso di appartenenza ad un territorio. L'excursus storico partirà dallo studio della storia della Sicilia, in generale, e di quella di Leonforte, in particolare. Per quel che riguarda Leonforte, si comincerà dalla fondazione del paese e dal motivo per cui il principe Nicolò Placido decise di fondare proprio in questo territorio il suo centro. Attraverso lo studio dei monumenti costruiti come fontane, chiese e palazzi, si cercherà di capire quale fosse il progetto del suo fondatore. Gli alunni visitando le chiese più importanti, che contengono veri e propri tesori, avranno modo di conoscere e studiare le opere di autori famosi come: Pietro Novelli, Frà Umile da Petralia, Guglielmo Borremans e tanti altri pittori e scultori dei periodi interessati. L'attenzione poi si sposterà sull'economia locale come fonte di ricchezza con la nascita di nuove fabbriche. In ultimo lo studio si concentrerà ad analizzare gli aspetti di vita quotidiana del popolo come: le nascite dei bambini del 1612 attraverso l'analisi degli atti di battesimo, i mestieri, l'alimentazione e la fede. Le attività previste hanno l'obiettivo di far conoscere la storia della Sicilia in generale e quella di Leonforte in particolare. I temi che verranno affrontati saranno i seguenti: - Gli insediamenti rupestri, la viabilità antica e le sepolture - La licentia populandi e la nascita di Leonforte - I monumenti costruiti dai Branciforti - Le opere d'arte presenti all'interno delle chiese - La figura di Nicolò Placido Branciforti - lo stile di vita del popolo e l'economia - il ruolo delle confraternite e dei padri cappuccini - Filippo Liardo, illustre pittore leonfortese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● **FESTA DELLO SPORT – “CON LO SPORT TUTTI DIVERSAMENTE ABILI” – IL MEMORIAL GIUSEPPE DI PASQUA**

Presso il campo di calcio di C.da Mongiafora a Leonforte la “Festa dello sport” per ricordare Giuseppe Di Pasqua, alunno dell'I.I.S. “E. Medi” di Leonforte prematuramente scomparso. Con lo slogan “tutti diversamente abili” la festa avrà lo scopo di integrare ogni singolo individuo nelle attività sportive che si terranno durante la manifestazione e trasmettere ai giovani i sani “valori” dello sport. Le scuole di Istruzione Secondaria della Provincia sono invitate a prendere parte alla manifestazione per classi o con una delegazione di studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● DRAMA: MOMENTS OF LIFE

Questo progetto nasce per dare la possibilità agli studenti di realizzare, partendo dalla progettazione, un prodotto finito come attività interdisciplinare. Il laboratorio teatrale nella scuola non ha come fine quello di formare attori e musicisti, ma di educare i ragazzi ad acquisire linguaggi verbali e non, in un contesto psicosociale. L'intento è stimolare le capacità espressive, creative e comunicative. Le attività saranno effettuate in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come



strumento per combattere la dispersione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● BEBRAS

Bebras dell'Informatica è un'occasione per avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica. I giochi Bebras possono

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Il mondo come casa mia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppare una coscienza ecologica, trattando l'ambiente come se fosse 'Casa nostra'.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Piantare alberi e/o piante, di cui poi alunni dovranno occuparsi.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Alimentazione bio ed eco sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppare nei ragazzi l'importanza del consumo di prodotti a minimo impatto ambientale e limitare l'uso del cibo- spazzatura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Presenza di distributori di acqua potabile e di merendine bio. Incontri con specialisti su tematiche legate alla salute, ai corretti comportamenti alimentari e all'ecosostenibilità ambientale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo della Comunità europea per la realizzazione di progetti Erasmus +



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: VERSO LA SCUOLA DEL
FUTURO: L'EDUVERSO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari del progetto saranno i docenti che dovranno sviluppare competenze relativamente al : coding, alla realizzazione di stampe in 3 D, alla realtà aumentata, alla realtà virtuale, al metaverso. Il risultato atteso è la ricaduta didattica sugli studenti in modo che possano diventare sempre più protagonisti dei propri processi di apprendimento attraverso l'uso di ambienti virtuali, a loro più congeniali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"N. VACCALLUZZO" - ENPC018019

"ENRICO MEDI" - ENPS01801C

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Griglie di Educazione Civica (2).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella nostra scuola sono presenti anche alunni con disabilità certificata (secondo la L.104/92), alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (L.170/2010) e con Bisogni Educativi Speciali (C.M.27/12/2012 e successive Note).Pertanto non può non essere perseguito il concetto di inclusione, che comprende sia quello della normalità, intesa come bisogno di essere come gli altri, sia quello di specialità, inteso come accoglimento dei bisogni speciali propri di ciascun discente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I percorsi di individualizzazione e di personalizzazione degli apprendimenti nel nostro Istituto



vengono così promossi: 1. curando gli aspetti affettivo relazionali (autonomia, socialità); 2. utilizzando pratiche didattiche integranti; 3. adattando l'insegnamento alle caratteristiche individuali degli studenti in vista del raggiungimento di obiettivi ritenuti irrinunciabili; 4. riformulando per tutta la classe la trasmissione delle conoscenze in modo da renderle accessibili ed efficaci; 5. utilizzando una vasta gamma di approcci e un'ampia varietà di attività individuali e di gruppo; 6. curando la fase di attivazione dei saperi già posseduti; 7. attivando momenti di recupero individuale; 8. usando in classe diverse modalità di differenziazione e di individualizzazione; 9. rispettando i tempi e i ritmi di apprendimento degli alunni; 10. permettendo un approccio didattico rispettoso dei diversi stili cognitivi; 11. condividendo i criteri valutativi con tutti i docenti, i genitori, gli allievi; 12. promuovendo strategie autovalutative e di valutazione tra pari; 13. favorendo la riflessione metacognitiva; 14. predisponendo attività di problem solving; 15. utilizzando l'aiuto didattico, la facilitazione e la semplificazione in vista del raggiungimento di obiettivi ritenuti irrinunciabili;

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consigli di Classe, famiglie, equipe multifunzionale dell'ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia viene ritenuto di fondamentale importanza, perché solo se istituzione scolastica e famiglia operano in sinergia, si possono ottenere risultati apprezzabili nel processo di insegnamento-apprendimento. Pertanto si cercherà di coinvolgere il più possibile le famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti, concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Per i gli alunni certificati L.104 si terrà conto dei risultati conseguiti nelle varie aree disciplinari e delle griglie previste dai singoli PEI. Per i DSA si effettueranno valutazioni che tengano conto di quanto previsto nei PDP. Per gli alunni in situazione di disagio sociale/linguistico/culturale/economico/relazionale si potranno fissare i livelli minimi nello specifico PDP. Il problema della valutazione degli studenti con BES è uno degli ostacoli ad una vera inclusione. E' indispensabile lavorare sulla valutazione didattica e formativa per introdurre, nella scuola, sistemi di valutazione più coerenti con le potenzialità di sviluppo del singolo. E' necessario indurre il Collegio docenti ad approfondire il tema della valutazione riguardo la possibilità di attribuire valori equipollenti a percorsi didattici che utilizzano metodologie differenti.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e con gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La formulazione del PAI ,inoltre, è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura. Fondamentale risulta essere l'Orientamento che mira a dotare gli studenti di competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli del percorso universitario o lavorativo da intraprendere. A tal fine, il nostro Istituto ha avviato progetti di P.C.T.O, nei quali, sebbene sia prioritario l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, risulta tuttavia ancora difficoltoso e problematico permettere agli studenti diversamente abili di sviluppare un proprio e reale "progetto di vita futura", a causa della mancata collaborazione con i servizi sociali territoriali e con le ridotte (e talvolta poco adeguate) proposte della vita extra-scolastica.



Piano per la didattica digitale integrata

Sulla scorta dell'esperienza maturata durante gli scorsi mesi di chiusura, il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato sul proprio sito le linee guida per la Didattica Digitale Integrata, previste dal Piano per la ripresa di settembre presentato lo scorso 26 Giugno 2020 e passano in grado anche in previsione della possibile adozione della didattica digitale in modalità integrata con quella in presenza. Il Piano scolastico per la DDI dovrà essere allegato al Piano Triennale per l'Offerta Formativa di ciascuna scuola. Sarà fornita appositamente ai docenti sui suoi contenuti, in modo che tutte le componenti della comunità scolastica siano coinvolte.

La scuola avvierà una nuova rilevazione, in aggiunta a quella già effettuata durante i mesi di chiusura precedenti, del fabbisogno di tablet, pc e connessioni che potrebbero servire per l'attuazione del Piano. Con l'arrivo dei nuovi studenti delle prime classi, infatti, potrebbe essere necessario integrare le dotazioni.

In caso di nuove situazioni di chiusura a causa di un peggioramento delle condizioni epidemiologiche e di DDI generalizzata, la modalità di realizzazione della DDI avverrà in un'equilibrata bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano un'alternativa alla didattica svolta in presenza.

Per quanto riguarda attività e contenuti, ai docenti, ai dipartimenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali della disciplina e i nodi interdisciplinari, quest'anno vertenti anche sull'ambiente e l'educazione civica, al fine di porre gli alunni, seppure a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Per quanto riguarda gli strumenti di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime, nonché il reperimento dei materiali.

COMPETENZE



Vengono evidenziati come prioritari l'acquisizione e lo sviluppo delle seguenti competenze :

- decodificare e comprendere testi di crescente difficoltà;
- riconoscere i testi proposti dalle diverse discipline e le interdisciplinarietà;
- padroneggiare i linguaggi specifici per interpretarli in modo consapevole nel mondo reale;
-

utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri

STRUMENTI DA UTILIZZARE

- Piattaforma, G-Suite for education di Google, già sperimentata validamente nell'anno scolastico precedente, che fornisce spazi di archiviazione, registri per la comunicazione, strumenti didattici adeguati a una proficua fruizione da parte degli studenti delle lezioni, nonché del reperimento dei materiali e della restituzione degli elaborati.

- Per i necessari adempimenti amministrativi si ricorrerà al Portale Argo (registro elettronico), dove vengono registrate le presenze di alunni e docenti e si condividono in bacheca comunicazioni ufficiali anche con i genitori.

- Sarà utilizzata la parte digitale dei libri di testo, di schede, materiali prodotti dall'insegnante, visioni di filmati, documentari, video lezioni ecc., anche da canali tematici come la RAI-Radiotelevisione italiana e altre fonti.

- Nel caso in cui si dovessero avere classi miste, parte in presenza e parte a distanza, si impegna a svolgere le lezioni in modalità sincrona anche su Meet, condividendo la lavagna con gli studenti.

ATTIVITÀ, CONTENUTI, STRUMENTI IN CASO DI DIDATTICA A DISTANZA

Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattica educativa capace di integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza. Ciò nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.



La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche che pongono gli alunni al centro del processo di insegnamento - apprendimento e, nel caso dell'insegnamento delle lingue straniere, privilegia l'aspetto della produzione orale e delle competenze e capacità comunicative orali, rispetto a quella scritta.

A gli studenti viene richiesto un elevato senso di autogestione, di responsabilità, un'elevata motivazione all'apprendimento. Questo momento diventa quindi un'insostituibile

Affinchè lo studente sia realmente il fulcro del processo di insegnamento - apprendimento è indispensabile che la lezione sia non momento di semplice trasmissione di contenuti ma, piuttosto, momento di confronto, rielaborazione condivisa, costruzione collettiva della conoscenza, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Si potrà fare riferimento a metodologie quali la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, il brainstorming, il learning community, l'outdoor development, il problem solving, la flipped classroom, il debate, tutte fondate sulla costruzione attiva e partecipata di competenze disciplinari trasversali, oltre che sull'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che si sostanzino in un ridotto studio a casa del materiale assegnato.

VERIFICA E VALUTAZIONE IN CASO DI DIDATTICA A DISTANZA

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di un'attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei ma, in generale, l'esperienza del precedente anno scolastico ha messo in luce il serio problema dell'attendibilità delle verifiche sia orali che "scritte" (vedasi il test creato con Google moduli o qualunque altro tipo di elaborato richiesto dall'insegnante), data l'impossibilità di controllare che il lavoro restituito dagli studenti sia realmente una loro produzione originale.

Ciascuno dei punti qui sotto è nella propria programmazione didattica e modalità di verifica in caso di DDI. In generale si propende per valorizzare gli interventi orali durante le lezioni ricorrendo meno alla somministrazione di test online, data la facilità di collaborazione tra gli studenti, e, nel caso di produzioni di elaborati scritti (prove strutturate, prove semi-strutturate, compiti di realtà) gli stessi elaborati dovrebbero poi essere sottoposti ad una verifica orale vertente sull'rielaborazione di quanto prodotto per iscritto.

"Valutare significa attribuire valore. La valutazione è insita nel processo di insegnamento - apprendimento, è necessaria e legittima. È anche un diritto



dello studente che solo in questo modo può ricevere gli adeguati supporti al proseguimento del suo percorso di apprendimento.” (“La scuola fuori dalle mura” – INDIRE – Avanguardie Educative).

La valutazione, anche in caso di DDI, deve essere costante, garantire trasparenza (da qui la volontà di evitare prove “scritte”), tempestività e, ancor più, qualora dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurare feedback continui, sulla base di quanto osservato. In ogni caso, si avrà cura di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. Grande peso avranno la costanza nella partecipazione alle lezioni, non solo con la presenza ma anche con la partecipazione attiva, la puntualità (salvo problemi di connessione che non siano adottati a scusa), il rispetto dei tempi di consegna, il livello di interazione e, non ultima, la “presentabilità”, ossia la partecipazione alle lezioni in telecamera accesa e in abbigliamento consona.

Le valutazioni formative saranno condotte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti: questo tipo di valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, al lavoro in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale ed è parte integrante del processo di autovalutazione.

Le valutazioni sommativie saranno invece formulate al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. Si valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.



Diventa quindi indispensabile valorizzare la dimensione continuativa della valutazione, l'osservazione del processo, del percorso che fa l'alunno, registrando e

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Particolare attenzione va dedicata agli alunni con bisogni educativi speciali, mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico.

Per gli studenti Diversamente Abili con programmazione differenziata sarà necessaria la continua interazione con il docente di sostegno e con le altre figure di riferimento quali assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Per coloro che seguono piani di studio per obiettivi minimi si porrà grande attenzione a facilitare e agli elementi di contesto.

Per gli studenti con DSA si farà continuo riferimento al PdP, cercando di attuare tutte le compensazioni in esso previste e facendo ricorso a tutti gli ausili che sarà possibile utilizzare.

Sarà cura dei docenti, in riferimento a tutti questi alunni, concordare il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantire che l'uso di strumenti tecnologici sarà incoraggiato e dato il loro reale e concreto beneficio in termini di efficacia didattica.

Fondamentale è, ove possibile, il contatto con le famiglie il cui ruolo assume grande importanza nel favorire l'interazione tra docenti e studenti

PRIVACY

Nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali verranno raccolti solo dati personali



strettamente pertinenti e collegati alla finalità da perseguire assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati.

Nella condivisione dei documenti sarà assicurata la tutela dei dati personali: la condivisione sarà minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente trasmetterà, così come ha già fatto lo scorso anno scolastico, ai docenti, a vario titolo impegnati nella Didattica a Distanza erogata dal loro domicilio, al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il RSU, da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni. I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso incontri degli Organi Collegiali, assemblee di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni alle/dalle famiglie, condivisione del Patto educativo di corresponsabilità. Tutte le comunicazioni atte a favorire il necessario rapporto scuola-famiglia saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale www.istitutomedi.edu.it nonché attraverso le mail istituzionali sullo stesso dominio.

Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

I ricevimenti periodici avverranno secondo i calendari che saranno pubblicati dall'Istituzione scolastica. Tali ricevimenti avverranno, se possibile, in presenza e nel rispetto apposite Misure di sicurezza.

Nel caso di nuovo lockdown i ricevimenti avverranno esclusivamente in modalità on-line.

Si allegano inoltre il regolamento per la didattica a distanza.

